

# Documento Unico di Programmazione 2019

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 12 DEL 23 LUGLIO 2018 ed aggiornato sulla base del BILANCIO DI PREVISIONE 2019/21

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA 2014&gt;2019</b> .....	<b>4</b>
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	4
<i>Le Condizioni esterne</i> .....	4
<i>Le Condizioni interne</i> .....	13
<i>Gli Indirizzi generali di mandato</i> .....	31
<i>Obiettivi strategici</i> .....	100
<i>Strumenti di rendicontazione ai cittadini</i> .....	112
<b>SEZIONE OPERATIVA 2019&gt;2021</b> .....	<b>113</b>
L'ANALISI TECNICA DELLE VOCI DI BILANCIO.....	113
LA VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE .....	121
<i>Le entrate tributarie</i> .....	122
<i>Le fonti di finanziamento</i> .....	125
IL QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE.....	128
<i>La spesa corrente per missione</i> .....	129
PROGETTI, OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE .....	130
<i>Progetti e Obiettivi operativi</i> .....	131
OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA .....	155
COERENZA CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI .....	156
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE .....	157
<i>Revisione assetto organizzativo</i> .....	158
<i>Individuazione dei profili professionali</i> .....	158
<i>Individuazione dei limiti finanziari relativi alla spesa di personale</i> .....	158
<i>Calcolo della c.d. "capacità assunzionale</i> .....	159
<i>Piano assunzionale triennio 2019-2021</i> .....	160
<i>Lavoro flessibile</i> .....	161
<i>Verifica del rispetto dei limiti di spesa del personale</i> .....	161
IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE.....	163
PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	165

<i>Programmazione biennale degli acquisti dei beni e dei Servizi</i> .....	165
<i>Programmazione triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale</i> .....	168
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	172

## Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica (indirizzi di mandato e obiettivi strategici) ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione.

In questo documento sono inseriti sia il fabbisogno di personale ed il correlato programma degli incarichi di collaborazione sia il programma biennale degli acquisti dei beni e dei Servizi ed il programma triennale delle opere pubbliche.

Integrare in un unico strumento la maggior parte degli allegati al Bilancio di Previsione risponde anche alla finalità di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità dell'attività amministrativa. Tale finalità – prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – intende favorire i portatori di interesse nella valutazione delle scelte politiche.

Una scelta definita nel rispetto del principio di coerenza declinato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio che implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi.

In tale contesto il bilancio di previsione è il momento conclusivo della fase di previsione e programmazione e rappresenta gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

## Sezione strategica 2014>2019

Le linee programmatiche sono aggiornate in questa sezione del documento poiché rappresentano lo strumento di programmazione di primo livello del Comune di Cesano Boscone nel processo di pianificazione dell'Ente e discendono direttamente dal Programma del Sindaco presentato in occasione delle ultime elezioni amministrative.

### La presente annualità chiude pertanto il mandato 2014/2019

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli indirizzi strategici dell'ente.

Nella prima parte definisce il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale e successivamente riprende ed aggiorna i corrispondenti obiettivi.

## Il Contesto di Riferimento

La conoscenza del territorio e di chi vi abita è fondamentale perché consente di definire l'ambiente su cui andranno ad impattare gli interventi ed i progetti descritti nel Piano di Mandato.

Parallelamente occorre comprendere il contesto interno per avere un quadro dell'assetto organizzativo, delle modalità di erogazione dei servizi in modo tale da definire un modello e dei sistemi operativi in grado di realizzare gli obiettivi strategici individuati.

### Le Condizioni esterne

Cesano Boscone è un Comune della prima cintura di Milano con una superficie di 3.98 Km<sup>2</sup> e si caratterizza per essere inserito in sistema metropolitano caratterizzato da elevate densità abitative associate alla presenza di grandi spazi verdi ancora presenti tra le conurbazioni dei vari poli.

La prossimità di una grande realtà urbana come Milano consente di godere dei vantaggi della grande città all'interno di un contesto più "a misura d'uomo", con tempi di vita più rallentati o, comunque, meno frenetici significa, ma significa in parte, anche condivisione delle sue problematiche.

Nella pagina seguente si riporta un estratto della Bozza di Documento Unico di Programmazione 2018/2020 della Città Metropolitana in approvazione il prossimo 5 luglio<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Il materiale è disponibile al link <http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/news/Convocazione-della-Conferenza-metropolitana/> (ns. prot 11568/2018)

## Elementi di contesto<sup>2</sup>

Sotto il profilo territoriale non esiste più soluzione di continuità tra Milano e i comuni di prima cintura, si è costituita una città "estesa" metropolitana al cui interno però si delineano altre formazioni urbane dotate di propria riconoscibilità e centralità.

Superficie e dati morfologici della Città Metropolitana di Milano (134 comuni)	
Superficie (Data Base Topografico)	Kmq. 1.574,37
Comuni	n. 134
Aree urbane <sup>1</sup>	kmq. 615,32
Aree agricole <sup>2</sup> - (ultimo dato disponibile)	Kmq. 701,11
Aree boscate <sup>3</sup> - (ultimo dato disponibile)	Kmq. 86,9
Aree a tutela ambientale <sup>4</sup>	Kmq. 937,2
Altitudine s/m minima (S. Colombano) - (Dato Istat gennaio 2013)	mt. 80
Altitudine s/m massima (Rescaldina) - (Dato Istat gennaio 2013)	mt. 235

<sup>1</sup> Fonte: Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture - Dicembre 2017.

<sup>2</sup> I dati morfologici relativi alle aree agricole sono forniti dall'Ufficio Territoriale Regionale, Agricoltura e Foreste - Milano della Regione Lombardia e fanno riferimento alla Sau (superficie agricola utilizzata) sommata alla tara degli incolti, dati 2015).

<sup>3</sup> Fonte: Città metropolitana di Milano, Piano Indirizzi Forestale - anno 2016 per i PASM e territorio CM (esclusi altri parchi regionali) e banca dati regionale dei tipi forestali aggiornata al 2012 per i territori dei restanti parchi regionali.

<sup>4</sup> I dati morfologici relativi alle aree di tutela ambientale sono forniti dal Sistema informativo territoriale (Sit) della Città metropolitana di Milano e sono aggiornati a Febbraio 2018.

Graduatoria decrescente dei primi dieci Comuni con maggiori densità abitative				
Comune	Densità (ab/kmq)	Popolazione residente 1.1.2017	Saldo Naturale	Saldo Migratorio
Bresso	7.771,1	26.285	-54	76
Milano	7.439,5	1.351.562	-2.033	7.744
Sesto San Giovanni	6.993,8	81.822	-62	276

<sup>2</sup> Estratto da Piano Strategico della Città Metropolitana [Atti n. 94317/1.19/2016/7] pagine 146 e seguenti (novembre 2018: ultimo dato disponibile)

<b>Corsico</b>	6.512,8	34.891	-30	-111
<b>Cusano Milanino</b>	6.089,9	18.768 -	104	-14
<b>Cesano Boscone</b>	6.030,9	23.755	-55	18
<b>Cinisello Balsamo</b>	5.946,0	75.659	-38	619
<b>Cologno Monzese</b>	5.683,2	47.751	6	-226
<b>Cormano</b>	4.487,41	20.074	-26	-18
<b>Baranzate</b>	4.297,18	11.935	23	88

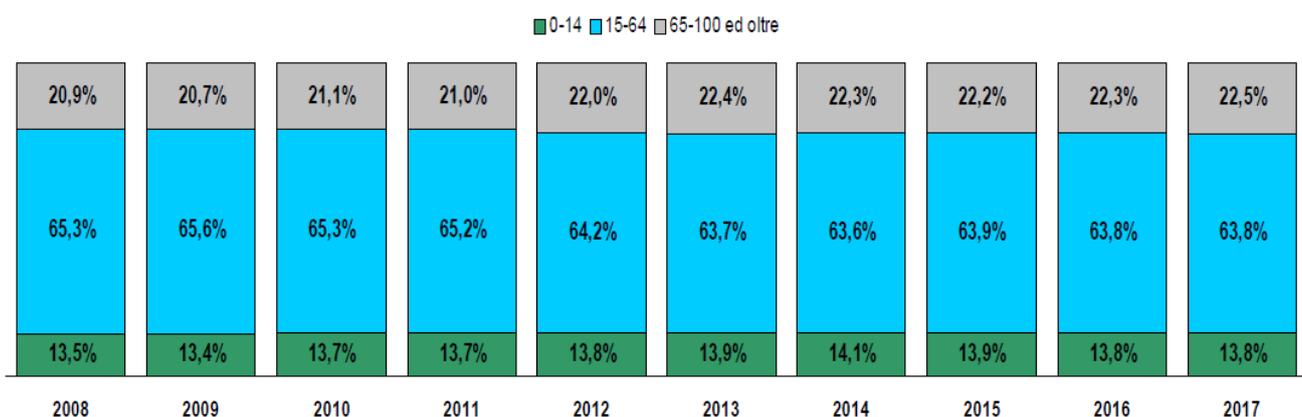
Si osserva che il loro saldo naturale è quasi esclusivamente negativo, al contrario è prevalentemente positive il saldo migratorio.

In fondo alla graduatoria ci sono i comuni della corona più esterna con densità abitative sensibilmente più basse, come Nosate con 139,9 ab./kmq, Ozzero 135,6 ab./kmq, e Morimondo, con 43,8 ab/kmq.

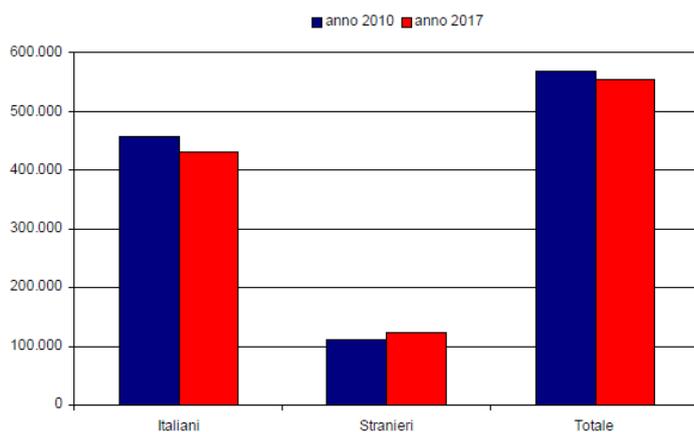
A Milano città i valori di densità sono estremamente variabili, con punte massime nella prima cerchia intorno al centro storico, con cifre di densità ben oltre i 10mila ab/kmq.

### Indici demografici e struttura per età della Città metropolitana di Milano

La struttura della popolazione della Città metropolitana di Milano (come si può osservare nel grafico sottostante) suddivisa per tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre, nell'ultimo decennio (2008-2017) è da definirsi regressiva in quanto la popolazione anziana e maggiore di quella giovane, tra l'altro tale tendenza si è accresciuta, infatti pur essendo aumentati i giovani nel periodo in esame dal 13,4% al 13,8%, si è verificato un aumento consistente (+1,8%) della popolazione anziana, mentre nel contempo gli adulti sono scesi della medesima percentuale.



I residenti totali (18-34 anni) sono scesi nel periodo 2008-2017 di quasi 13 mila unità, ma tale fenomeno appare più contenuto, perché mentre i giovani italiani sono diminuiti di circa 25 mila individui, nel contempo i loro coetanei di origine straniera sono aumentati di circa 12 mila unità.



I dati in termini assoluti della struttura per età (tabella sottostante le prime tre colonne), rendono ancor più evidente quanto esaminato *nei grafici precedenti*, e dimostrano, qualora ce ne fosse bisogno, l'invecchiamento costante e inesorabile della popolazione del milanese (nel periodo 2008-2017).

Nell'ultima colonna, invece, osserviamo l'età media<sup>22</sup> che ha subito, addirittura un incremento di + 1,2.

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e +	totale residenti	Età media
2008	412.909	2.031.916	639.130	3.083.955	43,3
2009	418.018	2.031.360	647.619	3.096.997	43,5
2010	426.566	2.040.397	656.242	3.123.205	43,6
2011	434.012	2.059.728	662.954	3.156.694	43,6
2012	419.325	1.947.345	668.773	3.035.443	44,1
2013	427.793	1.959.314	687.976	3.075.083	44,2
2014	446.684	2.020.204	709.292	3.176.180	44,2
2015	444.423	2.042.736	709.666	3.196.825	44,1
2016	444.181	2.047.663	716.665	3.208.509	44,3
2017	443.032	2.052.466	722.703	3.318.201	44,5

La tabella sottostante riporta i principali indici demografici dell'ultimo decennio, *in primis* l'**indice di vecchiaia**<sup>3</sup>, che rappresenta lo stato d'invecchiamento di una popolazione, nel caso specifico si è passati da 154,8 (del 2008) all'attuale 163,1.

<sup>3</sup> È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni; nello specifico nel 2017 tale rapporto indica, nell'area metropolitana milanese, che ogni 163,1 anziani vi sono 100 giovani.

L'**indice di struttura della popolazione attiva**<sup>4</sup>, rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa, come si può notare è in continuo e costante aumento, nell'ultimo decennio è passato da 116,2 del 2008 a 139,0 del 2017, un balzo in avanti di 22,8. mentre di segno opposto è l'**indice di natalità**<sup>5</sup>, sceso nell'ultimo decennio dal 9,9‰ del 2008 all'8,4‰ del 2016 (ultimo dato disponibile).

Quanto all'**indice di mortalità**<sup>6</sup>, come si può osservare non ha un andamento costante, rimanendo comunque, tranne qualche eccezione, sempre sopra il 9,0‰.

Anno	Indice di vecchiaia (%)	di	Indice di Struttura della popolazione attiva (%)	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2008	154,8		116,2	9,9	9,2
2009	154,9		119,8	9,7	9
2010	153,8		122,9	9,6	9
2011	152,8		125,7	9,5	9
2012	159,5		130,4	9,4	9,7
2013	160,8		134	8,9	9
2014	158,8		138,5	8,7	8,7
2015	159,7		134,8	8,5	9,7
2016	161,3		137,3	8,4	9,2
2017	163,1		139	n.d.	n.d.

### La complessità del territorio metropolitano<sup>3</sup>,

Il *Dossier sulla Città metropolitana* predisposto dal Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri offre per la Città metropolitana di Milano una interessante chiave di lettura per la comprensione della complessità del territorio metropolitano: la lettura del territorio per **omogeneità territoriali funzionali**.

Da questa lettura i Comuni della Città metropolitana vengono aggregati in 4 gruppi per similarità funzionali anche se gli stessi non sono contigui. Le similarità funzionali che hanno determinato i caratteri di omogeneità dei Comuni e quindi l'assimilazione ai 4 gruppi dei Comuni sono state così individuate:

- ✓ altitudine del centro (metri)

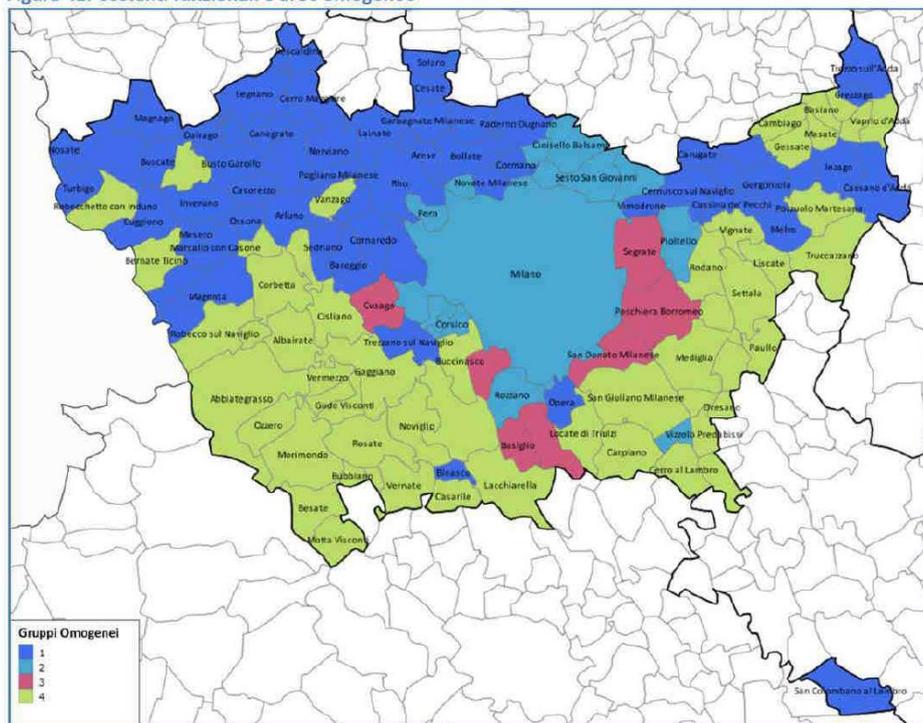
<sup>4</sup> Si riferisce al rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

<sup>5</sup> Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

<sup>6</sup> Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti

- ✓ consumo del suolo (superficie delle località abitate/totale superficie)
- ✓ densità abitativa (ab/kmq.)
- ✓ indice Turismo (posto letto per 1000 residenti)
- ✓ tasso di natalità (nati per ogni 1000 ab.)
- ✓ incidenza stranieri residenti (stranieri residenti / popolazione residente)
- ✓ indice di vecchiaia (popolazione > 15 e < ai 64 anni di età)
- ✓ indice saldo demografico ((iscritti - cancellati)/popolazione\*100)
- ✓ polarizzazione del lavoro (addetti / popolazione in età attiva\*100)
- ✓ reddito imponibile medio per contribuente anno 2012.

Figura 41. Costanti funzionali e aree omogenee



Fonte: elaborazione DAR

Il **primo gruppo** è costituito da 60 Comuni che presentano un indice di vecchiaia e di consumo di suolo superiori rispetto alla media e un tasso di natalità inferiore rispetto alla media.

Al **secondo gruppo** appartengono 13 Comuni **di cui fa parte anche Cesano Boscone** caratterizzati dal fatto che presentano valori superiori alla media per tutti gli indicatori considerati dall'analisi. Questi Comuni in quanto contigui con il territorio di Milano possono essere considerati come una sorta di "prosecuzione" di Milano. In particolare essi presentano: elevata densità territoriale, alta percentuale di suolo consumato, forte presenza di stranieri, saldo demografico decisamente attivo e rilevante indice di vecchiaia.

Il **terzo gruppo** è costituito da 7 Comuni caratterizzati da un alto reddito imponibile, elevato indice Turismo, di polarizzazione del lavoro, e saldo demografico.

Il **quarto gruppo**, di ben 54 Comuni, comprende comuni caratterizzati da alto tasso di natalità, bassa percentuale di consumo di suolo (accompagnata da bassa densità di popolazione), minor indice di vecchiaia e di saldo demografico, minore incidenza di stranieri.

## La Popolazione residente

Al 31.12.2017 la popolazione di Cesano Boscone è composta in tutto da **23.667 persone, pari allo 0.71% della popolazione nella Città Metropolitana** che è pari a 3.318.201 abitanti. I principali dati demografici sono riportati nelle successive tabelle.

Il Movimento demografico		Parziale	Totale
Popolazione al 01-01-2017	(+)	23.755	
Nati nell'anno	(+)	185	
Deceduti nell'anno	(-)	209	
Saldo naturale		-24	
Immigrati nell'anno	(+)	919	
Emigrati nell'anno	(-)	983	
Saldo migratorio		-64	
Popolazione al 31-12		-88	23.667

La Popolazione per genere		Parziale	Totale
Maschi	(+)	11.529	
Femmine	(+)	12.138	
Popolazione al 31-12			23.667

Aggregazioni familiari		Parziale	Totale
Nuclei familiari		9.728	
Comunità / convivenze		7	

L'Andamento demografico		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residenti		23.635	23.670	23.592	23.535	23.466	23.755	23.677
Variazioni		-105	35	-78	57	-69	-37	-88
Movimento naturale								
Nati nell'anno	(+)	218	201	199	208	193	193	185
Deceduti nell'anno	(-)	182	192	211	189	229	248	209
Saldo naturale		36	9	-12	19	-36	-55	-24

Il Movimento Migratorio		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Immigrati nell'anno	(+)	957	918	882	997	921	1033	919
Emigrati nell'anno	(-)	1098	892	948	1073	954	1015	983
Saldo migratorio		-141	26	-66	-76	-33	18	-64

Il Tasso demografico	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tasso di natalità (per mille abitanti)	9,22	8,49	8,44	8,84	8,22	8,12	7,82
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	7,7	8,11	8,94	8,03	9,76	10,44	8,83

Nel periodo 2011/2017 il Comune ha mantenuto pressochè invariata la popolazione con una variazione di soli 32 abitanti. Il calo demografico degli anni 2014 e 2015 deriva anche dall'allineamento dei dati all'ultimo censimento.

Appare invece leggermente superiore alla media dell'area la composizione media familiare che è pari a 2.4 a fronte del 2.1 della Città Metropolitana che scende ad 1.8 per la sola città di Milano.<sup>7</sup>

#### Il confronto con i dati della città metropolitana

	Indice di vecchiaia (%) <sup>8</sup>	Indice di Struttura della popolazione attiva (%) <sup>9</sup>	Indice di natalità (x 1.000 ab.) (anno 2016)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.) (anno 2016)	Età media
<b>Città Metropolitana</b>	163,1	139	8,4	9,2	44,5
<b>Comune di Cesano Boscone</b>	201	83	7,82	8,83	46,3
<b>di cui</b>					
<b>stranieri</b>	17	174			32
<b>italiani</b>	241	74			47

Dall'analisi dei dati emerge chiaramente il maggior indice di vecchiaia della popolazione cesanese ed un'età media superiore rispetto alla città metropolitana. Infine è possibile evidenziare più bassi indici di mortalità e natalità. Il dato appare ancora più significativo se scomposto tra popolazione di origine straniera e di origine italiana.

<sup>7</sup> CITTA METROPOLITANA DI MILANO - Popolazione residente al 31 Dicembre 2015 per numero famiglie e numero componenti <https://www.dati.lombardia.it/Statistica/CITTA-METROPOLITANA-DI-MILANO-Popolazione-resident/9jme-qz5x> pagina consultata il 27 giugno 2018

<sup>8</sup> È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni; nello specifico nel 2017 tale rapporto indica, nell'area metropolitana milanese, che ogni 163,1 anziani vi sono 100 giovani

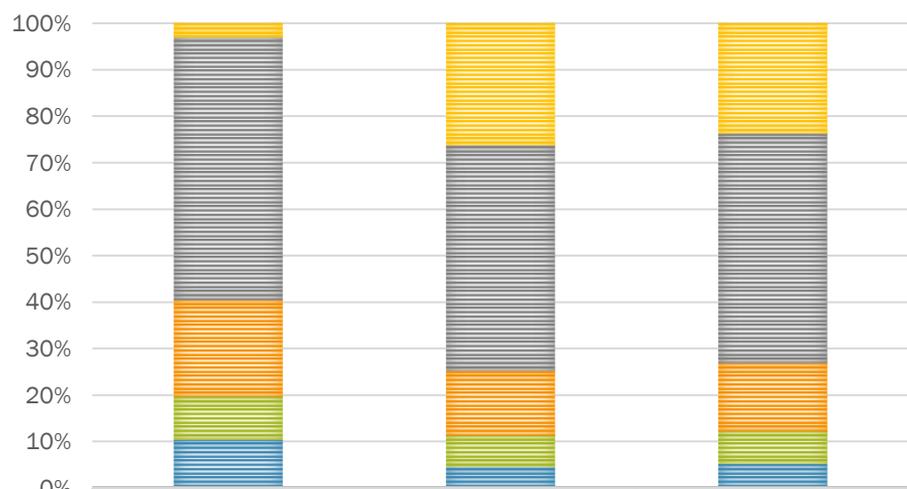
<sup>9</sup> Si riferisce al rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

## La composizione demografica

Un dato particolarmente significativo appare la composizione demografica e lo stesso valore suddiviso tra cittadini italiani e stranieri da cui emerge chiaramente la maggiore presenza di persone più giovani rispetto agli italiani. Il dato è in linea con quello della città metropolitana riportato nelle pagine precedenti.

	Valori assoluti			% per fasce demografiche	
	Stranieri	Italiani	Totale	Stranieri	Italiani
Prescolare (0-6 anni)	270	972	1.242	10,36%	4,62%
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	244	1.428	1.672	9,36%	6,78%
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	541	2.923	3.464	20,76%	13,88%
Adulta (30-65 anni)	1.470	10.220	11.690	56,41%	48,53%
Senile (oltre 65 anni)	81	5.518	5.599	3,11%	26,20%
<b>Totale</b>	<b>2.606</b>	<b>21.061</b>	<b>23.667</b>		

COMPOSIZIONE PER ETA'



	Altro	Italia	Totale
■ Senile (oltre 65 anni)	81	5518	5599
■ Adulta (30-65 anni)	1470	10220	11690
■ Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	541	2923	3464
■ Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	244	1428	1672
■ Prescolare (0-6 anni)	270	972	1242

## Le Condizioni interne

In questa sezione sono illustrati rispettivamente: I Servizi gestiti dal Comune, Le partecipazioni, L'assetto Organizzativo ed il Sistema delle tecnologie

### Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (**art. 112 comma 1 TUEL**). Negli ultimi anni è stato avviato un complesso processo di riforma del settore. In tale contesto l'Amministrazione, partendo dalle relazioni ricognitive redatte negli anni passati, effettuerà gli aggiornamenti necessari ed adeguerà le forme di gestione di tali servizi alle finalità del mandato.

Nelle tabelle successive sono riportati i servizi pubblici offerti dal Comune e lo strumento adottato per la gestione degli obblighi di servizio.

Sono suddivisi tra "Servizi a Rilevanza Economica" e "Servizi a domanda individuale a carattere sociale ed altri servizi gestiti in economia".

## Servizi a Rilevanza Economica

Servizio	Scelta contraente	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
<b>Servizi di Raccolta, Trasporto e Smaltimento</b>	L'Amministrazione - con dlb. CC. 37/2014 - ha disposto l'avvio delle attività funzionali a porre in essere l'affidamento ad un soggetto terzo anziché tramite società partecipata. Il nuovo gestore è stato individuato attraverso l'espletamento di gara europea. Il servizio ha avuto inizio a maggio 2016.	Contratto di Servizio
<b>Servizi Cimiteriali e illuminazione votive</b>	Il gestore è stato scelto tramite project financing e quindi con gara. Attualmente il Comune ha una partecipazione nella società del 44.9% In questo ambito è stata prevista una revisione tariffaria per renderle più rispondenti ai bisogni ed alle richieste dei cittadini e per assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario al gestore. Per tale motivo è stato previsto un nuovo servizio che riguarda le cremazioni.	Capitolato e Contratto di servizio
<b>Servizi Idrici</b>	Servizio gestito tramite ATO (ambito territoriale ottimale) e partecipazione a CAP HOLDING	Carta del Servizio/Regolamento
<b>Trasporti Locali</b>	Servizio gestito in convenzione con il Comune di Milano fino a maggio 2017. L'attuale contratto di servizio stipulato tra comune di Milano e ATM (aggiudicatario tramite gara europea) è stato oggetto di proroga in attesa dell'indizione della nuova gara fino al 31.10.2020. <i>La documentazione è stata esaminata e controdedotta per garantire continuità alle linee oggi presenti sul territorio comunale.</i>	Ufficio Relazioni con i clienti
<b>Distribuzione GAS</b>	L'Amministrazione - con dlb. C.C. 3/2015 - ha aderito alla convenzione per il conferimento del ruolo di stazione appaltante al comune di Rozzano ai fini dell'espletamento della gara d'ambito per l'individuazione del soggetto gestore del servizio. <i>Lo scorso febbraio la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 20/2017 ha preso atto del valore complessivo degli impianti e pari a 5.099.694,22 euro.</i> <sup>10</sup>	Regolamento dei rapporti con l'utenza

<sup>10</sup> il valore degli impianti e reti che sarà messo a base di gara e pari a 4.361.196,21 euro. La situazione complessiva della rete risulta riassunta nella tabella seguente. [novembre 2018: Tali valori sono in fase di aggiornamento e saranno trasmessi all'ATEM per la gara d'ambito].

descrizione	Valore complessivo	Valore da riconoscere al gestore uscente	Valore da riconoscere al Comune di Cesano Boscone ex art 7 comma 1 bis D.M. 226/2011
Valore degli impianti esistenti nel nostro territorio	5.024.717,97	4.298.726,11	725.991,86
Valore dello sconfinamento nel Comune di Corsico	74.976,45	62.470,10	12.506,35
<b>Totale</b>	<b>5.099.694,42</b>	<b>4.361.196,21</b>	<b>738.498,21</b>

## Servizi a Domanda Individuale a carattere sociale ed altri servizi gestiti in economia

Servizio	Descrizione	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
<i>Gestione asilo nido</i>	<p>Gli Asili Nido si propongono come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico e consentono alle famiglie l'affidamento e la cura dei figli a figure dotate di una specifica competenza professionale;</p> <p>Il servizio è offerto ai bambini ed alle bambine da 0 a 36 mesi</p> <p>Conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Comunale nel mese di marzo 2016, a giugno 2016 è stato avviato il percorso per affidare il servizio in concessione. L'obiettivo strategico è quello di saturare completamente le strutture e di soddisfare al massimo la domanda, continuando a garantire Asili Nido di qualità mantenendo il controllo pubblico sul servizio, l'accreditamento e la certificazione ISO, nonché avvalendosi del contributo degli organismi di partecipazione. Espletate le procedure di gara, il Concessionario è stato individuato a settembre 2016 e la gestione del Servizio è stata ad esso formalmente trasferita il 24.10.2016. L'affidamento in concessione ha permesso l'accoglimento di tutte le richieste di iscrizione presenti in graduatoria, oltre ad ulteriori domande pervenute fuori termine. In una cornice di massima tutela del posto di lavoro delle lavoratrici coinvolte, il servizio Asili Nido si configura oggi come più rispondente alla domanda e si avvia verso una maggiore flessibilità e differenziazione nell'offerta, per adeguarsi alle mutate necessità di conciliazione delle famiglie. Si segnala tuttavia la criticità legata alle impattanti ricadute economiche correlate all'adesione alla misura regionale Nidi Gratis.</p>	<p>Carta del Servizio;          contratto di concessione [anni educativi 2016/17; 2018/2019]</p>
<i>Assistenza domiciliare</i>	<p>Servizio con la finalità di prevenire, rimuovere le cause e le situazioni di emarginazione e di consentire la permanenza nel normale ambito di vita riducendo il ricorso a strutture residenziali</p>	<p>Contratti di affidamento con i soggetti aggiudicatari di parte dei servizi e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);</p>
<i>Attività Ricreative anziani</i>	<p>Servizi ed iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo.</p>	<p>Contratti di affidamento con i soggetti aggiudicatari di parte dei servizi e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);</p>

Servizio	Descrizione	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
<i>Refezione scolastica</i>	Assicurare la produzione, somministrazione dei pasti agli alunni delle scuole materne, elementari. Promuove l'educazione alimentare, in collaborazione sinergica con Ditta erogatrice, scuole ed organo rappresentativo genitoriale e scolastico (commissione mensa)	Carta del Servizio
<i>Servizi Parascolastici (Pre/Post Scuola e Centri Estivi)</i>	Servizi rivolti alle famiglie che necessitano di anticipare/posticipare l'entrata dei bambini a scuola Il Servizio di Centri estivi costituisce sostanzialmente un prolungamento dell'anno educativo ed al tempo stesso un momento di socializzazione e di sperimentazione dove i bambini potranno "mettersi in gioco" attraverso attività creative, ludiche, motorie e sportive	Contratto di affidamento con i soggetti aggiudicatari dei servizi e gestione segnalazioni e reclami tramite il Settore Cultura, Istruzione e Sport
<i>Gestione impianti sportivi comunali</i>	Servizio per l'utilizzo degli spazi destinati allo svolgimento della pratica sportiva. Promuove l'educazione sportiva e la pratica delle diverse discipline sul territorio, con un occhio all'integrazione sociale attraverso la condivisione.	Contratti di concessione con gli assegnatari degli impianti e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);
<i>Gestione sistema integrato biblioteche comunali</i>	La Biblioteca Comunale di Cesano Boscone, aperta a partire dall'Autunno 2017 anche in orario serale (19.30-22.30) tre giorni a settimana, grazie alla collaborazione con l'Associazione l'INCONTRO (nell'ambito del Progetto <i>LA BIBLIOTECA NON SOLO IN CENTRO</i> , che mira ad ampliare la fruibilità del servizio, anche estendendolo nei quartieri), offre un patrimonio librario in continua e costante espansione, affiancato da una ricca sezione multimediale, comprendente dvd, cd, videocassette e una postazione multimediale per la consultazione in linea dei cataloghi di tutte le biblioteche della <i>Fondazione per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano</i> , della quale la biblioteca è socio fondatore. Inaugurate, nell'ambito del citato progetto <i>LA BIBLIOTECA NON SOLO IN CENTRO</i> una sala lettura al quartiere Tessera e due punti di libero scambio in Parchi cittadini, per portare il libro e l'amore della lettura dove la gente vive. Previsto nella Primavera 2019 l'avvio del percorso per entrare nel circuito extracomunale <i>LA CITTA CHE LEGGE</i> , che consentirà azioni sinergiche con Associazioni, Scuole ed altre realtà per promuovere la Lettura.	Gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);

Servizio	Descrizione	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
<i>Gestioni parcheggi</i>	Servizio di parcheggio a pagamento nell'area del centro storico	Servizio assicurato direttamente dal Corpo di Polizia locale; Gestione segnalazioni e reclami l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);
<i>Civica Scuola di Musica</i>	Attività didattica e concertistica finalizzata alla promozione della cultura musicale (V. sotto per aggiornamento).	Contratto di affidamento con il concessionario del servizio e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino).
<i>Utilizzo locali Comunali</i>	Servizio per l'utilizzo dei locali di proprietà del Comune da parte delle associazioni (come sedi associative, ma anche come punto di riferimento di q.re per i cittadini (ovvero punto di ascolto e collettore di segnalazioni), dei partiti e in caso di uso temporaneo ai private per riunioni, feste, incontri, dietro pagamento di una tariffa.	Contratti di concessione con gli assegnatari dei locali e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);
<i>Servizi Demografici</i>	<p>Presso i Servizi demografici vengono gestiti tutti gli adempimenti amministrativi relativi alle registrazioni anagrafiche, di stato civile, elettorali e di leva.</p> <p>In particolare, il servizio si occupa dei seguenti argomenti: dichiarazioni di nascita, atti di morte, matrimonio, cittadinanza, rilascio carte di identità [v. box ad inizio paragrafo], autenticazioni di firma e di copia</p> <p>In questa sede occorre dare evidenza alla Carta di Identità Elettronica.</p> <p>La nuova carta d'identità elettronica è stata introdotta con D.L. n. 78/2015 con funzioni di identificazione del cittadino. Il progetto della nuova CIE ha l'obiettivo di aumentare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione attraverso la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa a cura dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS). Il nuovo supporto risponde ai nuovi standards di sicurezza, anticlonazione ed anticontraffazione in materia di documenti elettronici.</p> <p>Terminata la fase sperimentale con i primi 199 comuni italiani, Cesano Boscone è stato inserito nel secondo gruppo composto da altre 350 amministrazioni per le quali, entro il 2017, la nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE) doveva sostituire quella in formato cartaceo.</p> <p>Ultimata l'installazione delle due postazioni fornite dallo Stato (hardware, software, scanner, ecc.) e la formazione del personale, il debutto è avvenuto</p>	Gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);

Servizio	Descrizione	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
	<p>il 2 novembre 2017. Il servizio di rilascio della CIE è su appuntamento e la consegna, curata dallo Stato, avviene entro sei giorni lavorativi. A causa del numero di postazioni lavorative assegnate al nostro Ente, i tempi di attesa medi per richiedere un nuovo documento d'identità si attestano oggi in circa 15/20 giorni; purtroppo la richiesta avanzata dal Comune di implementazione delle postazioni, al momento è stata rigettata.</p> <p>Occorre anche dare evidenza che da ottobre il Comune di Cesano Boscone è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). È il 692° Comune in Italia, il 21° in Lombardia.</p> <p>Grazie a questa novità sarà più semplice e rapido lo spostamento di residenza tra comuni, se entrambi operano in ANPR; a titolo di esempio, oggi uno spostamento di residenza da o per Milano, potrebbe chiudersi anche in poche ore, prima invece richiedeva più di un mese. Tenendo presente che 1 residenza su 3 è proprio con il capoluogo lombardo, si comprende l'importanza di questa novità.</p>	

## Indirizzi sul ruolo degli organismi, enti strumentali e società partecipate

E' necessario porre particolare attenzione al presidio delle azioni volte a stimolare e favorire la collaborazione *sovracomunale* sia negli organismi sociali già esistenti, per la promozione dello sviluppo del territorio sia attraverso un'opportuna politica delle partecipazioni, che possa assicurare una capacità di intervento su scala più ampia e dunque più adeguata ai bisogni cui rispondere. *Tendenzialmente l'azione è rivolta alla dismissione delle partecipazioni non strategiche e alla revisione utilitaristica delle partecipazioni ad enti, associazioni e fondazioni.*

Particolare rilievo assume la gestione associata di servizi afferenti all'area del Welfare (v. per esempio il Piano di Zona), per l'ormai noto incremento esponenziale dei bisogni in un quadro di contrazione di risorse umane e finanziarie. La prospettiva non può essere altra che quella di riuscire a coniugare una visione strategica delle policies sempre più unitaria con la necessità di una gestione più efficiente, che elimini quanto più possibile quelle ridondanze amministrative che creano frammentazione delle strategie, dispersione di risorse professionali ed economiche e faticose rincorse per tamponare le emergenze. La gestione associata dei servizi costituisce inoltre – oggi più che mai – la premessa indispensabile per una reale rispondenza ai più recenti orientamenti normativi che di fatto obbligano i singoli Comuni alla programmazione integrata a livello di Ambito per poter accedere ai finanziamenti regionali, ministeriali ed europei.

### Obiettivi degli organismi gestionali

Anche in chiusura di mandato - a livello centrale - saranno seguite quelle attività legate a all'esercizio della funzione di proprietà da parte del Comune nei confronti dei soggetti partecipati ed in particolare:

- il supporto ai componenti degli organi di governo delle partecipate nelle attività legate alla vita societaria delle società (assemblee, delibere, verbali, ecc.);
- il presidio degli aspetti procedurali relativi alle nomine degli amministratori e degli organi di controllo, alle proposte di modifiche statutarie e di definizione e o modifica ai patti parasociali;
- il supporto ai settori finali nell'esercizio della funzione di committenza mediante la definizione di metodologie omogenee per la definizione dei contratti di servizio, delle carte dei servizi, dei sistemi di definizione e monitoraggio degli standard di qualità e dei rapporti con l'utenza.

Tali esigenze dovranno però essere conciliate con i diversi vincoli normativi che – a differenza di quanto avvenuto in passato – richiedono di attuare degli specifici interventi finalizzati al contenimento delle spese ed alle indicazioni dell'Unione Europea in particolare in materia di concessioni ai *partenariati pubblico-privati istituzionalizzati*, modello cui è riconducibile la gestione di un servizio pubblico locale attraverso il ricorso a società mista. Nonostante il percorso già intrapreso dal nostro comune in tal senso, il quadro complessivo delle nostre partecipazioni (visualizzato nella successiva tabella) subirà ulteriori interventi di snellimento.

In ambito di *Revisione straordinaria e periodica delle società pubbliche* sarà sostanzialmente confermato - con uno specifico atto sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nel corso del mese di gennaio - quanto già disposto dalla deliberazione consiliare n. 20/2017 ed In particolare si segnala quanto segue:

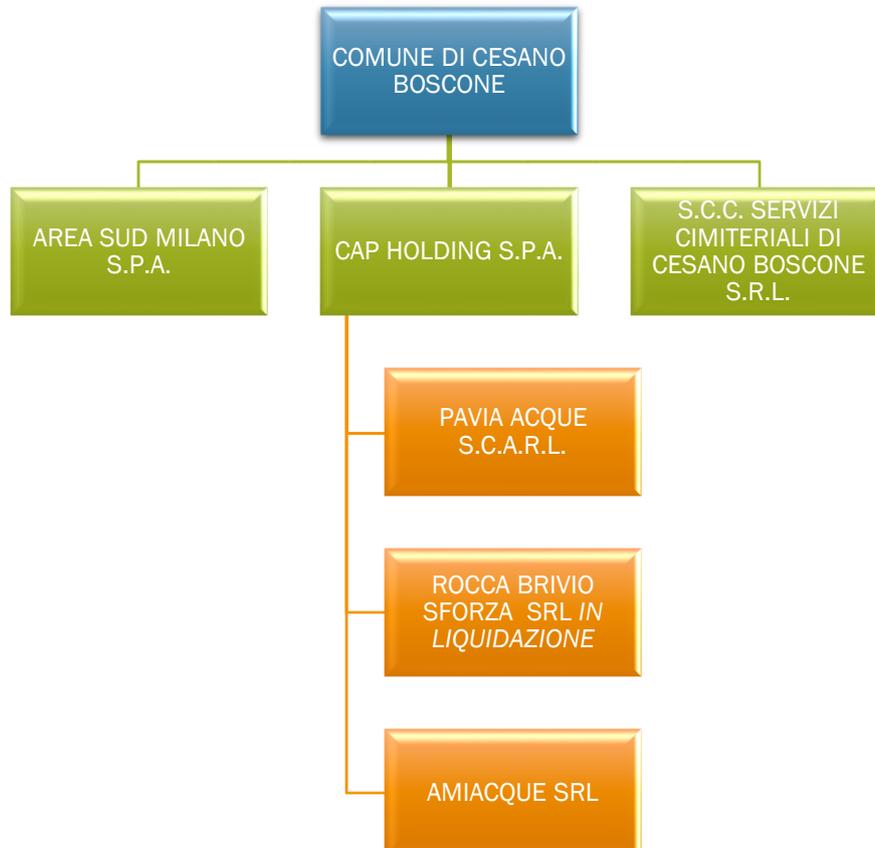
L'intervento di maggior rilievo resta quello relativo ad Area Sud s.p.a.: a giugno 2017 è stato pubblicato il bando per vendita delle quote che tuttavia è andato deserto e sono state conseguentemente avviate le necessarie valutazioni per definire i rapporti economici con la partecipata e completare il percorso di dismissione.

Questa partecipazione - così come riportato nei precedenti documenti di programmazione - non risulta più in linea con le scelte strategiche dell'Amministrazione poichè il servizio di igiene urbana è assicurato da un nuovo gestore individuato con una procedura ad evidenza pubblica.

E' ulteriormente semplificato il quadro complessivo delle partecipazioni con la definitiva cessazione di Rete Sportelli per l'Energica e l'Ambiente.

Resta confermato quant'altro disposto con la deliberazione sopra riportata.

Il grafico delle relazioni tra le società è il seguente:



In questa sezione del documento si riportano inoltre anche le altre “Partecipazioni” diverse dalle società di capitali:

SOGGETTI GIURICI DIVERSI DALLE SOCIETÀ DI CAPITALI	
fondazioni	Fondazione per leggere - Biblioteche sud-ovest di Milano
	Fondazione PONTIROLO ONLUS
Consorzi	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
	ATO Ambito territoriale ottimale del ciclo idrico integrato
azienda speciale consortile	Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro
Altre partecipazioni	
Associazioni	Centro Studi per la Programmazione Intercomunale Metropolitana
	Avviso Pubblico
	ANCI
	AICCRE
	Lega Autonomie
	Associazione dei Comuni Sud Milano [non attiva]

Nel corso del 2018 formalizzata la revoca all'Associazione dei Comuni Virtuosi poichè risultava da tempo non utilizzata.

Un ulteriore aggiornamento di cui rendere conto in sede di programmazione è la formalizzazione di quanto già previsto con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2013 e cioè la sottoscrizione dell'atto notarile da parte del Sindaco ovvero da un funzionario delegato - di suddivisione della proprietà superficaria dell'immobile e dell'area annessa alla R.S.A. Pontirolo nella percentuale spettante di quota del nostro Comune.

## Assetto organizzativo

La *Mission* di ogni amministrazione pubblica consiste nel dare risposta alle esigenze della comunità mediante la definizione di obiettivi strategici e di azioni finalizzate alla loro realizzazione; per assicurare il raggiungimento di tali obiettivi, ogni Ente necessita di un'organizzazione adeguata.

Il carattere "strumentale" dell'assetto organizzativo è evidenziato anche nell'art. 87 dello Statuto Comunale: *"L'organizzazione degli uffici e dei servizi, sia negli aspetti strutturali che operativi, è finalizzata alla attuazione dei programmi amministrativi, secondo le linee programmatiche di mandato e l'indirizzo politico-amministrativo, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza."*

All'inizio del mandato è stato ridefinito l'organigramma dell'Ente, oltre che per dotarsi di una struttura in grado di perseguire gli obiettivi strategici della nuova Amministrazione, anche per garantire le funzioni di coordinamento e quelle di natura trasversale che sono state affidate al Segretario Generale nell'autonomia dei singoli funzionari, responsabili ultimi del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

**Nel 2017 l'organigramma dell'Ente è stato ulteriormente rivisto al fine di dare risposta ad alcune esigenze organizzative sorte dopo il processo di riorganizzazione del 2015.**

**In particolare si è provveduto a:**

- **creare una struttura organizzativa a cui affidare il compito di presiedere e coordinare il Piano di Zona nell'ambito corsichese del quale il Comune di Cesano Boscone è diventato comune capofila;**
- **individuare per gli Sportelli Polifunzionali, una nuova collocazione - il Settore Entrate - maggiormente orientata alla tipologia dei servizi erogati, essendosi ormai conclusa, con esito positivo, la fase di revisione e di integrazione con il resto dell'organizzazione a cura dell'Ufficio Centrale Risorse Umane;**
- **unificare le figure di responsabilità previste dalla normativa in materia di Sistema dei Documenti completando l'ambito della gestione informatica dei documenti e dei flussi documentali (di competenza dell'Ufficio Sistemi Informativi e Statistici) con la gestione dell'Archivio comunale;**
- **rafforzare il coordinamento sulle richieste di accesso agli atti individuando presso la Segreteria Generale il presidio organizzativo su cui sono concentrate le competenze in materia di accesso documentale, civico e generalizzato nonché in materia di Amministrazione Trasparente;**

Più in generale l'attuale organigramma<sup>11</sup> è stato adeguato al fine di rispondere alle esigenze del mandato ed in particolare:

- ✓ prevede il raccordo con gli strumenti di programmazione e controllo (in modo particolare il Piano Esecutivo di Gestione che traduce le linee programmatiche di mandato in obiettivi gestionali ben definiti);
- ✓ distingue nettamente le funzioni di supporto da quelle di linea, semplificando conseguentemente le relazioni tra le unità organizzative;
- ✓ individua le sedi di presidio delle attività di programmazione, distinguendola dalla gestione operativa;
- ✓ è individuata, attraverso la connessione obiettivi PEG/strutture organizzative, la base informativa per la precisa attribuzione delle responsabilità e la valutazione dei risultati;
- ✓ sono esplicitamente presidiate le relazioni con l'esterno, con l'attribuzione di esclusive funzioni di linea ai 6 settori più il Corpo della Polizia Municipale;
- ✓ sono infine presidiati i momenti di integrazione e di relazione orizzontale mediante l'individuazione di uffici con compiti trasversali.

Nel dettaglio la struttura organizzativa è disegnata in relazione agli obiettivi ed ai progetti indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione.

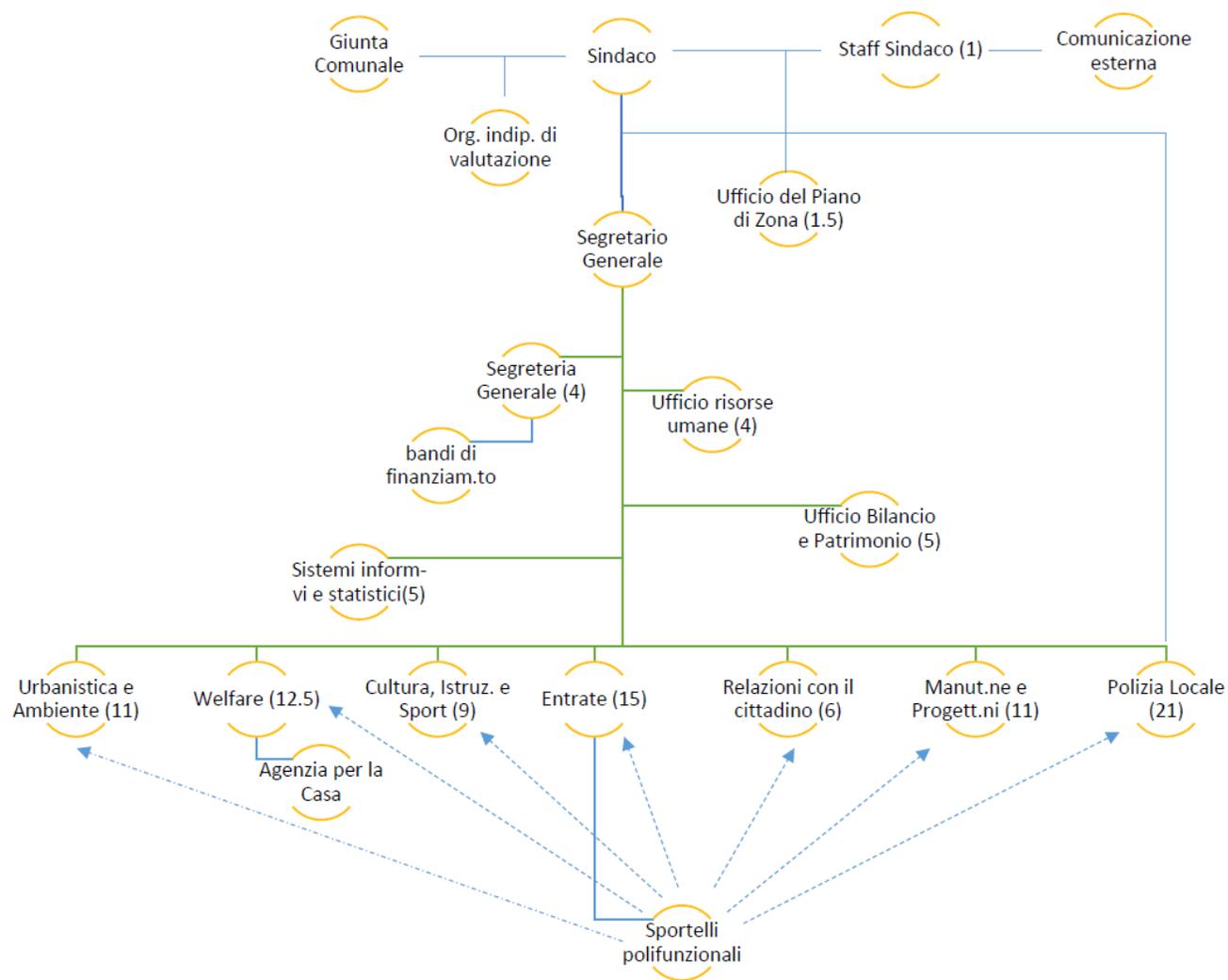
Per ogni progetto è sviluppata una scheda per la programmazione annuale che individui i SERVIZI EROGATI, le LINEE GUIDA per la realizzazione del Progetto ed i relativi RISULTATI ATTESI. Il punto di partenza è dato dal principio che il PEG, se ben calibrato nella sua struttura, essendo strumento di negoziazione tra Giunta ed dirigenti, aiuta a meglio definire i ruoli di ciascun attore, favorendo l'applicazione della distinzione delle funzioni. Infatti, tale strumento - oltre a quella strettamente contabile e a quella programmatica - si connota per una rilevante valenza organizzativa ed è la base per un ripensamento di alcune modalità organizzative di funzionamento.

L'articolazione degli uffici e dei settori è disponibile sul sito istituzionale (v. Amministrazione trasparente/Organizzazione)

---

<sup>11</sup> v. deliberazione della Giunta Comunale n. 73/2017 di Approvazione dell'organigramma della macrostruttura dell'ente ai sensi dell'art. 15 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

La mappa organizzativa



## La Composizione del Personale

Il Comune ha una **consistenza effettiva** di personale pari a 103,75 unità [ultimo aggiornamento al 31 maggio 2018].

n. dipendenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
In servizio	130	120	122	120	105	106	101 (*)
Personale part - time	17	16	14	13	9	10	10
Totale effettivo	125.03	115.72	116.33	117.33	102.78	102,33	99,75
Fabbisogno di personale previsto in sede di programmazione (unità)						110	108

(\*) il dato comprende - in analogia agli anni passati - anche 4 tempi determinati oltre ad una figura ex art. 90 d.lgs. 267/00 (già presente dal 2016). E' inoltre presente una figura a tempo determinato dimissinaria al 31/12/2018. Per tale motivo nel paragrafo LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE il totale del personale in servizio è pari a 101 unità.

Nelle tabelle successive è riportato il quadro di dettaglio

Per quanto attiene le caratteristiche strutturali del personale si evidenzia che le normative che hanno imposto il contenimento della spesa hanno causato un progressivo aumento percentuale del peso dei dipendenti più anziani rispetto ai neo- assunti: attualmente il **personale con più di 50 anni rappresenta oltre il 57%** del personale in servizio a fronte del 55 % del 2013 (v. tabella).

Nel corso del decennio, le forme di collaborazione coordinata e continuativa hanno avuto andamento decrescente sino ad azzerarsi ed i corrispondenti servizi sono stati erogati con modalità di gestione alternative. Il livello di istruzione risulta medio-alto soprattutto tra i livelli apicali della struttura: dipendenti in possesso del diploma di laurea rappresentano oltre il 29% del totale.

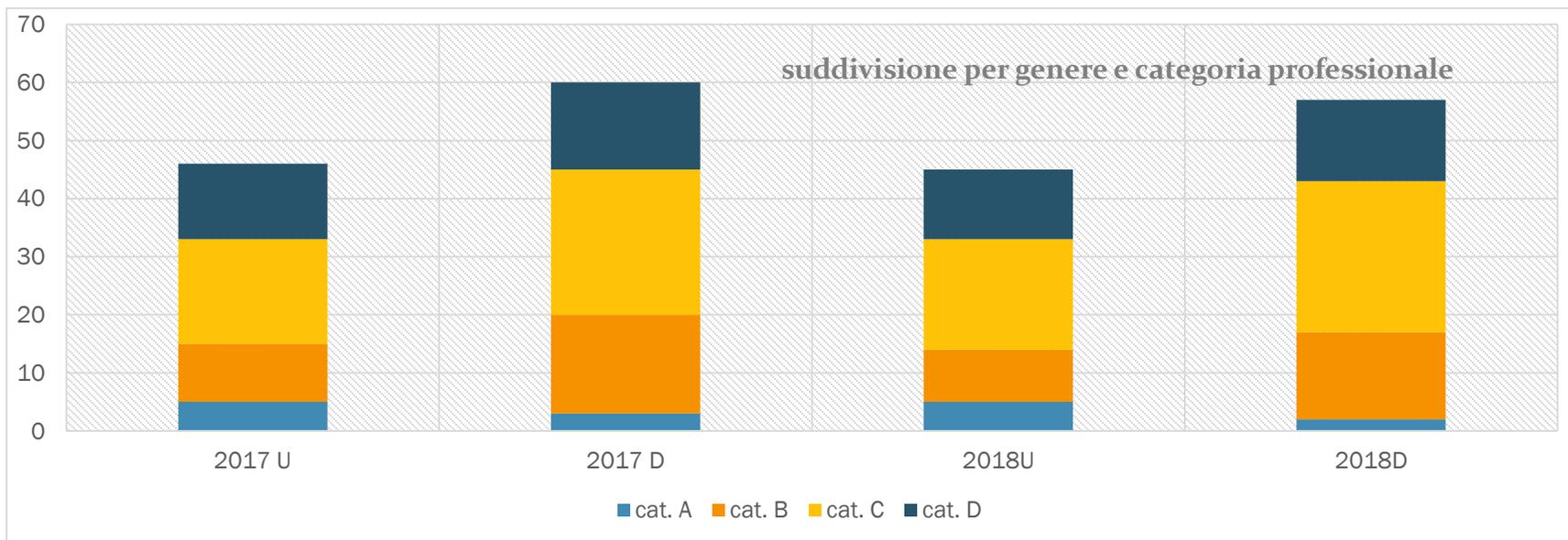
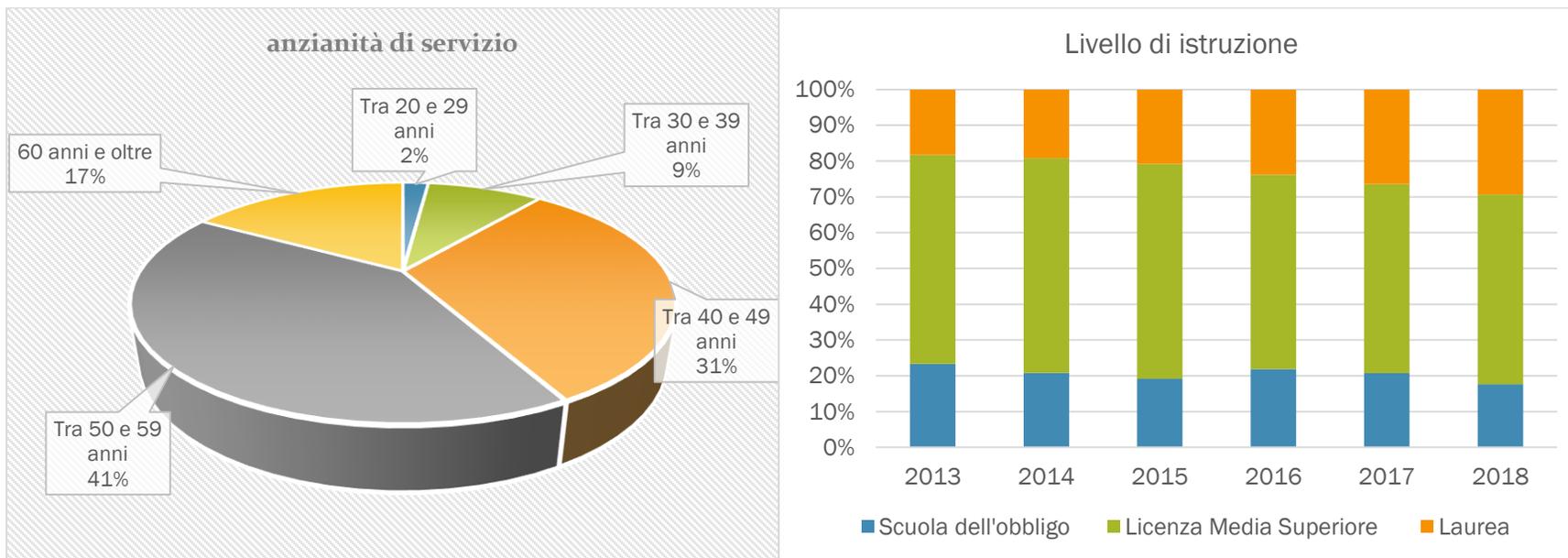
I dati- aggiornati sulla base del referto del controllo di gestione - sono riportati nelle tabelle seguenti.

Tabella 1 - Ripartizione per fasce d'età

Fasce di età	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tra 20 e 29 anni	4	0	0	1	1	2
Tra 30 e 39 anni	17	15	16	13	11	9
Tra 40 e 49 anni	33	30	29	27	28	31
Tra 50 e 59 anni	56	60	61	47	48	42
60 anni e oltre	10	15	14	17	18	17
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>105</b>	<b>106</b>	<b>101</b>

Tabella 2 - Anzianità di servizio e Livello di Istruzione

Classi di anzianità	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Titolo di studio posseduto						
							2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Tra 0 e 5 anni	14	10	11	10	10	16	Scuola dell'obbligo	28	25	23	23	22	18
Tra 6 e 10 anni	14	20	22	14	17	12	Licenza Media Superiore	70	72	72	57	56	54
Tra 11 e 15 anni	11	10	9	16	15	15	Laurea	22	23	25	25	28	29
Tra 16 e 20 anni	20	18	13	13	9	8	Totale	120	120	120	105	106	101
Tra 21 e 25 anni	21	14	18	13	15	16							
Tra 26 e 30 anni	11	18	18	16	16	12							
Tra 31 e 35 anni	25	22	22	11	9	8							
36 anni e oltre	4	8	7	12	15	14							
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>105</b>	<b>106</b>	<b>101</b>							



Gli istogrammi riportano Uomini e Donne per ogni anno considerato

## Gli Scenari Futuri

Sul versante dell'organizzazione l'impegno è di individuare e realizzare interventi finalizzati a supportare l'attuale assetto così come definito a settembre 2015 e successivamente aggiornato ad aprile 2017 con la variazione della Macrostruttura.

Per quanto riguarda, invece, la carenza di risorse, ormai da qualche anno a questa parte, la normativa nazionale in tema di spesa di personale e dotazioni organiche impone agli enti locali limitazioni sempre più rigide. L'applicazione della suddetta normativa, non sempre sensibile alle politiche occupazionali attuate dagli enti, ha determinato, per il Comune di Cesano Boscone, difficoltà crescenti in tutti gli ambiti organizzativi.

Attualmente gli ambiti professionali sui quali maggiormente intervenire sono i seguenti:

- Posizioni professionali intermedie (categoria C) da collocare nei diversi settori dell'organizzazione. Le risorse individuate devono essere in grado di supportare i cambiamenti previsti, sia in termini professionali (con il possesso di particolari capacità tecniche), che in termini attitudinali (flessibilità, capacità relazionali, ecc...).
- Posizioni con professionalità specialistiche (categoria D).

E' intenzione dell'Amministrazione individuare, nel rispetto della normativa citata, tutte le possibili soluzioni che permettano, comunque, di garantire un livello occupazionale, sia quantitativo che qualitativo, tale da poter supportare le scelte organizzative effettuate, nei limiti delle risorse disponibili *con particolare riferimento alle figure tecniche, maggiormente coinvolte nella progettazione.*

L'obiettivo è quello di garantire, *ove possibile e nel rispetto dei principi di riduzione programmata della spesa*, la copertura, seppur parziale, del personale collocato a riposo negli anni passati e non sostituito e di quello che sarà collocato a riposo nel prossimo futuro (si tratta, quindi, di sostituzioni di personale cessato) *alla luce dei mutamenti strategici in corso e con il preciso intento di accrescere il bagaglio di competenze nei settori che richiedono spiccata specializzazione (settore tecnico, entrate, etc. etc.).*

Gli interventi di reclutamento delle risorse dovranno ovviamente avvenire nel rispetto delle disponibilità di bilancio (che saranno verificate di volta in volta in sede di previsione annuale) e delle normative che saranno a quel tempo vigenti in materia.

***A supporto delle scelte dell'Amministrazione di un maggiore coinvolgimento nella gestione di attività sovracomunali (v. Indirizzi sul ruolo degli organismi, enti strumentali e società partecipate - Piano di Zona) si procederà a potenziare alcune strutture mediante interventi organizzativi e il reclutamento di nuove risorse. Per I dettagli si rimanda al § LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE***

## Il Sistema delle tecnologie

Il 2018 si conclude con il collaudo dell'intero nuovo Sistema delle Telecomunicazioni realizzato in SPC1. E' realizzabile nel corso del 2019 la migrazione del Sistema a SPC2, convenzione attiva e per la quale è obbligatoria la migrazione. Nel caso delle telecomunicazioni è considerato molto interessante e con notevoli potenzialità la realizzazione del cablaggio territoriale di Open Fiber, società a capitale statale che realizza la posa in fibra ottica direttamente in FTTH. Con la stesura e l'approvazione della convenzione, in collaborazione con il settore Tecnico, si sono ottenuti dei punti di cablaggio che interessano gli stabili municipali e gli istituti scolastici. Questo potrebbe comportare la realizzazione di una rete private in fibra, con un investimento iniziale ammortizzato dalla diminuzione del canone attualmente pagato per i servizi di TLC.

Rimane da rinnovare il sotto Sistema della telefonia mobile. Questo è in ritardo per la dipendenza alla confenzione Consip Telefonia Mobile 7, affidata ma non ancora utilizzabile, sino alla data del 31 dicembre 2018. In valutazione alternative dirette con gli operatori nazionali attraverso il MePA.

I primi mesi del 2019 verrà pubblicato online il nuovo portale istituzionale a seguito della conclusione della gara aperta in fase di valutazione proprio nei giorni di scrittura di questo documento. Nella stessa procedura di gara è stata prevista la realizzazione del portale per il Piano di Zona dell'ambito corsichese, del quale il nostro Ente è comune capofila. Le nuove tecnologia e servizi utilizzate per lo sviluppo del portale porteranno l'avvio e la disponibilità online di vari servizi per i cittadini.

L'Amministrazione ha deciso di riscattare tutto il parco hardware e software utilizzato in locazione operative in questo triennio, vista la prossima scadenza contrattuale e l'impossibilità ad un ulteriore rinnovo, attivando dei relativi contratti di assistenza e manutenzione, ottenendo così un deciso risparmio di gestione almeno per il 2019.

Sarà individuato il Responsabile per la Transizione Digitale dotando il sistema di una figura ritenuta necessaria e fondamentale dal CAD per l'innovazione tecnologica e l'integrazione tecnologica della PA. Di pari passo saranno adeguate le risorse ritenute necessarie all'attività richiesta.

Il Sistema si conferma centrale rispetto a tutte le attività specifiche di ogni settore dell'Ente. Si attiveranno le proposte complementare al Sistema di Illuminazione Pubblica che prevedono la realizzazione di punti informative, di panchine intelligenti, di videsorveglianza e di punti hot spot sul territorio con un impatto deciso sui servizi erogati

## Il Sistema documentale

E' ormai consolidato l'utilizzo della nuova piattaforma gestionale legata al Sistema dei documenti, con giornate di formazione svolte anche per gli amministratori locali. La piattaforma acquisita è il fulcro del nuovo Sistema di gestione documentale regolamentato dal manuale di gestione del protocollo informatico, presentato alla Giunta Comunale ed inviato alla Soprintendenza Archivistica per la Lombardia, per la relative

certificazione, nei giorni di scrittura di questo documento. Il manuale sarà efficace a partire dal gennaio 2019 e comporterà un forte impatto innovativo e organizzativo. Con questo manuale l'Amministrazione certifica e regola che ogni documento prodotto è realizzato in formato digitale nativo, abbandonando così completamente il sistema cartaceo.

Come previsto dalla norma è l'occasione per ripensare ai singoli processi e procedimenti e riprogettarli snellendoli e rendendoli sempre più fruibili e a portata di Cittadino.

Tra gli allegati necessari al Manuale di gestione vi sono il Piano di fascicolazione, legato agli affari in corso e il Massimario di scarto, legato alla distruzione dei documenti non più conservabili, e il Manuale di conservazione sostitutiva, per la conservazione dei documenti digitali.

Resta da proseguire l'attività fisica e logistica di intervento sull'archivio cartaceo fermo a oltre 15 anni or sono.

E' poi continuamente monitorato l'intero sistema delle stampanti e tutti i contatori relative in modo da avere l'intero Sistema di produzione documentale supervisionato.

Infine prosegue l'incarico del DPO (Data Protection Officer) e man mano saranno svolte le attività indicate e ritenute necessarie all'adeguamento dell'Ente alle nuove normative. Si provvederà a fornire ai dipendenti dell'ente adeguata formazione circa le misure di sicurezza che saranno adottate

## Gli Indirizzi generali di mandato

Le priorità di governo definite nel Piano di Mandato approvato ad ottobre 2014 sono aggiornate in questa sezione del documento.

Rispetto alle precedenti edizioni sono evidenziate per ogni politica le azioni realizzate nella prima parte del mandato e le azioni da realizzare. Queste ultime – così come riportato nelle premesse – saranno ulteriormente integrate con il prossimo bilancio di previsione sulla base delle effettive disponibilità finanziarie.

Gli obiettivi strategici sono correlati alle deleghe assessorili e sono evidenziati gli obiettivi la cui attuazione è seguita direttamente dal Sindaco.

Il quadro di raccordo è ripreso nella pagina successiva

La Mappa delle Politiche



## La Comunicazione e la Trasparenza

*Referente della Giunta Comunale: Sindaco*

### Gli obiettivi del mandato:

- ✓ Ricercare un dialogo costante e frequente utilizzando ogni strumento a disposizione, anche quelli più social è un obiettivo strategico del mandato. La finalità è di assicurare una comunicazione snella ed efficace e che permetta ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune. Un puntuale monitoraggio delle loro opinioni e di tutti coloro che, a vario titolo, sono figure di riferimento per la comunità locale renderà più efficace il livello decisionale del Comune. In quest'ottica la trasparenza è un dovere imprescindibile per la nostra Amministrazione.

### Le Azioni realizzate

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha modificato la comunicazione preferendo canali immediati e diretti sia per quanto riguarda l'informazione sui servizi e le attività dell'Ente, sia per quanto riguarda campagne di comunicazione e di sensibilizzazione su alcuni temi importanti per la comunità.

L'anno 2017 ha visto l'attivazione della campagna di informazione che ha avuto come obiettivo principale l'educazione e la sensibilizzazione per quanto riguarda la gestione dei rifiuti domestici, mirando a consolidare e a superare la percentuale di raccolta differenziata del 60%. Le azioni sono state rivolte a indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti con particolare rilievo alla riduzione della produzione degli scarti domestici e alla diversa modalità di raccolta del Tetra Pak.

Nel corso degli ultimi anni ogni progetto, servizio o attività è stato seguito dal punto di vista della comunicazione ai cittadini affinché il linguaggio fosse adeguato al target di riferimento, le informazioni e i messaggi comprensibili, considerando i destinatari. Sono stati utilizzati strumenti diretti e indiretti per garantire il più possibile agli interessati la conoscenza delle attività, con un'attenzione particolare alle fasce più deboli come gli anziani, le famiglie in difficoltà e le persone con disabilità.

Anche per gli eventi - numerosissimi ogni anno e in ogni stagione - è stata prestata attenzione. Per ciascuno si sono stabilite le persone o le realtà interessate, i contenuti, la veste grafica, il messaggio, gli strumenti di diffusione e di distribuzione.

Le inaugurazioni istituzionali di opere o servizi sono state l'occasione per diffondere messaggi fondamentali circa l'ambito di riferimento, nell'ottica di valorizzare l'attività dell'Amministrazione. Sono state organizzate l'inaugurazione de I Giardini della Costituzione con il nuovo monumento alla Resistenza, il Giardino di Betty e il parcheggio che hanno visto la partecipazione degli alunni delle scuole, delle famiglie, delle associazioni, forze dell'ordine e autorità intervenute a vario titolo; l'inaugurazione del Centro servizi socio sanitari che ha agevolato gli spostamenti dei tanti cittadini anziani che risiedono al quartiere Tessera, del nuovo campo sintetico al centro sportivo Bruno Cereda per piccoli e grandi sportivi cesanesi e dello Skate park in via Trento per i giovani.

Nel mese di ottobre 2018 è stato realizzato uno speciale Cesano notizie “Una Cesano migliore”, per informare la cittadinanza sulle attività e le scelte fatte nel quarto anno di mandato dell’Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda il Piano di Comunicazione, sono stati gestiti con diversi interventi i progetti e le attività dei seguenti ambiti:

- ✓ il diritto alla casa, per informare circa l’adozione di nuove misure finalizzate all’emergenza abitativa attraverso diversi i bandi
- ✓ la sicurezza, con il nuovo Sistema di videosorveglianza e il progetto “sicurezza anziani”, un’azione di prevenzione in difesa delle fasce più deboli promossa in via sperimentale dalla Polizia locale cesanese ;
- ✓ i nuovi contributi sociali, con le nuove opportunità offerte dagli assegni civici e dal fondo di solidarietà che offre un concreto supporto al pagamento della refezione scolastica per le famiglie in difficoltà;
- ✓ lo sport con gli importanti interventi al centro sportivo Cereda e la manifestazione “C’è Sport” che vede la partecipazione dei piccoli alle diverse attività proposte dal territorio;
- ✓ il trasporto pubblico, con l’obiettivo di far conoscere la maggiore frequenza della nuova linea ATM, la connessione con gli altri mezzi di trasporto e il nuovo tratto ciclabile;
- ✓ la valorizzazione del commercio di vicinato e l’attività di rivitalizzazione dei quartieri ;
- ✓ la promozione delle attività culturali e la valorizzazione della biblioteca con la pubblicizzazione delle aperture serali e della sala lettura presso il quartiere Tessera - attiva anche come prestito di testi di Fondazione per Leggere - oltre all’inaugurazione delle “Casette” di libero scambio di libri sul territorio;
- ✓ i lavori pubblici con il monitoraggio degli interventi di manutenzione per informare i cittadini in modo diretto e indiretto: gli interventi su strade e marciapiedi, la nuova rotonda in via Vespucci, la riqualificazione delle aree cani, la posa dei nuovi giochi per bambini nei parchi, le varie fasi di intervento per il grande progetto di riqualificazione dell’illuminazione pubblica e quelle del più recente progetto di posa della fibra ottica.

#### Le Azioni da realizzare

Continueranno gli interventi di comunicazione a supporto delle politiche dell’Ente. Verranno sviluppate ulteriormente le diverse forme di comunicazione e informazione diretta e indiretta, attraverso l’utilizzo di tecnologie quali un nuovo sito web, un’applicazione, totem e pannelli informativi e una nuova newsletter.

È in corso la gara per affidare la gestione del **nuovo portale** del Comune. Nei primi mesi del 2019 si procederà con la totale riprogettazione del sito istituzionale che garantirà una semplificazione nella ricerca delle informazioni e un’ordine accurato nella complessità delle differenti aree tematiche e ambiti, tipici dell’Ente locale.

Verrà pubblicizzata e utilizzata periodicamente la **newsletter** del Comune, che, inoltrata a tutti coloro che si registreranno autonomamente attraverso il nuovo sito web, garantirà un'informazione continua circa attività, eventi, opportunità e progetti dell'Ente.

L'**app** costituirà uno strumento diretto di informazione per avvisare i cittadini, anche in tempo reale, circa temporanee misure per la viabilità per contenere l'inquinamento, cantieri, eventi, modifiche nel calendario della raccolta rifiuti, ma sarà anche un nuovo strumento per interagire. Il cittadino, infatti, potrà utilizzarlo per inoltrare segnalazioni che riguardano il territorio.

Cinque **totem** saranno dislocati sul territorio. Attraverso il touch screen, potranno essere interrogati e fornire informazioni sui diversi servizi dell'Ente. Si prevede di ubicarne quattro all'esterno delle sedi comunali per garantire continuità nell'informazione anche quando gli uffici sono chiusi.

Undici **pannelli informativi** a led ospiteranno quotidianamente informazioni utili ai cittadini circa i servizi, le attività, le opportunità, gli avvisi e gli eventi. Andranno a sostituire e integrare i quattro pannelli presenti sul territorio e saranno dislocati nei punti di maggior passaggio e affluenza di pubblico.

**Il Piano di comunicazione individuerà gli ambiti su cui intervenire strategicamente. In particolar modo verranno stabilite azioni sui temi che riguardano:**

- il diritto alla casa, i contributi sociali e il fondo di solidarietà per la mensa scolastica. In particolare l'adozione di nuove misure e la collaborazione con istituzioni e privati finalizzata alla tutela della casa e all'aiuto in caso di disagio economico;
- il servizio di igiene ambientale, verso una 'raccolta rifiuti puntuale'. Verranno individuate le modalità e le fasi di comunicazione dell'avvio del nuovo servizio;
- il marketing territoriale, con la valorizzazione del commercio di vicinato e dell'attività dei quartieri. In quest'ambito rientra la comunicazione circa le prossime attività che prevedono la rivitalizzazione del centro storico;
- la scuola, con l'obiettivo di accrescere la sinergia con la città mettendo in evidenza gli investimenti (sia strutturali che progettuali) dell'Amministrazione. Verrà inoltre promosso il Progetto scuola con l'educazione ambientale, alimentare e civica (progetto "Conosci le istituzioni") l'ambito sportivo, il contrasto al fenomeno del bullismo;
- la cultura. Promozione delle attività culturali e della biblioteca, con l'ampliamento di quest'ultima per favorire la frequentazione dei bambini e la futura presenza nel circuito extracomunale "La città che legge" per promuovere la lettura;

- l'individuazione del percorso che porterà a premiare simbolicamente cittadini o realtà associative o private che si sono particolarmente distinti in diversi ambiti individuati dall'Amministrazione;
- i lavori pubblici. Attraverso gli strumenti di comunicazione verrà garantita una costante informazione circa i progetti relativi alla manutenzione e riqualificazione di aree e servizi (piscina, posa fibra veloce, manutenzioni stradali e strutture scolastiche comprese le palestre, ecc.)

## Le Politiche per l'istruzione

### Referente della Giunta Comunale: Sindaco

#### Gli obiettivi del mandato:

- ✓ L'obiettivo principale in questo ambito è quello di continuare a monitorare accuratamente il sistema di relazioni garantendo occasioni di collaborazione e collegamento tra Ente ed Istituzioni scolastiche, pur all'interno di un sistema di risorse contenute. In una realtà che, come quella cesanese, registra una significativa e crescente richiesta di servizi in grado di rispondere, da un lato, alle esigenze organizzative concrete dei genitori e, dall'altro, capaci di costituire una risorsa aggiuntiva per i minori offrendo loro spazi di socializzazione, verranno consolidati gli interventi rivolti alla famiglia con figli in età scolare.

#### Le Azioni realizzate

In avvio di mandato l'amministrazione si è concentrata sulle **manutenzioni più urgenti** ed ha intrapreso la riqualificazione dei plessi scolastici.

Sono stati realizzati specifici interventi per la scuola Dante Alighieri (serramenti e facciate), Leonardo da Vinci (facciate) Alessandrini (palestre), Saragat e Matteotti (cappotto esterno e palestra) Acacie e Gobetti (sanitari).

Nel 2017/18 sono stati realizzati i seguenti interventi manutentivi:

- scuola materna Walt Disney: tinteggiatura plafoni, interventi di manutenzione bagni e cucina, rimozione gioco e rete del giardino, rifacimento impianto citofonico, pulizia gronde e pluviali
- scuola materna Saragat: sistemazione controsoffitto d'ingresso e relativa tinteggiatura, pulizia gronde opere di varia manutenzione
- scuola materna Acacie: pulizia gronde opere di varia manutenzione
- scuola elementare Gobetti: tinteggiatura interna aule e palestra, sostituzione rubinetterie e revisione scarico bagni, ripristino pavimentazione esterna e sostituzione rampa d'ingresso in metallo
- scuola elementare Dante Alighieri: rimozione sanitari vetusti, sistemazione mensole ballatoio, sistemazione bagni palestra e manutenzioni varie bagni, pulizia gronde
- scuola elementare Matteotti: sostituzione e/o sistemazione cassette di scarico, pulizia gronde, ripristino cornicioni, interventi di varia manutenzione

- scuola elementare Monaca: ripristino scala di sicurezza esterna, interventi di varia manutenzione
- Plesso Alessandrini – scuola elementare: sostituzione lavandini presso palestra, sostituzione sifoni e tubi di scarico ove necessario, e varia manutenzione
- Plesso Alessandrini – scuola media: sostituzione di n° 2 porte presso palestra, ripristino pavimentazione rampe d'ingresso, pulizia gronde e pluviali, sistemazione infiltrazione presso palestra con sostituzione di lastre in cartongesso, effettuazione carotaggi per indagine statica, interventi di varia manutenzione
- Scuola media Leonardo Da Vinci – scuola media: sostituzione di n° 1 serramento, Intervento di sistemazione e tinteggiatura interna, interventi di varia manutenzione.

Nel 2018 sono inoltre stati eseguiti interventi per la rimozione di torrini contenenti amianto e la pulizia delle gronde presso la scuola dell'infanzia Acacie, la tinteggiatura di aule e corridoi della scuola primaria Matteotti di via Libertà, ed è in corso di ultimazione la sostituzione dei serramenti della scuola Saragat.

Nell'ottobre 2018 sono stati inoltre ammessi a finanziamento regionale i progetti di riqualificazione antincendio delle scuole saragat e Acacie, per le quali si prevedono i lavori entro il 2019.

Infine, grazie alla possibilità di utilizzare nuovi spazi finanziari, si è trovato modo di realizzare anche il progetto di riqualificazione dei servizi igienici delle scuole primarie Matteotti e Alighieri, che prevede il rifacimento totale degli spazi w.c. e parziale degli antibagni, comprensivo di porte e sanitari. L'intervento, da affidare entro il 2018, sarà portato a termine nel 2019.

Nell'ambito delle relazioni Ente-Scuole si è **consolidato** quanto già sviluppato nel tempo: garantiti alle famiglie i supporti nel pre e post scuola, anche grazie all'accordo con le direzioni didattiche. L'accordo prevede da anni nelle scuole dell'Infanzia che la scuola medesima si occupi del momento precedente il tempo scuola. Per supportare ulteriormente gli istituti, l'Ente si è reso disponibile ad organizzare anche il pre scuola nelle scuole d'Infanzia, se richiesto.

Inoltre, riproposto con arricchimento nei contenuti il **Progetto Scuola**, vera e propria integrazione al P.O.F. (piano dell'offerta formative), che vede le classi spaziare da *educazione sportiva* ad *educazione civica*, *dall'educazione ambientale* a quella in tema di *codice della strada*, sino alle uscite didattiche presso la *civica Biblioteca* e le sedi comunali con il progetto "**CONOSCI LE ISTITUZIONI**" che ha consentito a più di

dieci classi delle scuole elementari e medie, in un solo anno scolastico, di esplorare il funzionamento della macchina amministrativa.

A contrasto del **fenomeno Bullismo**, concordati con gli istituti scolastici interventi laboratoriali a cura di Cooperativa che propone Progetti diversificati (e premiati a livello nazionale) per target etario, partendo dall'educazione all'affettività per arrivare a riflettere sul rispetto di sé e dell'altro.

Previsto il coinvolgimento delle famiglie durante tutto il percorso, per condivisione e compartecipazione fattiva ma anche Formazione *ad hoc* per il Personale docente.

Nell'anno scolastico 2017-2018 gli interventi hanno riguardato l'Istituto da Vinci.

La sinergia con le Direzioni didattiche ha consentito anche l'avvio di **Corsi per Adulti** certificati sul territorio, ospitati in spazi resi disponibili presso una delle due scuole medie cesanesi. *I corsi spaziano dall'Informatica (più livelli), alle Lingue Straniere (più livelli), all'italiano per migranti, al conseguimento del diploma della terza media (ex 150 ore).*

In collaborazione con la Fondazione Sacra Famiglia sono stati attivati da ottobre 2017 **Corsi del tempo Libero** per vari target etari, spaziando dalla falegnameria alla ceramica, al riciclo creative, alla pittura, consentendo la riproposizione in chiave rivisitata degli storici "Corsi fai da te", consentendo di soddisfare l'esigenza di svago ri-creativo in tutte le fasce di età .

Prosegue il sostegno alla **Paritaria M. Bambina**, che consente di garantire la frequenza nelle scuole dell'Infanzia ad integrazione delle scuole statali. Con soddisfazione delle famiglie, dall'Estate 2017 i bimbi della scuola dell'Infanzia paritaria i cui genitori lavorino frequentano il centro estivo materne comunale, consentendo contestualmente alla congregazione che gestisce la struttura di via Monegherio di effettuare interventi di ammodernamento nei mesi di chiusura. La sinergia con la paritaria è quindi ampiamente garantita anche nel periodo di pausa dalle attività educative.

Per quanto riguarda la **refezione scolastica**, è stato aggiudicato il servizio all'ATI CIR FOOD-Arco, con avvio introduzione delle migliorie, che hanno visto l'ammodernamento dei macchinari e la sostituzione di arredi nei refettori, consentendo un ripristino funzionale pressochè totale, senza aumenti tariffari onerosi per le famiglie ed contempo mantenendo anche BIO e km0 nelle derrate.

In ambito educazione alimentare, realizzate con successo in tutte le scuole dell'Infanzia e primarie le **giornate della prima colazione a scuola**, con fruizione della colazione ma anche riflessione sull'importanza della stessa per ben cominciare la giornata....con il turbo.

A sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rette mensa, creato un apposito Fondo di solidarietà , che ha consentito nel corso del 2018 il concreto supporto al pagamento della refezione scolastica per i nuclei che hanno aderito al Bando pubblicato in Primavera, Bando che prevedeva per l'accesso l'aver prodotto un ISEE inferiore ai € 16.000,00 (tetto oltre cui si è collocati nella fascia massima).  
[v. dettaglio nel § La Fedeltà Fiscale per l'Equità sociale e le Politiche finanziarie]

## Le Azioni da realizzare

La natura del patrimonio scolastico cesanese, risalente agli anni 60-70, impone all'amministrazione di **proseguire gli interventi volti al riammodernamento delle strutture** a partire **dai nodi critici** degli infissi e dei bagni delle diverse scuole, che risultano ormai obsoleti. **L'attenzione è peraltro rivolta anche ai giardini**, dove i bimbi trascorrono le pause dalle attività strutturate: dopo l'intervento presso l'Infanzia XXV aprile, dove si è proceduto a risemina ed inserimento di essenze nuove, si provvederà all'acquisto di un nuovo gioco complesso che sostituirà quello eliminato recentemente a causa della vestustà e sarà la volta della scuola Don Sturzo, entro l'Autunno 2018.

Per una scuola proiettata sempre più nel futuro, si rendono necessari inoltre interventi che la dotino di quegli strumenti didattici che per poter essere correttamente impiegati necessitano di forti investimenti per quanto concerne reti e connessioni.

L'imprescindibile e continua **collaborazione con i due istituti scolastici** deve essere volta ad un livellamento della qualità e dell'offerta dei vari plessi, cercando così, attraverso la scuola, di **limitare le disomogeneità del territorio**.

Aspetto di rilievo dei prossimi mesi è la **riproposizione del FONDO DI SOLIDARIETÀ** per famiglie in difficoltà, che consentirà il pagamento della refezione scolastica per alunni le cui famiglie gravano situazioni di difficoltà economica.[ v. dettaglio nel § LA FEDELTA' FISCALE PER L'EQUITÀ SOCIALE E LE POLITICHE FINANZIARIE]

Obiettivo da raggiungere entro l'anno scolastico 2018-2019 è la revisione del Protocollo d'Intesa con le scuole cesanesi, per una reciproca regolamentazione dei rapporti, atta a favorire il costante buon funzionamento dell'intero Sistema.

Nell'ambito del **contrasto del fenomeno del bullismo**, è prevista la realizzazione degli interventi in tema di educazione all'effettività nelle scuole primarie e medie anche per l'Istituto Alessandrini. Inoltre, momenti formativi in Tema di cyberbullismo.

Nell'ambito del servizio di Refezione scolastica, saranno realizzati degli interventi migliorativi nelle scuole, di efficientamento; a titolo meramente esemplificativo, le valutazioni di fattibilità di riduzione dell'impatto acustico in Kennedy e Bramante e la sostituzione degli arredi nei refettori, laddove necessario, oltre all'introduzione di accorgimenti volti alla salvaguardia ambientale correlate al servizio.

Inoltre, previste la revisione della carta del servizio e del funzionamento della commissione mensa, per una sempre maggiore partecipazione da parte delle famiglie al monitoraggio sul buon andamento del servizio.

Attraverso la collaborazione con la Commissione Mensa, oltre che con la ditta di ristorazione ed il tecnologo incaricato del controllo del servizio ristorazione, si darà altresì impulso all'Educazione Alimentare, per favorire un approccio da parte delle nuove generazioni il più possibile corretto nei confronti del cibo, fonte di benessere più che di mera sussistenza.

Anche la lotta agli sprechi, correlata al Tema Educazione Alimentare, sarà oggetto di Focus nelle mense, per sensibilizzare ma anche ridurre concretamente le rimanenze nei piatti. E' previsto un intervento dedicato sulle scuole Primarie nell'Autunno 2018.

Nell'ambito del Progetto Scuola è prevista la continuità propositiva, integrata da nuove progettualità, come per esempio una proposta di conoscenza diretta dei documenti storici, dedicata alle classi medie, con presenza di professionista nelle classi, ad illustrare e far toccare con mano documenti di valore inestimabile, consentendo di vedere dal vivo la Storia passata, un vero e proprio viaggio nel tempo, affascinante quanto concreto.

Infine proseguirà il costante monitoraggio della gestione delle Iscrizioni scolastiche (competenza delle direzioni didattiche), onde garantire un razionale utilizzo delle sedi esistenti.

## La Rigenerazione Urbana

*Referente della Giunta Comunale: Sindaco*

### Gli obiettivi del mandato

Il nostro Comune, anche rapportandosi alle sempre maggiori attenzioni alla tematica a livello nazionale, si propone - da diversi anni - di fermare il consumo di suolo e la cementificazione del nostro territorio. Dobbiamo essere ambiziosi: come Comune abbiamo gli strumenti per favorire la riconversione dell'edilizia dalla costruzione al consolidamento del costruito, alla ristrutturazione e riqualificazione dell'esistente, all'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e delle abitazioni. Parallelamente occorre pensare alla pianificazione, allo sviluppo di infrastrutture e alla realizzazione di specifici poli tecnologici in termini sovracomunali, come previsto dalla filosofia della Città Metropolitana.

### Le Azioni realizzate

La stagnazione economica, la saturazione conformazione del territorio e i vincoli del vigente piano di governo del territorio hanno fatto sì che nel corso dei primi anni di mandato non siano state condotte in porto rilevanti *operazioni residenziali*. Parallelamente però si è osservato un certo dinamismo dell'ambito commerciale, in particolare legato a medie grandi strutture prevalentemente situate in corrispondenza della SS Nuova Vigevanese.

Attraverso l'indizione di una **manifestazione di interesse** è stato individuato il professionista che ha redatto la *variante al PGT* insieme alle altre figure tecniche che lo hanno supportato nei vari studi di settore.

Gli obiettivi strategici assunti dall'Amministrazione che sono stati presi in considerazione per la stesura della variante sono: *strategie di connessione, priorità di servizi, riduzione del consumo di suolo, rivitalizzazione del centro storico, interazione del Sistema della viabilità, pluralità di funzioni, riqualificare e sostenere le attività economiche, sostenere e valorizzare l'ambiente*.

Sono state avviate le consultazioni a livello politico e convocata la commissione territorio che in più sedute ha avuto modo dapprima di conoscere il Gruppo di lavoro, individuato con gara di evidenza pubblica, che ha presentato procedure e cronoprogramma per poi entrare nel vivo delle tematiche con la presentazione degli Obiettivi strategici e il Documento di piano.

Successivamente è stato predisposto il documento di scoping e convocate la prima conferenza di valutazione il 20 aprile 2017, con particolare attenzione all'analisi delle interferenze potenzialmente derivabili dal confronto tra il Sistema degli obietti della variante e le componenti e successivamente la seconda seduta della Conferenza di Valutazione in data 20 settembre 2017 relativa al procedimento di

VAS incentrata sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non Tecnica, pubblicati sul SIVAS (portale Regionale )in data 7 agosto 2017..

Nel mese di ottobre 2017 è stata nuovamente convocata la commissione territorio, congiunta con quella economica, per la presentazione del piano dei servizi e del piano delle regole

Nel mese di novembre è stata adottata dal consiglio comunale la variante generale al PGT e il reticolo idrografico minore. La documentazione è stata depositata presso la segreteria generale per osservazioni ed inviata agli enti sovra ordinati per acquisire i pareri di competenza.

Durante il periodo di pubblicazione sono pervenute 20 osservazioni e le stesse sono state oggetto di controdeduzione durante la seduta del consiglio comunale che ha approvato la variante generale di Piano con delibera n 7 del 16 maggio 2018.

IL PGT è stato pubblicato sul BURL n° 27 del 4 luglio 2018 e pertanto a tutti gli effetti esecutivo.

Nella medesima seduta di Consiglio è anche stato approvato il documento di polizia idraulica relativo al reticolo idrografico.

Ai fini del processo di partecipazione è stato poi inaugurato nel maggio 2017 un locale denominato “La stanza del PGT” che rappresenta un punto di informazione, di incontro e di partecipazione sul Piano di Governo del Territorio, in particolare sul futuro di due zone di Cesano Boscone: l’area di via Colombo e quella su via Cascina Nuova.

In questa fase ciò che si è riusciti a fare, stante la ristrettezza temporale dell’azione, è stato comunicare alla popolazione che vi sono due aree oggetto di riflessione progettuale “dal basso” e convogliare su queste i contributi di un primo gruppo di cittadini; dopo un paio di mesi si può calcolare in oltre 100 contatti avuti, tra incontri diretti e raccolta di questionari, sempre cercando di attrarre soggetti interessati ai temi identificati, arricchendo i punti di vista (intergenerazionali) per favorire un avvicinamento alla complessità dei problemi urbani.

Una prima fase ha avuto il compito di strutturare un primo campo di informazioni, utilizzabili come “paniere” da cui attingere idee e suggestioni utili alla definizione del Piano dei Servizi, che nella parte conclusiva del programma di coinvolgimento sono state condivise tra le differenti componenti sociali coinvolte, per permettere un salto verso una proposta di programmazione condivisa ed integrata nell’intento di avviare delle sperimentazioni che anticipino l’attuazione del piano valorizzando le forme di cittadinanza attiva disponibili.

E' stata organizzata una serata conclusiva in data 8.11.2017 dove sono stati presentati alla cittadinanza i risultati del percorso partecipativo, attraverso la proiezione di slide e la consegna di un pieghevole informativo . Detto materiale è stato allegato al piano dei servizi come documento della variante al PGT ed approvato con la variante di Piano. Costituisce quindi uno spunto di riflessione per attuare le progettualità sulle 2 zone della città oggetto di partecipazione.

Ha preso inoltre il via sul territorio un **piano generale delle manutenzioni delle strade** che, dopo gli interventi su via Grossi, Goldoni, Pogliani e Patellani incrocio Ariosto, ha visto le più recenti riqualificazioni delle rotonde di via Repubblica/Milano e Don Sturzo/fontanile Pozzi, la riqualificazione totale di via Repubblica con realizzazione di due dossi, la realizzazione ex novo della Rotonda di via Vespucci/fontanile Ajana, con sistemazione dell'area verde e del parcheggio adiacenti, il collaudo del ponte carrabile e, in fase di ultimazione, la realizzazione del ponte pedonale.

Nei prossimi mesi il territorio comunale sarà interessato da interventi di nuove progettualità sulle strade gestite da soggetti esterni (CAP Holding e Open fiber) che rispettivamente interverranno con lavori di rifacimento della fognatura per migliorare la funzionalità idraulica e con lavori per l'installazione di un'infrastruttura in fibra ottica che raggiungerà le unità abitative; ciò ha necessariamente sospeso tutte le attività di programmazione dell'amministrazione previste per il rifacimento di strade e marciapiedi, rinviando la stessa all'esatta conoscenza del cronoprogramma degli interventi al fine di limitare i disagi e razionalizzare le spese.

Sono stati comunque garantiti gli interventi per la normale manutenzione del manto stradale con chiusura buche e sistemazione di pavimentazioni in pietra nel centro storico, e con opere quali la sostituzione della balaustra/dissuasore in acciaio inox di via Roma/Vespucci.

Sono stati inoltre realizzati 4 dossi stradali in via Don Sturzo/Gobetti, via Croce e via Vespucci nell'ambito del Bilancio Partecipativo

Nel corso dei prossimi mesi sarà predisposto e appaltato un nuovo progetto per le sistemazioni stradali e per la riqualificazione di via Colombo, nell'ottica di rendere organico il rapporto tra gli spazi pedonali, ciclabili e veicolari di quell'area

In ambito Lavori Pubblici, dopo gli interventi presso il parco Pertini, col rifacimento completo del fondo della fontana e altri interventi di manutenzione dei vialetti pedonali, si è concluso anche il progetto di realizzazione dell'area parcheggio nel Centro storico, compresa tra p.zza mons. Moneta e via Pogliani con

la realizzazione di un portico, richiesto dalla cittadinanza nell'ambito di un sondaggio pubblico come opera supplementare, e del monumento alla Resistenza, oggetto di un concorso ad hoc. Attualmente l'area, intitolata durante al cerimonia di inaugurazione del 2 giugno 2018 "Parco della Costituzione", comprende: un'area pedonale di collegamento tra il centro storico Comunale e l'Istituto Sacra Famiglia, un'area gioco per bambini realizzata nell'ambito del progetto "Il giardino di Betty", due piazze pedonali alle estremità del percorso pedonale con gradonata e sedili in pietra, un'area cani attrezzata e suddivisa tra cani di taglia grande e piccola, un parcheggio da oltre 100 posti auto, il Portico e il Monumento alla resistenza già citati e un nuovo collegamento pedonale con l'area sopraelevata adiacente a Piazza Moneta. La spesa totale dell'opera è di circa € 980.000,00 IVA e spese comprese

La fine del 2018 vedrà inoltre degli interventi sul manto stradale e sui marciapiedi di altre vie di Cesano, come via San Carlo e via Col Di Lana, a cui seguiranno, nel corso del 2019, le vie Garibaldi, Roma e Bramante, per una spesa globale di € 300.000,00. E' inoltre previsto un progetto per la riqualificazione di via Colombo.

Dopo un lungo e faticoso percorso si è arrivati a concertare con il Comune di Milano lo **sdoppiamento delle linee di trasporto pubblico** [v. anche § LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA MOBILITÀ URBANA]. Il nuovo servizio è partito il 16 maggio 2016 con una gradita iniziativa che ha visto protagonisti il Sindaco e la Giunta alle varie fermate della nuova linea offrendo una piccola colazione di benvenuto a tutta la cittadinanza

A seguito dell'avvio della nuova linea l'amministrazione ha altresì raccolto le segnalazioni dei cittadini affinché si potessero implementare il numero delle corse, soprattutto nei momenti di punta. La proposta è stata esaminata da ATM e dal comune di Milano ed è stata sottoscritta una convenzione integrativa che ha consentito di avviare le nuove corse il mese di settembre.

Il monitoraggio continua per valutare possibile miglioramenti in termini di razionalizzazione ulteriore dei percorsi e di orari.

Sono invece attivi i tavoli di confronto con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale (TPL) per verificare i fabbisogni di trasporto pubblico nel ns territorio affinché sia possibile inserire gli stessi nella documentazione di gara che la stessa Agenzia predisporrà, dopo la pubblicazione del Piano di bacino dei trasporti. La stessa è in programma entro la fine dell'anno.

Infine, nell'ambito delle progettualità messe in campo, occorre segnalare che nel 2015 il comune di Cesano Boscone ha deciso di partecipare al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti volto al **recupero di aree degradate** con un progetto relativo alla riqualificazione dell'area compresa tra la via

Gobetti e don Sturzo volto alla ristrutturazione della scuola primaria, alla destinazione sociale degli spazi della ex scuola ENAIP e all'individuazione di una piazza [v. anche IL WELFARE LOCALE].

Aggiornamento luglio 2018: Il progetto si è classificato alla 97<sup>ma</sup> posizione su 870 progetti presentati di cui ammessi solo 451. In una prima fase sono stati finanziati solo i primi 46 Comuni ma successivamente sono stati previsti ulteriori finanziamenti per un importo complessivo pari a circa 170 milioni di euro.

Il Sindaco nel febbraio scorso è stato invitato a Bologna per la sottoscrizione della convenzione unitamente agli altri Sindaci dei comuni beneficiari.

Ad oggi siamo in attesa della necessaria documentazione per perfezionare le scritture contabili e la soluzione progettuale proposta è stata inserita nella variante al PGT.

Per quanto riguarda invece l'**impianto natatorio** previsto negli scorsi mandati si è concluso nel 2016 l'iter giudiziario innescato dal decreto ingiuntivo consegnato al Comune, attraverso la sottoscrizione dell'accordo transattivo con Monte dei Paschi di Siena ed è stato definito il contenzioso con il legale che aveva a suo tempo assistito l'Amministrazione.

Inoltre - nel nuovo piano delle opere 2019/21 - non è stata più inserita la voce "recupero danni project piscina comunale" poiché non risulta tecnicamente possibile continuare ad iscrivere a bilancio la voce di 1.136.772,84 euro riconosciuti dai giudici amministrativi a titolo di di risarcimento per i danni subiti dalle opere per il loro abbandono *[sono state esperite invano tutte le azioni possibili per recuperare quella somma ivi compresa l'istanza di fallimento della società concessionaria]*.

Parallelamente è stato avviato il percorso per il **rilancio dell'opera** attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse al fine di verificare se fossero presenti operatori privati disponibili e conclusasi con una risposta positiva di 9 soggetti.

Sulla scia dell'esito riscontrato, nel gennaio 2017 è stato pubblicato un secondo avviso finalizzato al ricevimento di una proposta operativa strutturata mediante il ricorso alla procedura di leasing in costruendo in finanza di progetto, per il completamento, gestione e rilancio della piscina Comunale.

A tale avviso hanno dato riscontro due operatori e con uno dei due è stata avviato il percorso per la presentazione di una proposta.

Con atto prodotto al protocollo comunale in data 19 gennaio 2018, n.1036, il costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale formato da Ercole Consorzio Stabile S.c.a.r.l. (quale soggetto Realizzatore, in veste di mandatario), A&T Europe S.p.A. (quale soggetto Realizzatore, in veste di mandante), Partecipazioni e Gestioni S.r.l. (quale soggetto Gestore, in veste di mandante) e ICCREA Banca Impresa S.p.A. (quale soggetto Finanziatore, in veste di mandante) - di seguito, congiuntamente, "RTI" - ha formulato una proposta di partenariato pubblico-privato, da attivare

mediante locazione finanziaria di opera pubblica a termini dell'art. 183, cc. 15 e 16, nonché dell'art. 187 del D.Lg. n. 50/2016;

La proposta ha per oggetto la “PROGETTAZIONE ESECUTIVA (CON ACQUISIZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN SEDE DI OFFERTA), IL COMPLETAMENTO, IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE/MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER 20 ANNI DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA CASCINA NUOVA NEL COMUNE DI CESANO BOSCONO”;

L'amministrazione con deliberazione N. 24 del 22 Febbraio 2018 ha valutato positivamente, seppur in via preliminare e quindi non definitiva, la proposta presentata dal raggruppamento temporaneo di imprese, richiedendo all'operatore alcune integrazioni.

A seguito della presentazione delle integrazioni, l'amministrazione comunale con deliberazione G.C. 166/2018 – supportata da una società esterna, individuata mediante avviso pubblico – ha analizzato la documentazione di progetto presentata sia a livello economico, sia a livello tecnico - giuridico e ne ha dichiarato il pubblico interesse per dare l'avvio alla fase successiva.

Dal punto di vista gestionale è stato previsto uno stanziamento di bilancio per i necessari incarichi professionali specialistici a supporto dell'attività del Responsabile del Procedimento.

#### Le Azioni da realizzare

La dichiarazione di pubblico interesse per la piscina, consentirà l'effettiva predisposizione degli atti di gara per l'individuazione dell'operatore con il quale sottoscrivere un contratto di partenariato pubblico privato che vedrà la costruzione del nuovo centro natatorio e la sua successiva gestione.

La necessità di valorizzare lo spazio urbano sia in termini fisici sia in termini di sviluppo territoriale attraverso le POLITICHE DI RIGENERAZIONE URBANA vuole indicare l'idea di rinnovamento, rinascita. Per far ciò è imprescindibile il **consolidamento del patrimonio pubblico attraverso un piano generale delle manutenzioni** che coinvolga complessivamente il territorio.

Presso la biblioteca Comunale è stata approvato sia dalla Soprintendenza che dall'Amministrazione il progetto per una nuova area dedicata ai bambini, che possa coniugare momenti di svago e momenti di lettura, riutilizzando alcuni spazi presenti sull'ala lungo vicolo Cortuccio. Il progetto, sarà realizzato a cavallo tra il 2018 e il 2019.

Sono inoltre previste opere di riqualificazione di piazza Giovanni XXIII, che, dopo il già realizzato posizionamento del pergolato in ferro sopra le colonne esistenti, vedrà lo smantellamento della fontana non funzionante e la rivisitazione della piazza. E' inoltre in fase di gara il progetto per la chiusura vetrata

dell'area centrale della sala della Trasparenza, in modo da collegare l'area della sala principale con i bagni esterni.

Per quanto attiene alle verifiche tecniche sulle strutture, si è concluso l'incarico per il monitoraggio della situazione antincendio degli edifici comunali con la consegna da parte del professionista incaricato degli elaborati, attualmente in fase di verifica da parte degli uffici che procederanno a focalizzare entro il 2018 anche gli eventuali interventi che si dovessero rendere necessari per l'ottenimento dei CPI.

Si è inoltre proceduto col monitoraggio degli edifici comunali con presenza di amianto confinato, in modo da eliminare ogni rischio per l'utenza, in adempimento alla normative previste in materia. Durante l'estate verranno smaltiti i torrioni in amianto presenti presso la scuola materna Acacie. Durante il mese di giugno è inoltre pervenuto l'esito negativo di un'indagine effettuata per verificare l'eventuale presenza di amianto presso l'area retrostante via Don Sturzo.

Nel corso degli ultimi anni, l'incedere della crisi e la natura del costruito inducono a una profonda riflessione sull'assetto urbanistico della città e sulla vocazione dei diversi contesti. L'obiettivo è quello di ricercare degli strumenti per promuovere la creazione di processi che devono investire i "sistemi urbani" in modo più profondo e durevole rispetto alle modalità tradizionali di recupero e riqualificazione territoriale e devono interessare non solo "le pietre" ma anche le persone assicurando loro un ambiente di vita ottimale.

Una ulteriore linea di sviluppo in ambito di Rigenerazione Urbana riguarda il progetto OPEN FIBER: Nel 2015 il Consiglio dei Ministri ha definito e approvato il "Piano strategico nazionale" per lo sviluppo della banda ultra-larga in Italia, denominato "Strategia italiana per la banda ultralarga.

In coerenza con il sopra descritto Piano strategico nazionale, OpEn Fiber, titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 25, comma 4, del D.Lgs. 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni elettroniche"), ha avviato un piano per la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica, su scala nazionale, accessibile a tutti gli operatori interessati, nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale ed europeo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.150 in data 25.10.2018 è stata approvata la bozza di convenzione con l'operatore (sottoscritta il 7.11.2018 tra le parti) che consentirà così l'avvio dei lavori sull'intero territorio comunale; il progetto incentrato su tecnologie innovative non riguarderà solo gli edifici privati ma anche le strutture pubbliche che saranno anch'essi raggiunti dalla fibra ottica garantendo così collegamenti più performanti.

## Le Politiche per la Casa

*Referente della Giunta Comunale: Sindaco*

### Gli obiettivi del mandato

Cercare delle risposte ai bisogni emergenti sviluppando *le politiche per la casa* come strumento di promozione delle capacità della persona, finalizzato ad evitare l'insorgere del bisogno e a mettere le persone in grado di affrontare quanto più autonomamente possibile le situazioni di disagio.

Attuare i diversi interventi connessi alla "casa", sostituendo il concetto di "alloggio" con quello di "servizio abitativo", nell'ambito del Piano di Zona (verso il quale si stanno concentrando le risorse regionali a supporto delle politiche in oggetto) e con iniziative autonome del Comune.

Realizzare azioni in risposta alle situazioni di emergenza (a supporto delle persone che si trovano in una condizione di morosità incolpevole e a rischio sfratto) ma anche azioni volte alla prevenzione e al mantenimento della casa in locazione (contributi per la morosità incolpevole ridotta – ossia in fase iniziale, supporto per i nuclei familiari nei quali il rapporto reddito/spese per l'abitazione è particolarmente oneroso, ecc...).

Attuare iniziative che favoriscano la possibilità di accedere alla locazione con canoni più sopportabili rispetto a quelli del libero mercato (accordi con i proprietari privati, creazione di un'Agenzia Sociale per la locazione, sviluppo dello strumento dell'Edilizia Convenzionata già presente sul territorio, ecc...).

Anche il PGT, di recente approvazione ha previsto negli ambiti di trasformazione, superfici in termini di premialità che gli operatori potranno utilizzare per destinare alle varie forme di edilizia sociale, da convenzionare con l'amministrazione.

Attuare iniziative specifiche a supporto di categorie in condizioni di particolare disagio abitativo (per esempio, genitori separati/divorziati).

Sviluppare strumenti e modalità di comunicazione per intercettare la cosiddetta "fascia grigia" ossia quei cittadini che, pur avendo un reddito più elevato rispetto a quello richiesto per l'accesso alle case popolari, in seguito alla crisi in atto, hanno subito un peggioramento della propria condizione economica e richiedono canoni di affitto più "sopportabili" rispetto ai costi della casa a libero mercato.

Creare una Rete Integrata dell’Abitare, fra i diversi attori presenti sul territorio e coinvolti a vario titolo nelle politiche abitative: Aler, Tribunale di Milano, Avvocati, Sindacati inquilini; Associazioni rappresentative dei proprietari; Associazioni rappresentative degli agenti immobiliari; Amministratori di condominio.

#### Le Azioni realizzate

Per quanto riguarda i **Servizi abitativi pubblici** (ex Edilizia Residenziale Pubblica), da un lato è continuata l’attività di verifica delle domande che fanno riferimento alla graduatoria del Bando 2016 (approvata nel mese di maggio 2017), registrando complessivamente dall’inizio dell’anno n. 10 assegnazioni.

Dall’altro, sono state seguite le vicende del nuovo Regolamento relativo alle modalità di assegnazione degli alloggi popolari (n. 4/2017), non ancora modificato da Regione Lombardia sulla base degli esiti della sperimentazione condotta in alcuni Comuni (pertanto, non è ancora possibile per il Piano di Zona, referente dei nuovi servizi abitativi pubblici, pubblicare un nuovo Bando, previsto per il mese di aprile 2019, sulla base delle più recenti indicazioni regionali).

Inoltre, si è provveduto ad informare costantemente i cittadini sui tempi previsti per l’Avviso ai sensi del nuovo Regolamento, fornendo nel contempo informazioni per dotarsi in anticipo di strumenti necessari al momento della presentazione della domanda (per esempio, attestazione ISEE e PIN della Carta Regionale o Nazionale dei Servizi).

Parallelamente, il Comune di Cesano Boscone (nominato capofila del Piano di Zona anche con riferimento ai contenuti del suddetto Regolamento) ha avviato sulla specifica piattaforma informatica la procedura per l’approvazione a livello distrettuale del Piano Annuale dei servizi abitativi pubblici.

Infine, sono state avviate riflessioni in merito alle modalità di supporto da garantire ai cittadini per la presentazione della domanda.

Si è proceduto a dare attuazione alla **Deliberazione della Giunta Regionale 6465/2017** (adesione a livello di Piano di Zona), che si pone l’obiettivo di dare risposta al fenomeno dell’emergenza abitativa e di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell’abitazione in locazione.

Complessivamente, escluso il terzo avviso la cui verifica è ancora in corso, sono stati erogati contributi a favore di 49 famiglie di cui 16 in condizione di morosità incolpevole ridotta e 33 con un affitto oneroso in relazione al reddito proveniente esclusivamente da pensione, per un totale complessivo al momento di circa € 70.000.

Sempre nell’ambito della suddetta DGR, nel mese di aprile 2018, è stato sottoscritto un **Accordo tra il Comune di Cesano Boscone** (quale Ente capofila del Piano di Zona dell’Ambito Corsichese) e la **società Boscoquattro S.a.s.**, consociata di Palladium Italia S.r.l., che ha messo a disposizione 4 alloggi sfitti di sua proprietà. L’accordo, finalizzato ad incrementare il numero di alloggi in locazione ad un canone “accessibile” e ad aiutare i nuclei familiari in difficoltà sul libero mercato, prevede l’erogazione di un

contributo a fondo perduto alla società Boscoquattro S.a.s., a scomputo di spese per la realizzazione di interventi di sistemazione, manutenzione e messa a norma degli appartamenti.

È stato pubblicato il bando finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'assegnazione dei suddetti alloggi (rivolto ai residenti o a chi svolge attività lavorativa nei Comuni del Piano di Zona).

In continuità con la DGR 6465/2017, è stata definita **l'adesione alla nuova Deliberazione di Giunta Regionale n. 606/2018** che propone misure analoghe, sempre con l'obiettivo di offrire risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione.

Inoltre, è stato pubblicato il Bando finalizzato a formare una graduatoria per l'assegnazione in locazione degli alloggi di via Vespucci (**Edilizia Convenzionata**), al fine di creare un'offerta "più sostenibile" rispetto al libero mercato.

Parte delle energie di inizio mandato sono state indirizzate al **mantenimento del Fondo di Rotazione** - istituito nel 2014 con un finanziamento regionale cofinanziato dal Comune per 62mila euro, per complessivi 219mila euro - che consente a coloro che hanno accumulato un debito recente di saldarlo mediante l'accensione di un prestito estinguibile con rate di importo estremamente contenuto e senza interessi.

In questi primi sei mesi dell'anno 2018 il FDR è stato erogato a favore di 2 nuclei familiari per un totale di € 3.000,00 circa portando il numero complessivo dei beneficiari ad un totale di 61; si conferma la difficoltà di alcuni beneficiari a mantenere l'impegno di pagamento assunto, segnale di permanenza di un livello di precarietà economica ancora alta. Sono in fase di valutazione 10 situazioni che hanno beneficiato della morosità incolpevole ridotta proposta dalla DGR 6465/17 e che necessitavano di un ulteriore aiuto economico contenuto per chiudere definitivamente il debito.

L'avvio del mandato ha visto inoltre la realizzazione di azioni di contrasto all'abusivismo e di sostegno alla **morosità incolpevole** e cioè "alla sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare". Grazie all'applicazione della DGR 5644/16 si è rinnovato l'intervento di Morosità Incolpevole attraverso l'emissione di un nuovo Bando. Le istanze di morosità incolpevole continuano a essere accolte, elaborate e valutate con la collaborazione del SICET e del Comitato del Quartiere Giardino. L'anno 2018 ha visto la presentazione di istanze di morosità incolpevole da parte di diversi nuclei familiari (alcune ancora in fase di istruttoria), e l'erogazione di contributi economici a favore di 10 situazioni. I contributi sono stati finalizzati, in 7 casi, a sanare il debito consentendo laddove possibile la ripresa regolare del pagamento del canone, in 1 caso all'ottenimento della proroga dell'esecuzione dello sfratto dalla Prefettura di 6 mesi; per 1 caso è stato organizzato (in accordo con la proprietà) il rilascio dell'alloggio da parte dell'inquilino; per un altro, il contributo è stato utilizzato per coprire le spese di accesso ad altro alloggio.

Dall'avvio della misura di morosità incolpevole sono stati erogati a favore di 49 nuclei familiari contributi per una spesa totale di € 329.834,00.

Per quanto riguarda il Bando di **assegnazione di “20 alloggi” della società Palladium**, nel primo semestre 2018 è avvenuta la contrattualizzazione a favore di 5 nuclei familiari, portando il numero delle assegnazioni a 19 (un nucleo ha successivamente ottenuto la casa popolare e disdetto il contratto con la società Palladium). Si è dovuto intervenire economicamente in qualità di garanti a favore di 3 nuclei. Dopo una trattativa tra la Palladium e l'ultimo inquilino risultato idoneo in graduatoria, non si è riusciti ad assegnare l'alloggio, che risulta ancora disponibile; a fronte di una serie di situazioni particolarmente problematiche in carico al Servizio Sociale si sta valutando l'opportunità di “mantenere” quest'ultimo alloggio, come previsto dall'accordo con la Palladium, per eventuali emergenze che dovessero occorrere nell'area dell'assistenza.

La collaborazione in atto, ormai consolidata, ha portato alla condivisione e sottoscrizione di un Accordo tra l'Amministrazione Comunale, la Palladium, il SICET e Comitato inquilini quartiere Giardino che ufficializza e crea un automatismo tra le azioni intraprese nell'ambito delle singole trattative condotte con la Società proprietaria a favore dei cittadini richiedenti la MI e consente una razionalizzazione nell'utilizzo delle diverse misure di aiuto al disagio economico presenti sul territorio. L'accordo prevede momenti ufficiali di confronto tra le parti dove ognuno svolge l'attività di propria competenza in sintonia con quanto condiviso al tavolo. Anche nel 2018 il raccordo tra il Comune, il Comitato di quartiere Giardino e il SICET si è mantenuto costante, con riunioni a cadenza mediamente bimestrale.

Per quanto riguarda specifiche categorie di disagio abitativo, è stata sottoscritta una Convenzione con ATS Città Metropolitana di Milano per l'assegnazione a **genitori separati/divorziati** (in possesso di determinati requisiti) di n. 5 alloggi di proprietà del Comune in seguito ad un Bando con il quale è stato ottenuto un contributo complessivo di € 40.000 per la ristrutturazione degli stessi.

Infine, sono stati riattivati i contatti con il Comune di Milano, promotore del progetto, per la costituzione di un'**Agenzia sociale per la locazione di valenza metropolitana** finalizzata a sostenere, attraverso una serie di strumenti, l'offerta privata di alloggi a canone concordato. Il Piano di Zona dell'Ambito Corsichese ha presentato una specifica proposta progettuale di adesione.

### Le Azioni da realizzare

Per quanto riguarda i **servizi abitativi pubblici**, nel rispetto delle modifiche che Regione Lombardia apporgerà alla L. R. n. 16/2016 e al R.R. n. 4/2017, si procederà alla definizione dei documenti di programmazione dell'offerta abitativa, in collaborazione con gli altri Comuni del Piano di Zona dell'Ambito Corsichese e dell'Aler competente per territorio, con Il Comune di Cesano Boscone nel ruolo di Ente Capofila.

Si procederà, inoltre, alla pubblicazione dell'Avviso per l'assegnazione degli alloggi in base ai criteri e alle modalità del nuovo Regolamento regionale (la cui modifica, come da indicazioni regionali, è stata prevista per l'inizio del nuovo anno).

Le azioni ulteriori previste nell'ambito delle politiche abitative, in continuità con gli ultimi anni, saranno finalizzate a strutturare un'offerta abitativa parallela e complementare a quella rappresentata dall'ex

Edilizia Residenziale Pubblica, in risposta al bisogno emergente delle famiglie a reddito medio e medio basso (che si aggiungono a quelle a più basso reddito, destinatarie del tradizionale strumento di intervento dell'ex ERP).

Si tratta di famiglie che, in seguito alla crisi in atto, hanno subito un peggioramento della propria condizione economica; sono in difficoltà di fronte ai costi del canone di locazione sul libero mercato; richiedono canoni di affitto più "sostenibili" e, in alcuni casi, si trovano ad affrontare situazioni di morosità con conseguente rischio di sfratto.

Per offrire una risposta ai nuovi bisogni emergenti, saranno messi in campo diversi strumenti:

- ✓ Attuazione della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 606/2018** (cui ha aderito il Piano di Zona dell'Ambito Corsichese con il Comune di Cesano Boscone quale Ente Capofila) che si pone l'obiettivo di offrire risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione, con riferimento alla Misura 2 (contributo per morosità incolpevole ridotta), Misura 3 (contributo per chi ha la casa di proprietà all'asta), Misura 4 (contributo per i pensionati con un canone di locazione oneroso rispetto al reddito), Misura 5 (contributo ai proprietari per la messa a disposizione di alloggi sfitti);
- ✓ **Edilizia Convenzionata:** definizione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi in locazione a canone convenzionato nel comparto di via Vespucci (lotto 2CB5), in seguito al bando pubblico già pubblicato;
- ✓ Attuazione dell'**Accordo sottoscritto tra il Comune di Cesano Boscone** (quale Ente capofila del Piano di Zona dell'Ambito Corsichese) e la **società Boscoquattro S.a.s.**, consociata di Palladium Italia S.r.l. per l'assegnazione di n. 4 alloggi al Quartiere Giardino ad un canone di € 60 al mq., più basso del 15% rispetto ai costi del libero mercato, in seguito al bando già pubblicato;
- ✓ **Assegnazione in locazione di n. 5 alloggi di proprietà del Comune a genitori separati/divorziati** (in possesso di determinati requisiti) nell'ambito della Convenzione sottoscritta con ATS Città Metropolitana di Milano, sulla base dei nominativi indicati dalla stessa in seguito a bando pubblico;
- ✓ Sviluppo operativo del progetto di **Agenzia sociale per la locazione di valenza metropolitana** nel caso di effettiva adesione al progetto del Comune di Milano o **comunque realizzazione autonoma di alcune iniziative contenute nel progetto**, in particolare con riferimento alla promozione del canone concordato, alla definizione di strumenti e modalità di comunicazione per intercettare la cosiddetta "fascia grigia" come sopra definita, alla creazione di una rete Integrata dell'Abitare, fra i diversi attori presenti sul territorio e coinvolti a vario titolo nelle politiche abitative.

Si continuerà a sviluppare le misure legate al **Fondo di Rotazione** e alla **Morosità incolpevole**, anche nel contesto dell'Accordo tra l'Amministrazione Comunale, la Palladium, il SICET e Comitato inquilini quartiere Giardino, sottoscritto nel primo semestre.

## Le Politiche di promozione culturale, l'integrazione e le Pari Opportunità

Referente della Giunta Comunale: Paola Ariis

### Gli obiettivi del mandato

- ✓ Presiedere agli interventi di tutela e di sviluppo del patrimonio culturale, al fine di rafforzare l'identità della comunità locale e l'integrazione tra culture diverse.
- ✓ Una Cesano che integra i nuovi cittadini, è un paese che crede nella multiculturalità e nelle Pari Opportunità. Una visione dinamica del tessuto sociale di Cesano deve portare l'amministrazione a lavorare per rendere la società maggiormente inclusiva, ridurre le discriminazioni, rispettare e valorizzare le differenze di genere, età, etnia, religione.

### Le Azioni realizzate

Per quanto riguarda il mondo dell'**Associazionismo**, diverse sono state le iniziative volte a rafforzare la rete di associazioni e comitati di quartiere e allo stesso tempo regolamentare il loro rapporto con l'Amministrazione comunale. L'Assemblea delle associazioni (tavoli di confronto periodici per presentare i programmi, progettare e organizzare insieme eventi per le festività) si è rivelata uno strumento utile ad accrescere la sinergia e il dialogo tra i vari attori presenti sul territorio, e a migliorare la programmazione locale di eventi. Con deliberazione n. 2 del 1 marzo 2016 è stato approvato il nuovo REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINIO ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI, presentato in seduta pubblica a tutte le associazioni del territorio.

In aggiunta, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE A ENTI E ASSOCIAZIONI che ha visto l'assegnazione alle associazioni locali degli spazi siti in via Dante n.47 presso la Villa Marazzi e presso il centro civico di via Turati. *E' stato dunque predisposto uno spazio denominato "Casa delle Associazioni" La coesistenza nelle nuove sedi ha anche lo scopo di consentire e facilitare conoscenza e collaborazione reciproca tra i vari attori..*

**Anche la Scuola civica di musica**, è stata data in Concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Questo ha permesso alla cittadinanza di accedere ai corsi corrispondendo tariffe agevolate in base all'ISEE con sconti fino al 50%. Tra gli obiettivi futuri, la creazione di un coro, un'orchestra e una banda cittadina.

Rispetto alla Biblioteca comunale, si è proceduto al posizionamento di tablet per l'acquisto di e-book. Al fine di prolungare fino alla fascia serale l'orario riservato allo studio e alla lettura- con l'obiettivo di generare un circolo virtuoso capace garantire la vitalità del centro storico in tutti i periodi dell'anno, ma anche di portare la Biblioteca nei quartieri e creare spazi lettura e non solo (book crossing, lettura per bimbi...) è stato pubblicato un Avviso esplorativo al fine di sondare la disponibilità a collaborare delle associazioni del territorio, da cui sono scaturiti convenzionamenti che hanno consentito l'avvio del prolungamento orario della biblioteca tre giorni alla settimana da novembre 2017, l'inaugurazione di uno spazio

lettura al q.re Tessera due giorni la settimana, in via sperimentale e l'accordo per l'installazione di n. 2 strutture per il libero scambio nell'Estate 2018, nei parchi del q.re Giardino e Tessera; prevista una terza installazione c/o la sala d'attesa dell'ambulatorio presso il centro civico di via Turati, 6 entro fine 2018.

Per quanto riguarda le Convenzioni in essere, è stata rinnovata la convenzione con il Teatro Fondazione Sacra Famiglia. Lo stesso vale per la convenzione con il circolo fotografico Cizanum, cui è stata concessa la sede sita in Villa Marazzi in cambio di n.4 mostre annuali da tenersi presso lo spazio espositivo in Sala delle Carrozze e della realizzazione di servizi fotografici per l'Ente; e con il Cinema teatro Cristallo, dove hanno potuto esibirsi gli studenti degli Istituti scolastici cittadini in occasione dei consueti saggi natalizi e di fine anno.

Nell'ambito del rinnovo della convenzione con il Cinema Teatro Cristallo, oltre alla conferma della scontistica per over 65 e iscritti a Fondazione per Leggere, introdotti biglietti gratuiti per fasce disagiate, giovani ed inoccupati, nell'ambito dell'offerta qualificata della Stagione Teatrale proposta alla cittadinanza tutta ma anche della rassegna cinematografica, per favorire la fruizione della cultura anche nelle fasce più socialmente deboli.

La Convenzione consente altresì l'utilizzo per esigenze comunali del Teatro, per Eventi organizzati direttamente e/o patrocinati, ampliando la gamma di spazi utilizzabili per pubblici spettacoli.

Inoltre, con le Compagnie teatrali Teatro d'oltre confine e Rabdomanti, che operano presso il Teatro Piana nel q.re Tessera su target etari che coprono tutte le fasce di età, si è offerta alla cittadinanza l'opportunità di sperimentare in ambito teatrale.

Tra gli **eventi più significativi**: continua la collaborazione con l'ANPI per la buona riuscita della programmazione e la sinergia nelle celebrazioni istituzionali. Da questo punto di vista si sono svolte diverse serate di approfondimento sulla resistenza e sul centenario della Grande Guerra.

In occasione di expo 2015, in collaborazione con la facoltà di agraria di Milano, si è tenuta una settimana di eventi sui temi dell'alimentazione (mostra, video-pillole, conferenza sulle intolleranze alimentari e laboratori per i giovani studenti).

Si ricorda la Partecipazione alla rassegna Piano city di Milano e la creazione di laboratori di scrittura, poesia, letture teatrali e club dei "Tileggounastoria".

Per ravvivare le calde sere d'estate, ricorre con successo l'appuntamento del CINEMA ALL'APERTO nei vari quartieri cittadini. che ha visto aumentare negli anni le proiezioni in maniera esponenziale, con la novità 2018 del giardino della Costituzione di recente inaugurazione, nel cuore del centro storico.

Avviata con grande successo di pubblico a giugno 2018 l'esperienza di musica lirica all'aperto, con l'omaggio del Maestro Mastroni, cittadino cesanese e noto in tutto il mondo nell'ambiente delle nuove leve del Settore , coadiuvato dai suoi allievi e con l'accompagnamento musicale di una pregevole pianista del Sol Levante. L'esperienza è stata replicata già in Autunno nell'ambito della Festa Patronale e lo sarà anche in altre date successive, per dar modo alla cittadinanza di apprezzare a più riprese il BelCanto, vero e proprio patrimonio nazionale che tutto il mondo c'invidia.

Nell'ottica di preservare I Valori della Resistenza il 2 giugno ha visto l'inaugurazione del monumento alla Resistenza nel più ampio contesto dei GIARDINI DELLA COSTITUZIONE, a rappresentare un ponte tra passato e future, attraverso una progettazione sinergica che ha coinvolto gli istituti scolastici cittadini in un percorso di riflessione e partecipazione che li ha visti protagonisti e non spettatori dell'Evento.

La sinergia tra Associazioni ha portato anche ad una programmazione condivisa per i Festeggiamenti del 50° del quartiere Tessera, con una tre giorni di Eventi per le più diverse fasce etarie, ad aprile 2018: dal RAP contest, alla mostra a tema, all'inaugurazione dell'ambulatorio gestito dalla Sacra Famiglia, alla Sagra dello gnocco, all'inaugurazione dello spazio lettura al centro civico, a quello di libero scambio al parco Gobetti, alle danze al centro anziani.

#### Le Azioni da realizzare

Dall'Autunno 2018 è previsto, nell'ambito del Progetto "Biblioteca non solo in centro", in collaborazione con realtà associative e non solo, del territorio, l'avvio di momenti strutturati di lettura animata per bimbi

Da attuare anche l'ampliamento degli spazi per la Biblioteca negli ex uffici del settore cultural sportivo in Villa Marazzi, per dare un luogo dedicato alla fascia etaria dei più piccoli, favorendo nel contempo maggiore fruibilità ma anche adeguata collocazione per il patrimonio librario.

Previsto nella Primavera 2019 l'avvio del percorso per entrare nel circuito extracomunale CITTA' CHE LEGGE, che consentirà sinergie con Enti ed Associazioni e finanziamenti per interventi finalizzati allo sviluppo della Lettura.

Verrà predisposto il bando per il convenzionamento con realtà associative che diventino affidatarie di spazi comunali (sala della trasparenza e spazio in piazza Papa Giovanni XXIII), con all'interno una progettualità che implementi la permeabilità con il contesto e la fruibilità non solo da parte degli associati, favorendo la realizzazione di interventi culturali a favore della cittadinanza, attraverso una condivisa programmazione, ma anche la creazione di veri e propri punti di ascolto di quartiere.

Con la ripresa delle attività dei corsi della civica scuola di musica, si proseguirà nella programmazione condivisa di attività musicale sul territorio, rivolta a "target etari" i più diversi.

Nell'ottica di preservare I Valori della Resistenza il 2 giugno ha visto l'inaugurazione del monumento alla Resistenza nel più ampio contesto dei GIARDINI DELLA COSTITUZIONE, a rappresentare un ponte tra passato e future, attraverso una progettazione sinergica che ha coinvolto gli istituti scolastici cittadini in un percorso di riflessione e partecipazione che li ha visti protagonisti e non spettatori dell'Evento.

Resta obiettivo strategico quello di perseguire costantemente anche la sinergia nella programmazione partecipata degli eventi in collaborazione con l'associazionismo.

Sinergia che si è già peraltro tradotta nel corso di questi anni in molteplici Eventi condivisi, che hanno visto collaborare trasversalmente associazioni culturali e sportive, con partecipazione significativa da parte della cittadinanza.

Ormai collaudata, ma con volontà di sempre maggior coinvolgimento, è anche la presenza di musicisti della Ricordi Music durante eventi organizzati e/o patrocinati dall'Ente ed ampiamente utilizzati il Teatro interno e quello esterno della Casa della musica, ampliando gli spazi disponibili per manifestazioni culturali del più vario genere.

Avviata e prevista anche per il futuro Formazione ad hoc sulla Riforma del Terzo Settore, Dlgs 117/2017, vera e propria rivoluzione copernicana nei rapporti tra Associazionismo ed Ente Pubblico, per la quale è giunta richiesta di supporto da parte delle diverse Associazioni cesanesi.

Infine, in sinergia con il volontariato e le realtà associative, un percorso per indirizzare le persone in difficoltà o in situazione di "svantaggio" ai servizi e alle possibilità presenti sul territorio in modo da assicurare loro l'opportunità di essere cittadini.

## La Cittadinanza Attiva e Partecipata

Referente della Giunta Comunale: Paola Ariis

### Gli obiettivi del mandato

- ✓ Promuovere la partecipazione consapevole delle persone alla vita politica locale ed il loro inserimento nella rete di diritti e doveri costitutivi dell'essere cittadino;
- ✓ Definire le priorità di mandato ed interessarsi alla cosa pubblica con rinnovato spirito di servizio per ridare credibilità alla politica dal basso e favorire il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini
- ✓ RICERCARE UN DIALOGO COSTANTE E FREQUENTE utilizzando ogni strumento a disposizione, anche *social* per assicurare una COMUNICAZIONE snella ed efficace e che assicuri ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune

### Le Azioni realizzate

Nella prima parte del mandato sono state promosse delle azioni sperimentali di **Partecipazione e Cittadinanza attiva** che si sono concretizzate nelle seguenti iniziative/attività:

- ✓ realizzazione di una campagna informativa e di due serate a tema sulla nuova modalità del servizio di raccolta dei rifiuti
- ✓ realizzazione di periodici momenti di confronto con le associazioni culturali per la razionalizzazione degli eventi proposti ai cittadini con la finalità di ottimizzare le proposte e creare sinergie;
- ✓ condivisione e successiva revisione del Regolamento su Patrocini e Contributi, per rendere più agevole e proficuo il rapporto con le Associazioni, nella chiarezza reciproca, dando impulso alle attività che creano aggregazione e crescita, ma anche partecipazione sociale da parte dei cittadini (vedi § POLITICHE DI PROMOZIONE CULTURALE);
- ✓ co-progettazione di Eventi culturali e sportivi, per creare appartenenza e sinergia tra le diverse realtà e per aumentarne la conoscenza sul territorio, promuovendo il concetto di partecipazione come attivismo volontaristico a favore della collettività;
- ✓ promozione di incontri con le realtà associative e singoli interessati per rivisitare, arricchendolo, il servizio bibliotecario (vedi § POLITICHE DI PROMOZIONE CULTURALE);

Da ottobre 2016 è stato avviato il percorso del **bilancio partecipativo** con il coinvolgimento diretto della comunità nelle scelte progettuali e di destinazione di alcune risorse economiche dell'Ente per rafforzare la responsabilità civica e il senso di appartenenza. Nella prima fase sono stati organizzati quattro incontri di ascolto nei diversi quartieri per raccogliere i bisogni dei partecipanti ed è stato realizzato un momento di formazione per imparare a condurre incontri "fai da te". Nel mese di novembre si è svolta la seconda fase - la co-progettazione - nella quale i cittadini si sono fatti interpreti dei bisogni espressi negli incontri di ascolto. Tra i mesi di gennaio e febbraio 2017 si è tenuta la fase di **VOTO** nella quale è stato possibile esprimersi *tramite il sito web del Bilancio partecipativo e in occasione di eventi organizzati di assistenza*

al voto. In quest'ultima fase sono state coinvolte 1.093 persone, che hanno votato per la realizzazione dei progetti Cesano sicura (Sicurezza e viabilità per una città più vivibile) e Scuola attrezzata e accesso alla cultura (fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie).

La scorsa estate si sono conclusi gli interventi previsti nei progetti risultati vincitori nella prima edizione del Bilancio partecipativo. Sono stati realizzati quattro dossi, acquistati arredi nuovi per tutti i plessi degli istituti scolastici secondo le richieste degli stessi. Inoltre è stato completato il camblaggio presso le sedi scolastiche per avere migliori prestazioni per quanto riguarda la trasmissione dei dati. Nei paragrafi relativi ai diversi obiettivi strategici (p.es. Rigenerazione Urbana, Istruzione etc) sono relazionati gli interventi con maggiori dettagli.

Nel 2017 ha inoltre preso il via il percorso del **'PGT partecipativo'**: una serie di laboratori che hanno visto, nella prima fase, alcune associazioni e diversi cittadini del territorio confrontarsi su due ambiti urbani: la parte di città intorno a via Colombo e l'area degli orti in via Cascina nuova. Gli incontri si sono svolti presso la **'Stanza del PGT fino al mese di luglio'**: uno spazio disponibile per tutti coloro che hanno voluto consultare il Piano di governo del territorio. Durante il percorso è stato previsto il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini che ha permesso di ricevere suggerimenti e idee sulle due aree individuate da proporre durante la definizione dello strumento urbanistico.

Nel mese di novembre è stato organizzato un incontro di conclusione della fase di coinvolgimento per la revisione del PGT, che ha visto la restituzione dei contenuti e delle idee espresse dai cittadini e dalle realtà del territorio. [v. anche § LA RIGENERAZIONE URBANA]

Nel 2018 ha avuto inizio il percorso della seconda edizione del Bilancio partecipativo che ha visto il coinvolgimento dei cittadini attraverso l'organizzazione di due incontri di ascolto per accogliere i bisogni e le necessità di coloro che risiedono, lavorano o svolgono attività di volontariato e associazionismo a Cesano. È stato fornito il supporto per l'organizzazione di due "incontri fai da te" richiesti da alcuni cittadini e sono state coinvolte le famiglie degli alunni che frequentano le scuole sul territorio. Le stesse si sono mostrate interessate e hanno collaborato compilando, nei tempi indicati, una scheda preparata appositamente per conoscere le esigenze e i pensieri di grandi e piccoli circa il luogo nel quale vivono.

Tutto il materiale raccolto è stato poi verificato nella sua fattibilità dai tecnici comunali ed ha costituito il materiale di studio in occasione della fase di co-progettazione che si è tenuta il 23 giugno, momento che ha visto la partecipazione di cittadini impegnati nell'elaborazione di progetti in diversi ambiti per andare incontro vari bisogni espressi.

**Aggiornamento dicembre 2018.** La co-progettazione ha portato all'elaborazione di sei progetti che sono stati presentati alla città il 15 settembre in un incontro pubblico. Dalla stessa sera i cesanesi e coloro che lavorano o studiano a Cesano Boscone, hanno potuto votare il progetto preferito attraverso il sito del Bilancio partecipativo.

Sono stati organizzati diversi momenti per l'assistenza al voto: in Comune, nei quattro quartieri, in occasione della Festa patronale e della Festa dei popoli. Il 14 ottobre si è conclusa la fase del voto: 1.413 persone si sono registrate al sistema di voto, mentre 1.339 persone hanno completato la procedura di voto. È risultato vincitore, con 327 voti, il progetto n. 6 "Strada Facendo", che si aggiudica i 200 mila euro messi a disposizione dal Comune e che prevede la riqualificazione della piazza Papa Giovanni XXIII e dell'anfiteatro di via delle Acacie.

#### Le Azioni da realizzare

In un futuro prossimo saranno ulteriormente promosse delle azioni che rendano Cesano un luogo nel quale la CITTADINANZA SI FA ATTIVA e nel quale le forme di partecipazione e condivisione dal basso costituiranno la modalità privilegiata di interazione e integrazione tra gli Amministratori e le altre realtà locali.

Con questa finalità saranno definite delle iniziative che consentano di favorire lo scambio di informazioni per sostenere un modello di sviluppo della nostra comunità basato sulla conoscenza e che favorisca la creazione delle condizioni di base per promuovere la coesione e l'inclusione sociale.

Le decisioni che riguardano il BENE PUBBLICO saranno socialmente condivise e verranno vissute in una logica di integrazione culturale *inter ed intragenerazionale* nonché sociale ed etnica.

I progetti ideati durante la fase di co-progettazione della seconda edizione del Bilancio partecipativo verranno presentati al pubblico nel mese di settembre e successivamente potranno essere votati dai cittadini. I progetti che riceveranno più voti, fino a coprire la disponibilità a bilancio di 200.000 euro, verranno realizzati dall'Ente.

Il percorso del Bilancio partecipativo si è rivelato essere un'occasione, per i cittadini, di formazione civica, per conoscere gli strumenti amministrativi con cui vengono prese le decisioni; per l'Amministrazione comunale, invece, una possibilità di ascoltare le priorità espresse dai cittadini.

Il PGT partecipativo, invece, si è concluso con la presentazione delle idee e delle proposte raccolte dalle associazioni e dei cittadini durante un'assemblea pubblica che hanno voluto partecipare agli incontri presso la stanza del PGT. La

documentazione prodotta è stata poi allegata alla variante generale di Piano .  
Pertanto Le tematiche affrontate potranno essere uno spunto per disegnare alcune zone della città nel futuro.

Nel solco di quanto già avviato e con la finalità di assicurare la massima partecipazione e la trasparenza per l'accesso ai servizi è stato definito il **nuovo regolamento delle Associazioni, degli spazi comunali e dei patrocinii**. In tale ambito è stato rinnovato l'impulso per promuovere una **calendarizzazione degli eventi** che possa consentire la migliore programmazione possibile dell'offerta culturale per il nostro territorio.

## Il Welfare locale

Referente della Giunta Comunale: Mara Rubichi (vicesindaco)

### Gli obiettivi del mandato

- ✓ presidiare le politiche sociali rivolte alle persone in condizione di difficoltà;
- ✓ favorisce lo sviluppo di un sistema di welfare integrato promuovendo le realtà presenti sul territorio, la sussidiarietà ed il raccordo con gli strumenti di programmazione sovracomunali.

### Le Azioni realizzate

A partire dal primo anno di mandato è stata intrapresa una costante azione di rivisitazione delle strategie complessive di *governance* per delineare nel modo più chiaro possibile gli sviluppi futuri del nuovo welfare attraverso la previsione di interventi sperimentali nella consapevolezza che *l'efficacia e l'efficienza dei servizi dipendono sempre più dal livello di cooperazione che si riesce ad instaurare con gli attori territoriali parallelamente alla promozione della partecipazione attiva del soggetto assistito e dei suoi familiari*.

In tale ottica sono state avviate delle specifiche progettualità come l'**Emporio della Solidarietà** [marzo 2015] che si rivolge ai nuclei familiari *residenti e non*, in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale. Il metodo utilizzato si basa sulla consegna alle famiglie interessate di una tessera punti, che consente di accedere al supermercato solidale e effettuare la spesa per un periodo di tempo stabilito e limitato.

Nel 2018 la tessera dell'Emporio è stata assegnata a 55 nuclei familiari (un incremento rispetto al primo semestre del 12% e di conseguenza anche rispetto all'anno passato) per un ammontare complessivo di € 13.845,00.

Altrettanto innovativa l'introduzione, resa possibile dalla revisione del regolamento di concessione di interventi di assistenza economica a persone singole e nuclei familiari in stato di bisogno, degli **assegni civici**. Gli assegni civici hanno consentito di assegnare contributi economici in cambio dello svolgimento di piccoli lavori di pubblica utilità.

È stato pubblicato un primo Bando a settembre del 2016 che ha visto la partecipazione di 51 cittadini (dei quali 13 non ammessi) e la partecipazione di 12 persone ad attività proposte dai diversi settori del

Comune per un periodo di sei mesi; un secondo Bando è stato pubblicato a maggio 2017 e ha visto la partecipazione di 44 cittadini di cui 32 ammessi e l'avvio di nuove attività con il coinvolgimento di 16 soggetti (di cui 5 rinunciatari); un terzo bando è stato pubblicato a febbraio 2018 e ha visto la partecipazione di 23 cittadini di cui sono risultati idonei 14 e tutti assegnati ai diversi settori. Nel corso dell'esperienza si sono avute 5 defezioni (una per inidoneità nello svolgimento delle attività, due hanno trovato lavoro, uno non si è mai presentato e uno ha rinunciato per difficoltà nella gestione familiare). I cittadini confermati (11) hanno iniziato la loro attività nel mese di aprile e concluso ad ottobre 2018; questi, seppur numericamente pochi, hanno confermato la positività dell'esperienza sia dal punto di vista dell'Amministrazione che a livello personale. ***A metà novembre è stato pubblicato un quarto Bando, al quale la Giunta ha apportato alcune modifiche rispetto ai precedenti, con la finalità di consentire una maggior partecipazione (innalzando lievemente il limite d'accesso economico con l'intento di estendere la partecipazione anche a cittadini con entrate molto contenute e insufficienti a condurre una vita dignitosa). Il Bando rimarrà aperto fino alla prima settimana di gennaio 2019.***

Un progetto innovativo da segnalare è quello della "Sartoria Sociale" che ha permesso l'attivazione di un laboratorio sartoriale attraverso cui l'Amministrazione Comunale ha inteso potenziare e ampliare il percorso formativo rappresentato dal corso gratuito di italiano per donne straniere realizzato con il coinvolgimento di Auser e Caritas. Il laboratorio di sartoria è attualmente frequentato da donne, identificate tra quelle che frequentano il suddetto corso e tra altre donne (italiane e straniere, individuate dai Servizi Sociali) che vivono sul territorio, in modo da assicurare un percorso di integrazione sociale/culturale ed il perseguimento di diversi obiettivi, in particolare permettere alle donne frequentanti di apprendere le basi di un eventuale futuro mestiere, sempre nell'ottica di favorire l'autonomia e l'integrazione delle donne straniere e delle donne già residenti sul territorio che si trovino in uno stato di necessità. Le frequentanti in media per incontro sono 18, la soddisfazione delle partecipanti è alta. La cooperativa incaricata dello svolgimento del progetto sta già prendendo contatti con altre realtà del territorio, per organizzare un corso finalizzato ad insegnare alle signore che vogliono aprire un'attività quali sono i passi da compiere, ed in contemporanea si sta muovendo sia per trovare una location sia per capire come possono attivarsi per dare il via ad una sartoria sociale. Dopo la pausa estiva, il corso è ripreso il 13 Settembre ed attualmente avviene due giorni la settimana, il Lunedì ed il Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, presso la sede di Via Trento. Nelle giornate del 22 e 23 Settembre alcune signore, con le insegnanti, hanno partecipato alla festa delle associazioni con un loro stand, presentando i lavori effettuati e facendo conoscere questa attività all'esterno; ora stanno valutando come e quali iniziative intraprendere in futuro per far conoscere meglio al territorio questa realtà. Le insegnanti e la coordinatrice stanno anche ricevendo

richieste per un prossimo corso ed è stata quindi creata una lista d'attesa. Il progetto si concluderà entro il mese di giugno 2019.

Dopo l'esperienza progettuale di "Un Mondo nel Quartiere", finanziato da Regione Lombardia nel 2014/15, la progettazione volta a riqualificare il territorio del Quartiere Tessera è proseguita con la partecipazione - con il progetto "Il Quartiere al Centro" - a un Bando nazionale per la riqualificazione delle aree urbane degradate (parte strutturale e parte servizi) in cui Cesano Boscone è risultato assegnatario di un finanziamento di 2 milioni di euro. Ad oggi siamo in attesa della comunicazione ufficiale che ne consenta sia l'iscrizione a bilancio sia nel programma delle opere pubbliche

Inoltre, è stato individuato il soggetto affidatario dei locali disponibili all'interno della sede comunale di via Turati 6, ad uso studio medico: da marzo 2018 è attivo il Centro Servizi sociosanitari gestito da Casa di Cura Ambrosiana. L'obiettivo di potenziare l'accessibilità dei servizi pensati per i soggetti più fragili, ha connotato quindi l'attività richiesta come ad alto rilievo sociale e di indubbia ricaduta sulla comunità destinataria dell'intervento oltre che, in termini generali, sull'arricchimento dell'offerta per l'intero territorio cittadino. I locali, all'uso ristrutturati dal Comune, resteranno affidati alla Casa di Cura Ambrosiana per due anni. Lo studio medico garantirà - per 42,5 ore di apertura settimanali, dal lunedì al venerdì - prestazioni infermieristiche, consentirà il ritiro dei referti, fungerà da punto informazioni, prenotazioni ed orientamento ed offrirà un servizio prelievi.

Nell'ottica dell'esperienza positiva dei Progetti di Comunità a giugno 2017 l'Amministrazione ha aderito, in qualità di ente territoriale, alla **proposta progettuale "Fra-agilità"** del Consorzio SIR - Consorzio Solidarietà in Rete - per partecipare al Bando "**Welfare in azione**" promosso da Fondazione Cariplo con l'intento di promuovere l'empowerment e l'integrazione tra risorse già disponibili e processi in atto all'interno dei territori considerati e di creare "**Community Hub**" quali luoghi pubblici aperti alla comunità, dove sperimentare e mettere a sistema forme di **welfare collaborativo** con coinvolgimento sin da subito delle fasce giovanili (con l'individuazione - a Cesano Boscone - della struttura di via Trento); il progetto non ha purtroppo superato la fase di preselezione per essere ammesso alla seconda fase.

Si è inoltre aderito in qualità di ente territoriale, al **progetto "Oltre"** delle Cooperative Ripari e Lule e di A&I Onlus per partecipare alla prima fase del Bando "**Doniamo Energia**" promosso da Fondazione Cariplo, di promozione di percorsi di reinserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti quali formazione, dote unica lavoro, garanzia giovani, tirocinio, borsa lavoro, scouting/ricerca postazioni e consulenza orientativa; il progetto non ha purtroppo superato la fase di preselezione per essere ammesso alla seconda fase.

Dal mese di novembre 2016 il Comune di Cesano Boscone ha aderito al Servizio **Tutela Minori Distrettuale** completando il passaggio di tutti i comuni appartenenti all'ex Distretto 3 ASL MI1 di Corsico al Servizio già esistente e avviato da due anni. L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione dell'ATI che gestisce il servizio per conto dell'Ambito l'ala uffici della palazzina sita in via Pogliani 56/A. Sono stati inizialmente trasferiti alla gestione distrettuale della tutela minorile 94 minori sottoposti

all'intervento dell'Autorità Giudiziaria, **a ottobre 2018 il numero delle prese in carico da parte della Tutela ammonta a complessivi 137 minori (un incremento del 45 % rispetto all'avvio delle attività a novembre 2016); di questi, 28 sono le richieste di indagine. Ad oggi il numero complessivo di segnalazioni di minori cesanesi in carico alla Tutela Distrettuale ammonta al 21,5 % sul totale dei casi in carico dell'intero Ambito (633). Tale incidenza, sostanzialmente stabile rispetto al 2017 (21%), dà conto di un aumento dei casi tendenzialmente in aumento – in maniera uniforme – in tutti i Comuni dell'Ambito.**

In continuità con il progetto "Scacco Matto all'Azzardo", finanziato da Regione Lombardia all'ex Distretto 3 ASL MI1 di Corsico per il sostegno azioni sul contrasto al gioco d'azzardo patologico, il Comune di Cesano Boscone ha partecipato – nella fase di passaggio del capofilato del Piano di Zona – al secondo bando regionale di contrasto al GAP con il progetto **"#Gioco@Perdere"** che prevede lo svolgimento di una pluralità di azioni nei territori dei Comuni di Cesano Boscone, Buccinasco, Trezzano sul Naviglio, Corsico, Assago e Cusago, in partenariato con ATS (per le funzioni di *governance* socio-sanitaria a livello territoriale), ASST, quattro istituti scolastici omnicomprensivi, le cooperative Betania, Sun(n)coop e Spazio Aperto Servizi (selezionate con procedura ad evidenza pubblica), nonché la supervisione metodologica – per la parte di ricerca – dell'università di Losanna. Il progetto ha ottenuto il massimo del finanziamento ottenibile (30.000,00 euro) ed il lusinghiero primato a livello regionale nel punteggio di valutazione.

Nei tempi previsti nel Gantt di progetto, sono state portate a termine tutte le attività previste nelle aree tematiche INFORMAZIONE e COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, MAPPATURA E AZIONI DI CONTROLLO, AZIONI NO SLOT, CONTROLLO e VIGILANZA, RICERCA, svoltesi nei territori dei sei Comuni dell'Ambito territoriale. È stata istituita una pagina Facebook del progetto in cui sono state veicolate tutte le informazioni e le iniziative in programma. È stato realizzato un video volto a sensibilizzare sulle conseguenze nefaste della dipendenza da GAP, presentato successivamente anche nell'ambito del Festival di Capo d'Arco (Fermo) dove si è classificato tra i primi quattro lavori per la categoria "Cortissimi". Grande successo hanno riscosso le iniziative rivolte alla cittadinanza, volte a dare rilievo alle esperienze dei gestori di locali pubblici che hanno rinunciato alle slot machines e ad informare e sensibilizzare gli avventori (aperitivi e colazioni NO SLOT e serate quiz "METTITI ALLA PROVA"), nonché la riscoperta dei giochi di una volta che incitano alla condivisione e ad una competizione sana nei parchi cittadini (LUDOBUS). Un buon riscontro hanno ottenuto i gruppi di sostegno per giocatori istituiti presso il SERT. Molto partecipate sono state anche le giornate di formazione finalizzate ad affrontare in maniera integrata il crescente fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, rivolte ad assistenti sociali, psicologi, educatori, insegnanti ed operatori. Le operazioni di mappatura dei luoghi sensibili, di vigilanza e controllo si sono svolte sotto una forte regia istituzionale del Comune capofila che ha coordinato tutte le attività nei tempi previsti. Molto significative sono state le attività laboratoriali svoltesi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado da un'equipe di psicoterapeute, che ha condotto un intervento di sensibilizzazione precoce tra gli alunni e premiato lo slogan più efficace, oltre a raccogliere i dati per le attività di supervisione metodologica e scientifica poi svolte dall'Università di Losanna. La presentazione dei risultati raggiunti è stata concentrata in un convegno tenutosi nel mese di maggio, che

ha visto una numerosa partecipazione di pubblico, e successivamente esportata all'estero in un convegno tenutosi a Friburgo nel mese di giugno 2018.

Nel Febbraio 2017 l'Amministrazione comunale, con delibera n°15 del 2/02/17, aderisce al Progetto di contrasto alla povertà educativa minorile promosso dalla Fondazione "Con i bambini" in partnership con Cooperativa Lule, Ripari e Koinè, i comuni del distretto 3 ex ASL Mii e le scuole. Il Progetto denominato "IN & OUT" ha superato le due fasi previste ed è stato finanziato ed ha una durata di tre anni. Il finanziamento ammonta a complessivi € 376.149,00 e coinvolge tutti i comuni dell'ambito. E' rivolto a minori di età 11-14.

I destinatari diretti saranno seguiti all'interno del gruppo classe, in piccolo gruppo e individualmente, nel loro percorso dalla prima alla terza classe. La scelta delle classi coinvolte sarà effettuata da educatori e colleghi docenti, in base a indicatori di rischio dispersione condivisi a inizio progetto. Minori afferenti ai presidi ad alta densità educativa (ragazzi appartenenti a famiglie beneficiarie di contributi, residenti nei quartieri ERP, minori che vivono in contesti ad alta densità criminale, giovani inseriti nei circuiti giudiziari minorili e penali, MSNA) di cui seguiti dal servizio di Tutela distrettuale (principalmente beneficiari di interventi di assistenza domiciliare, in conclamata situazione di povertà educativa). Del numero complessivo, alcuni minori saranno poi seguiti e monitorati nei primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado per la valutazione ex post.

Le azioni previste sono:

**LABORATORI NELLE SCUOLE MEDIE :** Si intende favorire lo sviluppo di contesti scolastici inclusivi e gratificanti, attraverso l'attivazione di Lab all'interno delle scuole medie dove alunni BES, certificati e non, possano approfondire tematiche disciplinari attraverso una metodologia esperienziale e attiva, sviluppare competenze artistico ricreative e musicali, scientifico-tecnologiche.

**PRESIDI AD ALTA DENSITÀ EDUCATIVA** Saranno attivati due presidi ad alta densità educativa, luoghi di apprendimento extrascolastici dove promuovere attività formative e creative a favore degli adolescenti più fragili e delle loro famiglie, stimolandone il protagonismo e offrendo opportunità di dialogo e confronto. I presidi saranno dislocati sui diversi comuni.

**RETI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE:** Quest'azione si pone come obiettivo diretto il potenziamento della comunità educante. In ciascun territorio di progetto sarà attivata una rete intesa come spazio di confronto, collaborazione,

coprogettazione e lettura dei bisogni dei minori, che coinvolgerà tutti gli attori territoriali che a vario titolo incontrano i minori nel loro processo di crescita;

**ORIENTAMENTO ALLA SCELTA:** L'azione di orientamento potenzia, attraverso l'impegno di un'équipe multidisciplinare, le attività previste nei BEST Lab e nei presidi ad alta densità educativa coinvolgendo 125 alunni Bes nel corso della seconda e terza media fino alla scelta dell'indirizzo scolastico.

**COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE:** Sarà creato un sito web responsive dedicato al progetto;

Il **MONITORAGGIO** del progetto sarà impostato metodologicamente da esperti dell'Istituto Italiano di Valutazione, che si raccorderanno con i referenti progettuali.

Nel mese di giugno 2018 si è svolto il primo incontro e nel secondo semestre un altro, che ha visto presenti tutti gli attori del progetto per impostare l'avvio dello stesso con l'anno scolastico 2018/19.

Significativa appare l'esperienza dei **corsi di ginnastica per le persone con più di 55 anni** che ha permesso – tramite una procedura comparativa – di ampliare l'offerta assicurando ai partecipanti un servizio innovativo, di alta qualità e con un costo minore rispetto al passato. La nuova modalità di gestione, introdotta a partire da ottobre 2015 con l'introduzione di attività ginniche ulteriori quali la ginnastica antalgica, ha consentito la riduzione delle tariffe del 4% a fronte di un aumento degli iscritti pari al 10%. Nel 2017 è stata esperita nuova gara per l'affidamento del Servizio per il biennio sportivo 2017/18 e 2018/19 e il numero degli iscritti conferma la scelta nella direzione della gestione ripensata; è stata inoltre introdotta la variante migliorativa "ginnastica per i dipendenti". Nel mese di giugno e fino a metà luglio si è offerta alla cittadinanza l'opportunità di sperimentare gratuitamente l'attività motoria svolta durante l'anno, al Parco Pertini per 5 settimane; il primo giorno ha visto una partecipazione di 70 persone.

Le iscrizioni per il nuovo anno risultano 303 dei quali 13 non residenti (a fronte di un numero di iscritti dell'anno 2017/18 pari a 264 = incremento del 15%) e la ripresa anche dell'attività rivolta ai dipendenti.

Anche l'Università della Terza Età proposta da AUSER registra un progressivo numero di richieste di iscrizione (anno 2016/17: 158 iscritti – anno 2017/18: 164 – anno 2018/19: 166 di cui 39 non residenti) si prevede di rimodulare l'offerta con la riconsiderazione delle tariffe dei non residenti e la conferma di quelle dei residenti. In considerazione del cospicuo numero di iscritti risulta necessario l'utilizzo per le lezioni di uno spazio maggiormente capiente rispetto a quello fino ad oggi messo a disposizione dall'Amministrazione e si è provveduto a raggiungere un accordo –

che a breve sarà formalizzato - con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia che ha messo a disposizione il proprio teatro.

Ancora con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia è stata avviata una collaborazione per l'accoglienza di persone anziane caratterizzate dal disagio abitativo con problematiche legate anche alla salute, che non necessitano di un ricovero in RSA bensì di un ambiente accogliente, non in solitudine ed economicamente sostenibile. Questa esperienza ha avuto origine dalla necessità emergenziale di un anziano particolarmente legato a Cesano Boscone e si sta riproponendo a favore di altre due situazioni. L'idea di fondo è che si riesca a creare un servizio stabile che possa rispondere alle evidenti nuove esigenze del territorio.

Nel 2018 sono stati attivati numerosi interventi a favore della grave disabilità, sulla scorta di finanziamenti regionali pervenuti ai Comuni per il tramite del Piano di Zona. L'Amministrazione comunale ha scelto di integrare con risorse proprie aggiuntive gli interventi disponibili a livello locale: è stato infatti pubblicato il Bando rivolto alle persone con grave disabilità che affrontino spese, con proprie risorse, per la frequenza ai centri diruni o per il trasporto agli stessi. Il Bando andrà a costituire una graduatoria finalizzata all'identificazione dei beneficiari di un contributo *in tantum*. L'intervento, nella sua prima fase di sperimentazione, ha ottenuto 12 richieste.

Inoltre - sempre con l'obiettivo di garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta - è stata promossa la presenza del terzo settore nell'ambito del **Servizio Asilo Nido**. Ciò ha permesso di ampliare la capacità ricettiva del servizio e la flessibilità sui tempi di aperture [v. anche § SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA]. Già dal primo anno di gestione in concessione (2016/17) il numero dei bambini iscritti ha raggiunto il numero di 120. Nell'anno educativo in corso 2017/18, i bambini iscritti sono 144 a fronte degli 85 accoglibili con la passata gestione esclusivamente interna: è quindi stata raggiunta la capienza massima ottenibile nel rispetto degli standard strutturali definiti da Regione Lombardia. A luglio 2018 l'Amministrazione ha aderito per il terzo anno consecutivo alla misura regionale **Nidi Gratis**; negli anni educativi 2016/17 e 2017/18 (con dati a consuntivo sull'adesione dei cittadini cesanesi alla misura), la media degli iscritti beneficiari si è attestata intorno al 72% (con trend in crescita, dal 70% dell'anno educativo 2016/17 al 74% dell'anno educativo 2017/18). Il trend, ancora non confermato in quanto siamo ancora in attesa della validazione degli aventi diritto alla misura da parte di Regione Lombardia, nell'anno 2018/19 appare in lieve decremento. Resta tuttavia la criticità rilevata in termini di impatto della misura sul Bilancio comunale.

Da aprile 2017, Cesano Boscone ha preso in carico la gestione del Piano di zona dell'ambito corsichese, fondamentale nella strategia per le politiche sociali, che riunisce i comuni di Assago, Buccinasco, Cesano

Bosccone, Corsico, Cusago e Trezzano sul Naviglio. Il passaggio del capofilato è avvenuto in un momento di grande cambiamento, che ha interessato più aspetti. In primo luogo, si sono rese più evidenti le ricadute organizzative della riforma del Sistema sociosanitario lombardo approvata nel 2015, soprattutto in relazione alla trasformazione dell'ex ASL in Agenzie di Tutela della Salute (ATS) da un lato e in Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) da un altro; le prime con una funzione di programmazione e regia dei processi di impulso regionale, le seconde con un ruolo maggiormente circoscritto alle specificità territoriali. Ciò ha determinato la dismissione progressiva di più funzioni precedentemente in capo all'ASL che si sono riversate sui Comuni e, soprattutto, sugli Ambiti territoriali, con la mera previsione – e solo in qualche caso – da parte di Regione Lombardia di quote di finanziamento specifico nell'ambito delle DGR a copertura degli oneri gestionali sostenuti. In secondo luogo, l'accesso ai finanziamenti finalizzati al sostegno delle fasce di popolazione più fragile si è progressivamente concentrato sulle programmazioni e sulle progettazioni di Ambito, escludendo l'accesso ai finanziamenti da parte dei Comuni singoli. Questo ha di fatto comportato l'obbligo di raccordo tra realtà spesso molto diverse tra loro sotto il profilo organizzativo, territoriale e di mission: i Comuni all'interno degli Ambiti, gli Ambiti tra loro all'interno delle reti, in partenariato con i soggetti del Terzo Settore e con le ASST e con la regia delle ATS sono stati indotti a condividere prassi e a sperimentare percorsi in un quadro di complessità ad oggi mai sperimentato e in una situazione di crisi sociale crescente e di risorse finanziarie in costante diminuzione. Il Comune di Cesano Boscone, nella sua nuova veste di capofila del Piano di Zona, nel secondo semestre 2017 ha indirizzato i propri sforzi – oltre che alla sistematizzazione delle attività di chiusura della triennalità 2015/17 - verso l'attuazione delle misure regionali legate all'emergenza abitativa (DGR 6465/2017, che prevede contributi sia a favore di nuclei familiari che di proprietari di alloggi sfitti), al programma operativo sul “Dopo di Noi” (DGR 6674/2017, che prevede interventi strutturali e gestionali volti a garantire ai soggetti disabili un adeguato “affrancamento” dalla famiglia d'origine nei cicli di vita che preludono al venir meno delle figure parentali di riferimento), alla Cartella Sociale Informatizzata (ex DGR 5939/2016 e 5499/2016) e alla Rete Antiviolenza in collaborazione con i Distretti di Rozzano e di Pieve Emanuele.

Nel corso del 2018 è stato costituito l'Ufficio di Piano e si è provveduto a pubblicare:

- il secondo bando e il terzo bando (a sportello) sul “Dopo di Noi” (DGR 6674/2017);
- il bando per l'affidamento del servizio di voucher sociali;
- il bando quadro per l'istituzione dell'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni assistenziali ed educative nell'Ambito territoriale;
- l'istituzione dell'elenco dei soggetti accreditati a livello di Ambito per le prestazioni di ADH;

l'istituzione dell'elenco dei soggetti accreditati a livello di Ambito per le prestazioni di assistenza educativa scolastica per gli alunni delle scuole secondarie di II grado;

il piano operativo di Ambito a valere sul Fondo Non Autosufficienza e il conseguente bando per l'assegnazione dei fondi (misura B2);

il bando per l'assegnazione ai gestori pubblici e privati del Fondo Sociale Regionale 2018;

il bando per il portale d'Ambito e per l'acquisizione della cartella sociale informatizzata;

È stato inoltre attivato lo sportello itinerante delle Assistenti Familiari e sono stati programmati e condotti i tavoli di confronto con gli stakeholders territoriali in vista della predisposizione del Piano di Zona 2018-2020. Il documento di programmazione, unitamente all'Accordo di Programma sottoscritto dai sei Comuni dell'Ambito, da ATS e da ASST, è stato approvato nel termine previsto dalla DGR 7631/2017 per il conseguimento della massima premialità legata alla riorganizzazione distrettuale (30.000 euro). Sono in corso di predisposizione il documento integrativo del PdZ 2018/20 inerente l'integrazione socio sanitaria ed il piano territoriale povertà (ex DGR 662/2018). Per le attività svolte in tema di politiche abitative, si rimanda a quanto esposto nella sezione "Le politiche della Casa", data la forte interconnessione tra le politiche territoriali d'Ambito e quelle locali.

Il progetto SPRAR, attivo dal 2014 e riattivato per la triennalità 2017/19, ha consentito di accogliere una media di n. 24 cittadini stranieri grazie all'ottenimento di un ulteriore finanziamento di 309.640 euro all'anno dal Ministero dell'Interno. Il primo semestre 2017 ha visto anche la sottoscrizione da parte dell'Amministrazione del protocollo accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa dei richiedenti protezione internazionale, al fine di consentire una distribuzione dei migranti equa e sopportabile dai Comuni, attraverso centri di piccole dimensioni che consentano una vera integrazione degli ospiti. Il 2018 ha visto il consolidarsi della presenza sul territorio dei beneficiari dello SPRAR attraverso anche all'attivazione di progetti finalizzati all'integrazione degli stessi quali il progetto Migranti che si è concretizzato nell'arco di due anni scolastici, in collaborazione con l'Istituto G. Falcone - A. Righi, attraverso azioni condivise tra gli studenti e gli ospiti, inerenti ambiti che coinvolgono i giovani di qualunque provenienza, come la musica, lo sport e la possibilità per i giovani ospiti di frequentare corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni tecniche come "CISCO IT Essential" ed ECDL, consentendo una conoscenza diretta dei richiedenti asilo, delle loro storie, da parte degli allievi dell'Istituto e un'opportunità di socializzazione per gli ospiti.

E' in via di realizzazione un altro progetto denominato "Indovina chi viene a pranzo" a cui il Comune ha aderito con delibera n. 71 del 17 Maggio 2018 e che prevede un supporto di formazione e consulenza per rendere possibile un incontro orientato alla conoscenza e all'arricchimento reciproco tra famiglie, gruppi o singoli, residenti nel Comune di Cesano Boscone ed i beneficiari del servizio SPRAR il Sestante. Uno spazio accompagnato e protetto in cui "inventarsi" relazioni e conoscenze da approfondire, attraverso la condivisione di momenti in comune, che consentano sempre maggiori opportunità per i beneficiari di integrarsi nella vita di questo territorio e ai cittadini di comprendere e approfondire un mondo sconosciuto e pieno di ambivalenze e preconcetti. In questo ultimo mese sono previsti I primi momenti di incontro con le Associazioni attive sul territorio che hanno manifestato interesse all'iniziativa.

#### Le Azioni da realizzare

In futuro proseguirà l'attività di implementazione di un sistema di servizi e prestazioni sociali in grado di assicurare ai cittadini la possibilità di trovare delle risposte a specifici bisogni.

Nei prossimi anni sarà inevitabile da un lato ripensare l'accessibilità ad alcuni servizi legandoli sempre più alla verifica di specifiche condizioni di reddito per evitare delle possibili dispersioni di risorse e sviluppare una diversa impostazione di accesso ai servizi che consenta di individuare dei target di utenti che possano contribuire – in diversa misura – alla spesa.

In linea con quanto sopra si valuterà ricomprender tra i Servizi ISEE soggetti a tariffa anche il servizio rivolto ai minori diversamente abili ed in obbligo scolastico per il loro accompagnamento quotidiano, da e per le rispettive abitazioni o scuole e per trattamenti terapeutici in orario scolastico.

L'idea di base è quella di promuovere un WELFARE LOCALE nel quale il Comune è uno dei nodi della rete di soggetti diversi, pubblici e privati, di risorse formali ed informali, di relazioni di reciprocità, di nuove energie e responsabilità.

Infine sarà attivata ogni sinergia possibile affinché gli interventi in ambito sociale siano inseriti in progetti di integrazione e partecipazione al fine di promuovere la conoscenza delle persone del territorio attraverso molteplici azioni come eventi, incontri ecc. e concorrere a determinare un aumento di fiducia, inclusione e senso di identità.

Coerentemente con gli obiettivi strategici declinati nel Piano di Zona 2015/17, ed in linea con quanto previsto da Regione Lombardia, saranno potenziate per la triennalità 2018/20 tutte le azioni mirate a favorire la creazione di strumenti di condivisione delle informazioni sui servizi territoriali tra i cittadini e gli operatori dei servizi, quali il portale sociale di ambito, la mappatura dinamica dei servizi e la cartella sociale informatizzata. Ci si farà inoltre promotori del potenziamento dell'offerta di servizi per le **persone**

**con disabilità** attivando servizi sul territorio, che risultano attualmente mancanti. Nell'ambito della programmazione di Zona, particolare rilievo assumeranno le azioni del **"Dopo di Noi"**, a valere sulla triennalità 2017/19, e gli interventi legati all'emergenza abitativa.

## La Fedeltà Fiscale per l'Equità sociale e le politiche finanziarie

Referente della Giunta Comunale: Giuseppe Ursino

### Gli obiettivi del mandato

- ✓ Presidiare le strategie generali di finanziamento della spesa e di destinazione delle risorse al fine di realizzare le politiche, i servizi e gli investimenti che formano le linee programmatiche del mandato amministrativo;
- ✓ Proporre e presidiare le politiche tributarie e tariffarie, nell'ottica dell'equità fiscale. L'azione amministrativa deve basarsi su principi di equità fiscale e di redistribuzione delle risorse dando priorità a quella di maggiore impatto sociale. E' improbabile che negli anni a venire il bilancio comunale possa sostentarsi attraverso ulteriori aumenti di entrate così come non sembra destinato a cambiare il trend di riduzione dei trasferimenti da Stato e Regione, né potremo contare in futuro su significative entrate da oneri di urbanizzazione.
- ✓ Considerare prioritaria un'attività costante di verifica della fedeltà fiscale da parte di tutti i cittadini nella contribuzione e fruizione dei servizi, prevedendo forme incentivanti per i contribuenti più fedeli.

### Le Azioni realizzate

La prima parte del mandato è stata orientata ad accrescere l'efficacia della riscossione spontanea, cercando di rendere più **semplice l'assolvimento del pagamento dei tributi e delle rette** attraverso l'invio di modelli precompilati al domicilio o prevedendo diverse modalità di versamento; nella seconda parte del mandato si sta provvedendo a migliorare la fase della **riscossione coattiva** dei crediti delle gestioni precedenti (refezione scolastica, tassa rifiuti, IMU, ecc.), attraverso l'ausilio di concessionari della riscossione differenti rispetto a Equitalia.

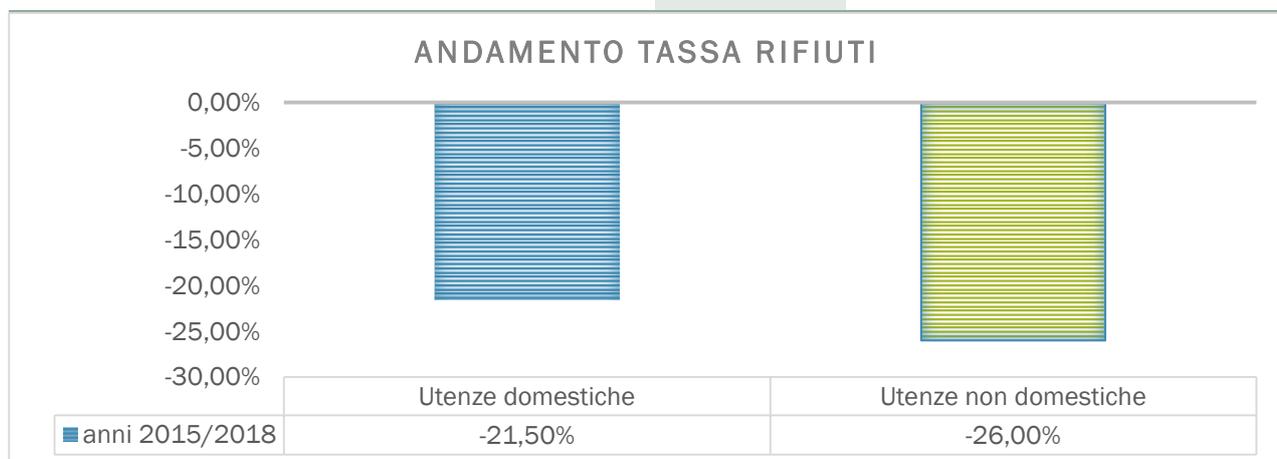
In collaborazione con i Comuni limitrofi Corsico e Trezzano sul Naviglio, si è proceduto allo svolgimento di una gara unica per affidare il servizio di recupero dei crediti di tutti e tre gli Enti.

**Il totale delle somme che sono state oggetto della gara ha permesso di raggiungere economie di scala, aggiudicando con un aggio del 11,4% sul riscosso e i primi risultati in termini di recupero dei crediti sono confortanti, avendo già incassato il nostro Ente circa 400.000 euro nel primo anno di attività.**

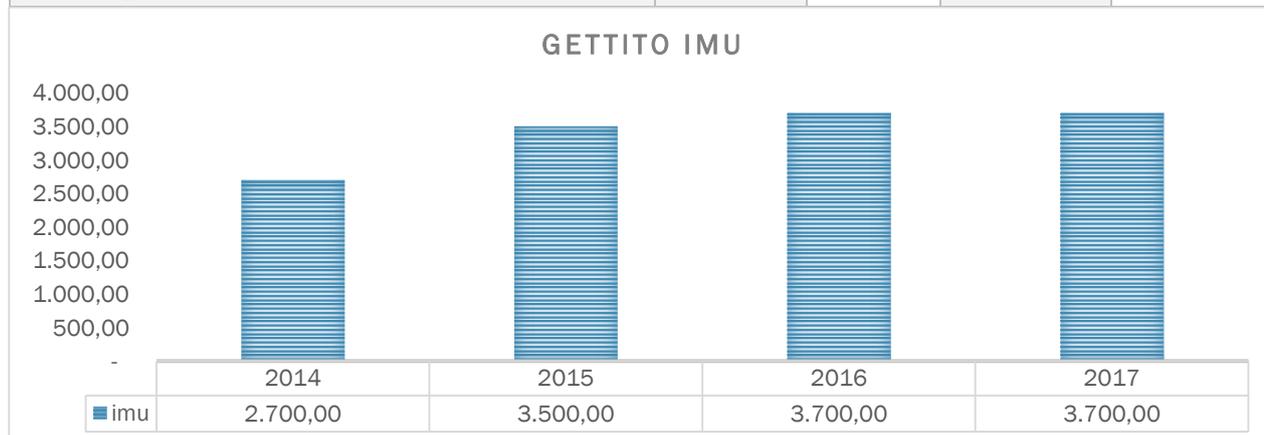
Continua la collaborazione con la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate per rendere a sistema le informazioni per contrastare l'evasione fiscale.

L'andamento complessivo dei principali tributi comunali è riassunto nelle tabelle e nei grafici successive ed appare evidente la costante riduzione della Tassa Rifiuti

tipologia	2015	2016	2017	2018
Utenze domestiche	0%	Nessuna	-17%	-4,5%
Utenze non domestiche	-6%	variazione	-16%	-4,0%

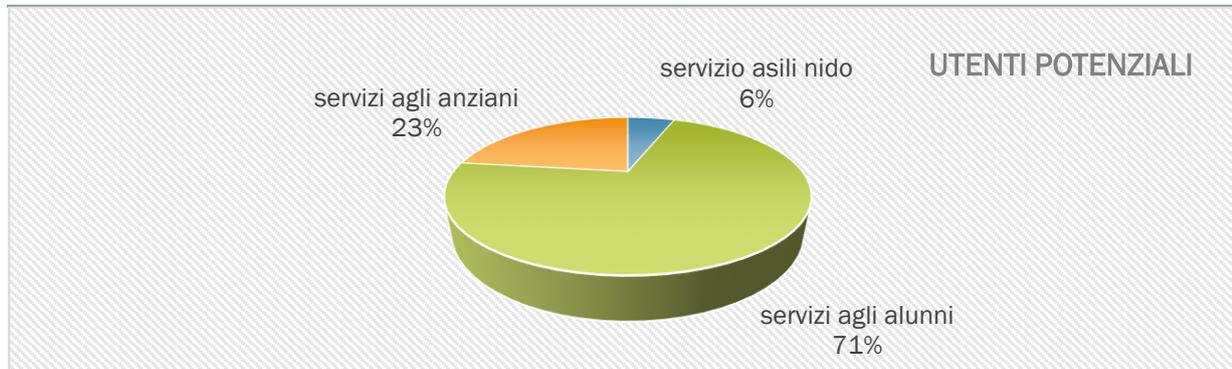


descrizione	Aliquota (per mille)			
	2014	2015	2016	2017/2018
abitazione principale nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	4,5	nessuna variazione		Tutte le aliquote sono state confermate
immobili in locazione secondo l'accordo locale del 23/07/1999 (Legge 431/1998)	10,6	7,6	nessuna variazione	
immobili in locazione con contratto registrato a soggetto ivi residente		10,6	9	
per tutti gli altri immobili			10,6	



Sul fronte **riduzione carico fiscale** si segnala inoltre la riduzione delle tariffe di: refezione scolastica, nidi, palestre, assistenza domiciliare. Complessivamente questi Servizi interessano 2mila famiglie di cui oltre il 80% è rappresentato dai Servizi rivolti agli alunni.

Servizio	Bacino di Utente	Utenti potenziali	Iscritti effettivi (valori medi)
servizio asili nido	471	120	144
servizi agli alunni	1647	1.535	1.543



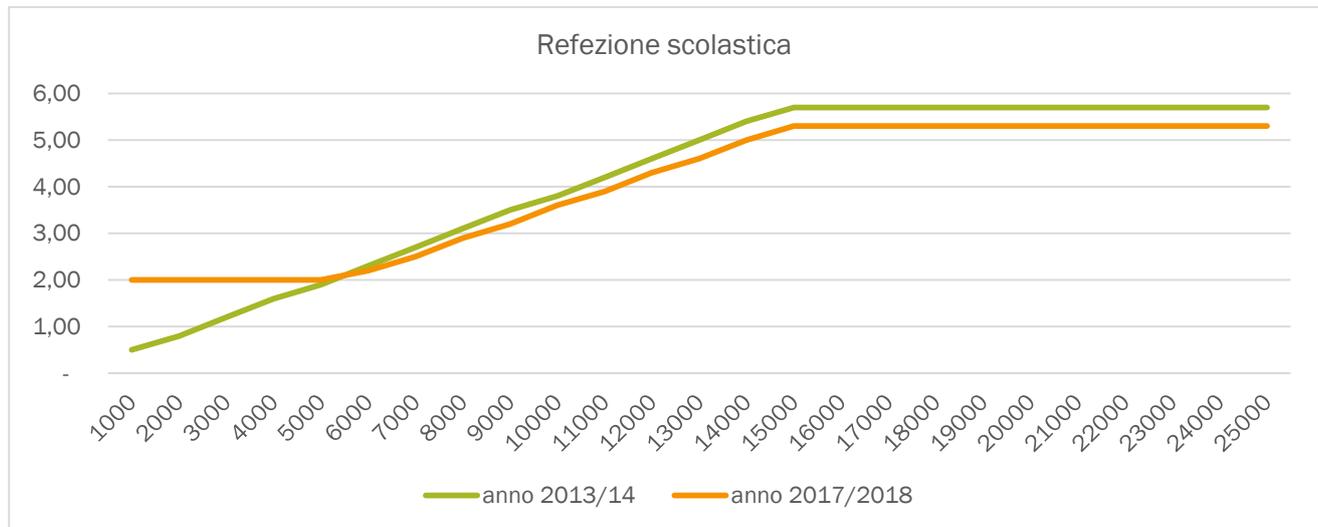
L'andamento complessivo del mandato è visualizzato nella tabella seguente:

	2015	2016	2017	2018
costi dei servizi ISEE	2.590.846,15	2.485.070,72	1.686.066,60	1.605.966,71
GETTITO ISEE	1.828.919,11	1.785.132,56	1.226.877,73	1.368.635,22
GETTITO A TARIFFA MASSIMA	2.447.829,42	2.374.681,26	1.621.641,02	1.588.524,48
RISULTATO ECONOMICO	- 761.927,05	- 699.938,16	- 459.188,87	- 237.331,49
costo "non ISEE"	- 143.016,74	- 110.389,46	- 64.425,59	- 17.442,23
costo ISEE	- 618.910,31	- 589.548,69	- 394.763,28	- 219.889,26
costo ISEE asili nido (proiezione)			- 249.797,77	- 481.150,75
costo ISEE rettificato			- 644.561,05	- 701.040,01

Il valori 2017 e 2018 sono al netto del Servizio Asili Nido che è gestito in concessione così come meglio descritto nelle pagine precedenti.

Tale operazione ha consentito al Comune di farsi carico del costo ISEE per complessivi 700mila euro che sono destinati agli utenti dei servizi con una ridotta capacità reddituale.

Significativo appare anche il lavoro svolto per ridurre le altre tariffe ed il caso più rappresentativo riguarda la refezione scolastica la cui tariffa media ponderata<sup>12</sup> è stata ridotta di oltre il 17%.



La tariffa massima è passata da euro 5.70 (anno scolastico 2013/14) ad euro 5.30.

Un ulteriore intervento di razionalizzazione sui precedenti contratti in essere ha permesso un **taglio delle spese** che ha reso possibile individuare risparmi per circa 1mln di euro per investimenti [anno 2015 vs. anno 2017].

In particolare l'**efficientamento della spesa** realizzato con il nuovo appalto del verde ha portato ad un risparmio di 100.000,00 euro, la gara per la Civica Scuola di Musica ha portato ad economie superiori a 50.000,00 euro ed infine la rinegoziazione dei mutui in essere ha permesso di avere in cassa 160.000,00 euro.

### Le Azioni da realizzare

La principale sfida del settore finanziario oltre che garantire i diversi equilibri di bilancio e il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica, resta recuperare risorse per favorire gli investimenti.

In questo contesto un'attenta analisi del patrimonio disponibile, finalizzata alla mappatura di eventuali aree da alienare può, con la necessaria valorizzazione, presentare un ottimo mezzo per di finanziamento per l'estinzione di mutui in essere a tassi fuori mercato generando così risorse da destinare alla parte corrente, tese a favorire eventuali forme contrattuali di partenariato pubblico-privato

In coerenza con la direttrice contenuta nelle politiche finanziarie tesa al recupero di risorse di parte corrente anche attraverso l'alienazione di aree, il cui ricavato può essere destinato alla riduzione di mutui in essere, è stato stipulato un accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare con l'Agenzia delle Entrate, organo competente a svolgere attività di valutazione immobiliare e tecnico-

<sup>12</sup> Tariffa ISEE per numero di alunni

estimative su richiesta delle amministrazioni pubbliche . finalizzato alla determinazione del valore dell'area in trasformazione (AT3) denominata "Area Stazione" per un'eventuale alienazione della stessa; In conformità alle linee guida definite dall'accordo di collaborazione stipulato tra l'Agenzia delle entrate – Direzione Regionale Lombardia – Ufficio provinciale di Milano – Territorio ed il Comune di Cesano Boscone l'Amministrazione Comunale ha acquisito nei primi giorni di dicembre la Relazione Tecnico estimale il cui valore è pari ad euro 2.454.616,70.

In armonia con la programmazione già avviata tesa al recupero di risorse attraverso la riduzione dell'incidenza sul bilancio di esercizio della spesa per interessi passivi e per quote di capitale stanziata per l'ammortamento dei mutui, la destinazione dei relativi proventi derivanti dall'alienazione dell'area verrà ripartita per euro 1.200.000,00 ad investimenti e per euro 1.255.000,00 a riduzione dell'indebitamento con estinzione anticipata di mutui, con particolare riferimento ai mutui con condizioni economiche svavorevoli rispetto a quelle vigenti al momento del perfezionamento dell'operazione.

Resta l'obiettivo strategico di ricercare la FEDELTA' FISCALE intesa come un dovere civico ed un presupposto fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese con la finalità di far emergere gradualmente il sommerso e contemporaneamente ampliare la platea dei contribuenti con la finalità di trovare le risorse necessarie per potenziare l'equità sociale destinando cioè queste risorse a beneficio di coloro che le politiche di austerità condannerebbero alla povertà ed alla marginalità.

Archiviata la stagione della riduzione delle principali imposte sulla casa (IMU-TARI) e delle tariffe, adesso sono state intensificate le azioni volte al recupero dell'evasione. Per la refezione scolastica in questi ultimi 3 anni sono stati recuperati quasi 200.000 euro di arretrati e anche la riscossione spontanea (entro l'anno scolastico) è aumentata del 4% con una morosità che si è attestata oggi al 16%, significativamente inferiore alla media nazionale.

Per quanto riguarda l'IMU sono stati recuperati oltre 400.000 euro con gli accertamenti per gli anni 2010-2011-2012; per la tassa rifiuti i risultati per l'anno 2013 registrano un recupero di circa 70.000 euro. Per le somme degli accertamenti non riscosse saranno attivate le procedure coattive con il concessionario SORIT.

Inoltre è oggetto di monitoraggio il gettito di entrata della tassa rifiuti per l'anno 2018, per valutare l'impatto avuto dalla decisione di inviare in un unico plico nel mese di aprile 2018 sia la rata di acconto in scadenza il 30 aprile che quella di saldo in scadenza al 31 ottobre.

Nel caso di sensibili diminuzioni rispetto al trend abituale che prevede un incasso spontaneo del 89-90%, per l'anno 2019 saranno adottate nuove soluzioni.

Infine si prevede una redistribuzione del carico fiscale sulle utenze NON DOMESTICHE di circa 3-4%, causata, in particolare, dalla chiusura per fallimento di una attività industriale di grandi dimensioni. Per le utenze DOMESTICHE la variazione sarà di modesta entità e non superiore a 8,5 euro su base annua.

L'analisi dei dati storici dell'IMU rileva un maggiore gettito - a parità di aliquote - di oltre 4 punti percentuali [cfr. 2015 vs 2016]. Tale risultato è stato essenzialmente determinato da un nuovo meccanismo di riparto delle finanze pubbliche tra Stato ed Enti Locali ed ha consentito di differenziare le aliquote a favore di determinate categorie di contribuenti<sup>13</sup>.

Per l'anno 2019 sono sostanzialmente confermate le aliquote in vigore negli ultimi due anni: è unicamente in previsione un'aliquota agevolata in favore dei cinema e teatri (già prevista da gran parte dei comuni italiani) per sostenere questa attività di natura culturale, che negli anni ha subito la forte concorrenza di nuovi sistemi di trasmissione e comunicazione (film in streaming, pay tv, ecc.). L'eventuale perdita di gettito si rivela nell'ordine di circa 2 mila euro, quindi ampiamente sostenibile dal Bilancio comunale senza necessità di interventi, anche considerando che solamente la normale attività accertativa degli uffici per l'IMU, garantisce ogni anno un gettito circa 100 mila euro.

Il contratto di concessione della riscossione del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) e dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) è giunto alla fine del suo secondo anno. La società ICA tributi affidataria dell'appalto per il triennio 2017/2018/2019, selezionata a seguito di gara ad evidenza pubblica in convenzione con il Comune di Corsico, ha terminato i censimenti sul territorio e portato in riscossione le anomalie registrate. Anche grazie ad una intensa collaborazione con l'apparato comunale è stato possibile "tarare" meglio l'azione del concessionario, evitando così di andare a colpire alcune situazioni (passi carrai, insegne) che da una prima analisi risultavano irregolari ma che in realtà erano registrate negli archivi amministrativi. Nonostante alcune rettifiche sia le entrate ordinarie della pubblicità

---

<sup>13</sup> Estratto dalla Relazione tecnica degli "equilibri di bilancio" Anno 2018.

Imposta Municipale Propria (cd. IMU).- € 3.700.000,00=

Dalle banche dati in possesso dell'ente, la stima del gettito calcolato sull'imponibile rilevante ai fini dell'IMU è di circa 4.250.000,00 .Ciò nonostante, per effetto della legge n. 228 del 24 dicembre 2012 che ha introdotto un meccanismo di riparto delle finanze pubbliche tra Stato ed Enti locali, mediante l'istituzione di un fondo di solidarietà comunale alimentato da una quota dell'imposta municipale di spettanza dei comuni, l'importo da iscrivere come introito presunto, in fase di previsione è stato decurtato dalla quota di riparto risultante dalle ultime spettanze pubblicate relative al 2018 che per il nostro comune è stato di euro 583.147,80

che quelle dell'occupazione suolo pubblico hanno avuto un incremento del 20% circa e sono stati già incassati accertamenti per oltre 150.000 euro.

Nell'ultimo anno di contratto saranno consolidati i risultati raggiunti e saranno garantite le entrate previste in bilancio, sempreché venga posto rimedio dal governo centrale alla criticità sollevata dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 15/2018. Secondo la Corte infatti è venuta meno - a partire dal 2013 - la facoltà di tutti i comuni di prevedere aumenti tariffari<sup>14</sup>.

In assenza di interventi governativi sarà valutata la possibilità di trasformare l'Imposta di Pubblicità (ICP) in Canone per l'Installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) in maniera da salvaguardare il gettito di entrata riscosso in questi anni,.

Una ulteriore linea conduttrice delle politiche finanziarie dell'Amministrazione è proseguire nel percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare finalizzato all' **ottimizzazione dei ricavi e dei costi derivanti dalla gestione del patrimonio** oltre che alla tempestiva risposta alle esigenze della comunità locale legata alla fruibilità degli spazi.

Sempre in primo piano è l'attenzione al patrimonio immobiliare inteso come strumento per fornire adeguate risposte alle esigenze della comunità locale legata alla fruibilità degli spazi.

A tal fine è in corso lo studio e l'implementazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) che nasce per poter avere un accesso rapido e razionale alle informazioni a disposizione dell'Ente.

Molto spesso le informazioni ci sono ma sono disperse tra i vari settori, non vengono messe in relazione tra loro e non vengono utilizzate per quello che dovrebbe essere il loro scopo ossia poter guidare ad una corretta programmazione/pianificazione.

La caratteristica principale di un Sistema Informativo Territoriale è quella di coniugare elementi vettoriali, identificabili su una mappa (una strada, un edificio pubblico, edifici privati, ecc.), a tutte le informazioni disponibili ad esso correlate.

---

<sup>14</sup> Tali aumenti erano previsti dall'art. 11, comma 10, della legge 449/1997, per effetto della Legge 7 agosto 2012, n. 134 che ne prevedeva la sua abrogazione; in assenza di un intervento da parte dello Stato, molti comuni come Cesano Boscone (aumento stabilito con delibera di C.C. n. 3/2000) saranno costretti dal 1/01/2019 ad applicare le tariffe base previste dal D.Lgs. 507/1993 (25 anni fa!) con una perdita di gettito stimabile dai 50 ai 100 mila euro.

Nel caso specifico del Patrimonio sarà possibile “legare” ad ogni bene esistente ed individuabile in cartografia, tutti i dati relativi allo stesso quindi ad esempio, titoli di proprietà, dati catastali, contratti di locazione in essere, certificazioni, ecc.

Sarà possibile inoltre prevedere una sorta di indicatore dello stato di manutenzione degli edifici, facendo una vera e propria catalogazione di tutti gli interventi manutentivi svolti durante gli anni.

In questo modo si avrà un riscontro immediato di tutto quanto attiene ad un determinato bene pubblico, al fine di agevolare e razionalizzare le future scelte di programmazione/pianificazione.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale ha manifestato, nell'apposita Conferenza dei Servizi organizzata dall' Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ( ANBSC), la volontà di acquisire una unità immobiliare oggetto di confisca alla criminalità organizzata da parte del Tribunale di Milano. **L'Unità immobiliare è stata acquisita al patrimonio comunale e la destinazione è vincolata ad apposito progetto con finalità sociali in fase di predisposizione dal Settore Welfare.**

Infine, in ambito di equità sociale, il lavoro svolto in questi anni ed illustrato nei paragrafi precedenti, ha permesso di valutare l'introduzione del FONDO DI SOLIDARIETÀ PER LA REFEZIONE SCOLASTICA.

In via sperimentale, è stato avviato nell'ultimo trimestre dell'anno 2017 e per tutto l'anno 2018 un intervento finalizzato ad individuare i genitori o esercenti la potestà genitoriale degli utenti del servizio refezione scolastica “morosi incolpevoli” negli anni scolastici dal 2014 al 2017. Grazie a questo intervento i genitori di 30 bambini hanno potuto accedere ad un contributo fino a 700,00 e a piani di rientro personalizzati, alleggerendo così il carico del debito di quegli anni causato da eventi infausti (perdita del lavoro, cassa integrazione, grave malattia, ecc.). Per l'anno 2019 è prevista la riproposizione del progetto per l'anno scolastico 2017/2018 appena concluso.

Per i restanti servizi pubblici nei quali l'Amministrazione ha fissato direttamente le relative tariffe l'azione strategica riflette la scelta di tenere conto di due diversi piani di intervento: uno quello della copertura generale (cioè il gettito teorico derivante dall'applicazione della tariffa massima); l'altro i benefici da accordare a singoli e famiglie, in ragione della capacità reddituale, secondo l'ISEE, elemento che determina la percentuale di copertura effettiva costi/ricavi.

Resta confermata la ricerca di ogni possibile economia da destinare ai fruitori dei servizi ed alle loro famiglie. Infatti - dall'inizio del mandato si sono ridotte le tariffe di piena copertura poiché tutti i costi diretti dei SERVIZI ISEE sono stati rivisti e razionalizzati. Tale attenzione ha permesso di confermare le tariffe in vigore senza alcun aumento.

Per i Servizi Cimiteriali gestiti in concessione è in fase di realizzazione una revisione delle stesse al fine di renderle più rispondenti alle esigenze degli utenti nel rispetto degli obblighi convenzionalmente previsti.

## La Sostenibilità Ambientale e la mobilità urbana

Referente della Giunta Comunale: Valeria Mulas

### Gli obiettivi del mandato

- ✓ Perseguire i principi di sostenibilità nella rigenerazione territoriale e favorire la crescita di una nuova cultura ambientale attraverso interventi rivolti al risparmio ed al riutilizzo delle risorse con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici;
- ✓ Curare l'attuazione delle politiche volte alla promozione di un sistema integrato di mobilità urbana promuovendo il ruolo del trasporto pubblico.

### Le Azioni realizzate

Durante il primo anno di mandato abbiamo proseguito con alcune attività su progetti avviati dalla precedente amministrazione, per esempio i progetti di **efficientamento energetico** di alcuni edifici comunali. Abbiamo però voluto integrare questi progetti con opere aggiuntive che miravano a un utilizzo migliore e più mirato degli impianti di riscaldamento di altre strutture comunali e sono stati inoltre predisposti progetti aggiuntivi sul **Centro Sportivo Cereda**.

Un'altra priorità è stata la definizione del **nuovo appalto rifiuti** (nuovo servizio avviato a maggio 2016). E' stata lanciata nel corso del 2017 una forte campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata e sulle vie di accesso ai servizi, troppo spesso sconosciuti, a disposizione dei cittadini; sono inoltre stati avviati dei progetti al fine di monitorare e incentivare la riduzione della quantità di rifiuto secco prodotta.

Il primo periodo dell'attuale gestione ha registrato una stabilizzazione della raccolta differenziata con alcuni picchi negativi verso settembre e ottobre per la raccolta foglie [componente indifferenziata]. In ogni caso la media annuale 2016 risulta essere del 55,4%, in miglioramento rispetto al dato finale del 2015 di 54,6%.

Dato che alla fine del 2017 si è stabilizzato intorno 61%. Questo risultato ha consentito di introitare nel 2017 ben 175.000 euro contro introiti 2016 di € 154.000 a fronte di € anche in considerazione degli introiti dei RAEE a seguito di sottoscrizione di convenzione con il consorzio. Percentuale in aumento nel primo periodo del 2018

Con apposite ordinanze dirigenziale n. 8/2017 del 31/10/2017 sono state indicate disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti indifferenziati, attraverso l'utilizzo di sacchi personalizzati.

Sono state effettuate riunioni informative sull'argomento per dare avvio ad una campagna di controlli mirati con la finalità di correggere gli errori ed incrementare la percentuale di raccolta differenziata che porterà l'amministrazione a valutare la soluzione del metodo puntuale. Da questa operazione sono state messe in campo azioni mirate di controllo che hanno portato all'emissione sanzioni da parte della Polizia Locale.

E' stata affidato con un appalto biennale - 2016 -2017 - la **manutenzione del verde cittadino**: realizzato attraverso l'accorpamento dei plurimi appalti esistenti in precedenza ed ha portato a un'economia notevole di circa 100mila euro a parità del servizio reso, ma soprattutto ha stimolato l'attenzione di moltissime aziende dell'ambito dando la possibilità alla commissione di valutare numerosi e interessanti progetti riguardanti il verde del nostro territorio.

Nell'ambito del progetto, sono da segnalare gli interventi migliorativi per alcune aree del territorio che la ditta ha offerto a costo zero in sede di gara.

Gli interventi realizzati dal Consorzio, il cui contratto è in scadenza, hanno riguardato:

- ✓ La riqualificazione dell'aiuola ingresso principale parco Pertini;
- ✓ La riqualificazione della rotonda di via Isonzo/Milano;
- ✓ La sistemazione e realizzazione di una pista ciclabile tra la Gobetti e la via Don Sturzo integrando il Sistema delle ciclabili;
- ✓ La creazione della nuova fermata per la linea 322 posta sulla via Vespucci incrocio con salvo d'Acquisto e relative raccordo con il Sistema del verde dei marciapiedi.

E' stato completato il censimento delle alberature; ben 6.500 piante sono state valuate, cartellate e georeferenziate. Tale documentazione è stata propedeutica all'individuazione degli esemplari in precarie condizioni per i quali è stato necessario procedere con gli abbattimenti.

Il lavoro svolto consentirà all'amministrazione di programmare interventi mirati di potatura e di controllo dello stato di salute del patrimonio a verde, nonché ha costituito una base importante per il nuovo appalto di manutenzione del verde pubblico. Gli atti di gara sono stati approvati e in data 8.10.2018 è stato sottoscritto il contratto con il nuovo operatore che ha avviato i lavori di manutenzione il 1 ottobre 2018.

Il progetto "I giardini di Betty" è stato avviato nelle scuole per dotare i parchi giochi del territorio di pavimentazione antitrauma grazie al riciclo di scarpe da ginnastica. Per il parco di Via Gobetti è stato acquistato un nuovo gioco complesso che è stato messo a dimora nel mese di luglio.

Nel mese di maggio è stato dato l'avvio all'installazione di nuovi giochi nei parchi cittadini, prevedendo anche giochi inclusivi, così come peraltro richiesto dalla cittadinanza durante il bilancio partecipativo 2017. I parchi interessati sono: Monte Rosa, Pertini e Borsellino.

Grazie alla partecipazione ad un bando Regionale l'amministrazione ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto per l'installazione di giochi inclusivi in alcuni parchi cittadini – Parco Gobetti, San Francesco e Pertini, i cui lavori sono in fase di completamento.

Inoltre sono state acquistate nuove panchine da posizionare al Parco Pertini. E nuovi complementi di arredo (tavoli per i parchi Gobetti e Pertini) per soddisfare le richieste formulate da alcuni cittadini per la migliore fruizione dei parchi.

E' stata anche completata la fornitura delle attrezzature per lo skate-park inaugurato nel mese di ottobre 2018, luogo di grande affluenza per grandi e piccini appassionati di questa particolare disciplina

Sempre nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientale, numerosi interventi hanno contribuito a promuovere una cultura ambientale sostenibile:

È stato anche portato a termine il percorso per l'individuazione di ditte specializzate con le quali stipulare convenzioni per gli interventi di bonifica dell'amianto nelle aree private offrendo supporto tecnico, anche se purtroppo l'apertura al pubblico dello sportello non ha sortito numeri tali da poter pensare di tenere impegnata una persona 1 volta la settimana senza ricevere alcuna richiesta di chiarimento o sopralluogo.

La Casa dell'acqua è stata dotata di lettore CRS al fine di regolarne gli accessi e recentemente approvata una convenzione con CAP sottoscritta in data 2.7.2018 che ha preso in carico la gestione della casa dell'acqua fornendo anche acqua gasata; questo ha determinato una riduzione di costi di spesa corrente per l'amministrazione .

E' stato aggiudicato il servizio per la gestione della piattaforma ecologica, che è stato avviato a far data dal 1 maggio 2017 dopo che il ricorso presentato dal secondo in graduatoria è stato ritirato e con l'Amministrazione è stato fatto accordo bonario. Nel frattempo sono state valutate con la società e l'operatore San Germao – gestore del servizio rifiuti – l'opportunità di prevedere un sistema di controllo degli accessi in piattaforma mediante l'uso della CRS che inizialmente è partito in modo sperimentale e che oggi è effettivamente attivo. Questo consentirà un maggior

controllo e tracciabilità dei dati. Sono in fase di realizzazione gli interventi di sistemazione della piattaforma ecologica, offerti in sede di gara dal gestore della stessa, in analogia alla nuova autorizzazione rilasciata da Città Metropolitana nel mese di giugno.

Si è conclusa anche la gara relativa all'affidamento dei lavori per la riqualificazione delle aree cani sul territorio, che a causa di un ricorso ha visto il fermo lavori e l'attesa della sentenza TAR che nel mese di novembre ha dato ragione all'amministrazione comunale. Sono state pertanto attivate le verifiche sul secondo in graduatoria e conseguentemente affidati i lavori, che sono stati recentemente conclusi, restituendo al territorio nuove aree.

Sono stati realizzati nuovi percorsi ciclabili con Trezzano e Milano grazie a fondi expo, gli ultimi tratti sono stati aperti in occasione della Festa dell'Ambiente 2017.

Inoltre è stato approvato il progetto definitivo per gli interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica del territorio comunale, che porterà alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti presenti nel territorio comunale. In concomitanza l'amministrazione comunale ha partecipato al bando LUMEN di regione Lombardia e l'Amministrazione è ha ottenuto un finanziamento pari a 812.581 euro ai quali si aggiungono i 77.000,00 euro ottenuti da un finanziamento CARIPLO per la copertura dei costi sostenuti per la progettazione dell'opera.

Bando all'avanguardia che per accedervi ha necessitato una rivisitazione delle progettualità in corso per prevedere Sistemi di telecontrollo su tutti gli edifici pubblici e dotazione di circa 20 punti wifi sul territorio.

Aggiudicati nel mese di novembre i lavori di efficientamento energetico e riqualificazione dell'illuminazione pubblica. Avviati i lavori alla fine di marzo; ad oggi circa il 80% dei corpi illuminati sono stati sostituiti ed effettuati gli scavi per sostituzione delle linee elettriche ammalorate. Nel frattempo è stato individuato il direttore dei lavori, mediante gara di evidenza pubblica, con specifiche competenze in illuminotecnica.

Nel mese di giugno il progetto è stato illustrato alla cittadinanza. Nel corso dei lavori si è reso necessario allocare nuove risorse a bilancio per far fronte ad una serie di problematiche non riscontrabili in fase di progetto ma che si rendono necessarie per garantire la risoluzione di situazioni particolari sul territorio.

Per quanto concerne il **Trasporto pubblico**, da maggio 2016 è stata attivata una nuova linea di trasporto pubblico locale, la **323**. Ad un anno dall'avviamento del servizio si è provveduto ad un potenziamento

della 323 che consentirà di **incrementare le frequenze** nelle fasce di punta portandole dai 30' attuali a 15/16' nella punta mattinata e 16/17' nella punta serale. **Servizio che è stato attivato nel mese di settembre e che ad oggi è monitorato per valutare eventuali modifiche.**

Necessario seguire con attenzione gli sviluppi dell'annunciato prolungamento della M1 a q.re degli Olmi. Il proposito, di importanza strategica per il nostro Comune, era stato annunciato nel cosiddetto "Patto per Milano" sottoscritto dal Sindaco di Milano e della Città metropolitana Giuseppe Sala con l'avallo del Governo centrale (Renzi, confermato successivamente dal governo Gentiloni) ripreso anche nel Piano urbano della mobilità del comune di Milano.

E' stato attivato un tavolo Tecnico-politico finalizzato alla proposta di sviluppo della linea metropolitana che seppur non transitando nel nostro territorio è un'opportunità vista la vicinanza del ns territorio; questo per ampliare l'offerta di nuovi servizi per i cittadini cesanesi. La città di Milano ha definito lo studio di fattibilità del prolungamento che è attualmente all'esame del Ministero dei Trasporti.

E' stata poi stipulata una convenzione con ATM "per la sottoscrizione di abbonamenti di trasporto da parte dei comuni e verso i propri cittadini, al fine di incentivare l'uso dei mezzi pubblici per la mobilità collettiva" per facilitare l'acquisto degli abbonamenti annuali da parte degli **studenti** del Comune attraverso procedure semplificate nella presentazione delle richieste e agevolare un risparmio (il costo dell'abbonamento annuale è di €372,00 con un risparmio di €126,00 all'anno rispetto agli abbonamenti mensili).

Sono stati avviati una serie di contatti con il comune di Milano per estendere il bike-sharing, anche nel ns territorio. Purtroppo il progetto seppur sostenuto e valutato come una grande opportunità per Cesano non ha avuto seguito per rinuncia degli operatori.

Parallelamente sono state promosse le attività che riguardano il car-sharing ma anche in questo caso non è stato possibile offrire il servizio poiché l'operatore rimasto sul territorio non ha raggiunto gli utilizzi previsti.

Resta confermata l'attenzione per ampliare l'offerta di una mobilità alternativa e sostenibile ma è necessario un cambiamento culturale che richiede azioni di medio- lungo periodo in ambito sovra-comunale.

## Le Azioni da realizzare

Nei prossimi anni saranno ulteriormente attivati dei percorsi che:

- consentano di individuare le migliori soluzioni possibili per il nostro territorio ed assicurino dei benefici ambientali, di risparmio economico e di efficientamento energetico tra cui la **realizzazione di interventi sull'impianto di illuminazione pubblica, progetto centrale e prioritario che per la sua complessità ed importanza si svilupperà su più annualità [v. sopra tra le Azioni Realizzate];**
- siano uno stimolo per i cittadini di replicare questi comportamenti virtuosi anche nelle buone pratiche quotidiane come ad esempio la riduzione dei consumi energetici o della quantità di rifiuti prodotta, proprio a questo scopo sono stati previsti molti progetti in collaborazione con il nuovo gestore dei rifiuti e con altri partner anche attraverso l'educazione ambientale scolastica;
- favoriscano interventi mirati di controllo dei rifiuti accompagnati da campagne di sensibilizzazione finalizzate a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato ed alzare così la percentuale di raccolta differenziata;
- prevedano la rivisitazione del servizio per arrivare al metodo puntuale di raccolta dove ogni Cittadino paghi ciò che produce; questa modalità implicherà anche la formulazione/integrazione del regolamento della TARI per individuare incentivi e modalità premianti nei confronti dei cittadini virtuosi;
- promuovano l'avvio di campagne di sensibilizzazioni che accompagneranno negli anni il servizio sviluppando tematiche legate alle scelte e agli indirizzi del contratto vigente.
- Implementino le opportunità di utilizzo diversificato e condiviso della mobilità sostenibile, rilanciano una sorta di rivoluzione culturale che possa ripensare agli spazi della città, anche attraverso l'individuazione di spazi per biciclette e la mobilità ciclabile.
- Promuovano un intervento agricolo in aree del territorio, per favorire la nuova imprenditoria femminile e giovanile

Le azioni dell'amministrazione saranno quindi finalizzate da un lato a creare una stretta collaborazione e un dialogo, tra cittadini e istituzioni preposte per poter meglio monitorare il territorio, dall'altro a migliorare la qualità e la tempestività degli interventi necessari ma sarà indispensabile la piena collaborazione di tutti i cittadini a prendersi maggiormente cura della "cosa pubblica".

## Le Politiche per i Giovani

Referente della Giunta Comunale: Valeria Mulas

## Gli obiettivi del mandato

- ✓ Presidiare le politiche di aggregazione, di partecipazione e di identificazione dei giovani con la città e la comunità locale. Particolare attenzione vuole essere riservata nella programmazione,

attuazione e successiva promozione delle azioni rivolte giovani che sono un elemento essenziale della città che vogliamo realizzare perché rappresentano il futuro della nostra società.

### Le Azioni realizzate

Per quanto riguarda le politiche giovanili sono stati avviati dei percorsi con le associazioni locali e con il comitato festa patronale per riuscire a includere attività mirate per i giovani all'interno delle principali iniziative e manifestazioni durante l'anno.

La primavera 2016 ha visto l'avvio del progetto riguardante il **Forum dei Giovani Cesanesi**, che ha portato allo svolgimento dei primi incontri miranti la formazione del gruppo e l'avvio di iniziative e nuove modalità di coinvolgimento dei giovani del territorio. Il forum si proponeva di essere un luogo di dialogo e confronto, oltre che un laboratorio di idee per attività e eventi da sviluppare nel nostro comune.

La primavera 2017 ha visto lo svolgersi di **"Cross Over Jam"**, grazie a cui 55 writers hanno potuto cimentare la loro creatività su alcune pareti cesanesi, tra cui principalmente l'IC Alessandrini. L'amministrazione comunale ha contribuito con 1.000 euro per l'organizzazione, mentre tutte le rimanenti spese sono state a carico degli sponsor.

In settembre 2017, è stata realizzata una tre giorni di **musica RAP ed arte di strada**, con un Evento per i giovani di coinvolgimento ed aggregazione ma anche di espressione artistica secondo i canoni dei cosiddetti millennials.

Tra aprile e giugno 2018 sono stati realizzati un RAP contest ed una due giorni di musica techno e video mapping, che hanno visto la partecipazione al Tesserà ed al Parco Pertini di giovani appassionati, portando su Cesano realtà espressive vicine alla loro sensibilità.

Ad ottobre 2018 – nel parco di Via Trento - è stato aperto il **Cesano Beach Skatepark**. Per l'inaugurazione sono stati organizzati Dj set ed esibizioni ed era possibile testare liberamente delle tavole da skateboard e surfboard. L'iniziativa ha avuto un notevole successo richiamando ragazzi anche da Milano. A questo proposito si stanno pensando nuove proposte per la primavera.

### Le Azioni da realizzare

Nel corso del 2019 sono previsti ulteriori eventi così come negli anni scorsi, per un sempre maggiore coinvolgimento del target giovanile.

Nel frattempo, in sinergia tra il settore Cultura, Istruzione e Sport ed i Servizi Informativi, proseguirà verrà avviato un sistema di acquisizione di dati, resi spontaneamente dai diretti interessati, per la creazione di un data base sul mondo giovanile cesanese, per favorirne la partecipazione.

Per l'utilizzo della struttura di via Trento l'Ente intende conservare tra i cardini per l'affidamento la possibilità di utilizzare lo spazio come luogo di co-working ed

esperienze innovative in ambito di formazione e riqualificazione giovanile. Tuttavia sarà necessario ripensarne l'utilizzo in modo da assicurarne la fruibilità poiché gli ultimi bandi non hanno permesso di avviare il servizio proposto.

## Le Politiche di sviluppo territoriale

Referente della Giunta Comunale: Salvatore Gattuso

### Gli obiettivi del mandato

- ✓ Valorizzare il tessuto produttivo esistente e favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio

### Le Azioni realizzate

In questo ambito si segnala che - nel secondo semestre dell'anno 2016 - è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche; questo intervento si è reso necessario per adeguare la normativa comunale a quella regionale, oggetto a sua volta di numerosi interventi dettati dalla direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE - meglio conosciuta come direttiva Bolkestein e permettere così il rinnovo delle concessioni delle aree a fini commerciali (posteggi dei mercati, posteggi isolati, edicole, ecc.).

L'emanazione del D.L. 244/2016 (c.d. milleproroghe) ha però posticipato l'emissione del bando pubblico all'anno 2018.

Rispettando i tempi del cronoprogramma che questa Amministrazione si è data nel 2016, nel mese di dicembre sono terminati i lavori di costruzione dei **bagni presso l'area mercatale di piazza Falcone**. Dopo quindi un periodo transitorio in cui i servizi igienici sono stati garantiti all'utenza attraverso un sistema di noleggio di bagni chimici, dal 2017 si torna ad avere una soluzione stabile nel tempo con costi ampiamente sostenibili dal bilancio comunale. Tenuto conto degli interventi di manutenzione ordinaria sulla struttura e dei costi per la pulizia, demandata al fornitore già aggiudicatario dell'appalto per tutte le strutture del Comune, questa opzione garantirà un risparmio di costi inferiore dell'80% rispetto agli anni appena trascorsi.

Fra le azioni volte a favorire le attività commerciali: presso il Centro storico si sono tenuti **una serie di eventi** organizzati insieme al Rione La Corte, volti alla rivitalizzazione dell'area tra via Pogliani e via Dante. Tra questi il "**Mercato Agricolo**" che si tiene ogni seconda domenica del mese (da ottobre 2018 anche ogni quarta domenica); l' "**APERICENTRO**" che si svolge ogni giovedì da maggio a settembre e permette agli esercizi commerciali di rimanere aperti fino alle 23.

Nuove linee di indirizzo sono infine state elaborate per il **parcheggio in via Nazario Sauro e p.zza Moneta**: gratis per i residenti, mentre al costo di trenta euro annuali per gli operatori commerciali, imprenditori e

dipendenti che lavorano nel centro storico, dieci per i genitori che accompagnano i figli nella scuola dell'infanzia Maria Bambina.

Alcune delle azioni intraprese in questi anni sono state rivolte ad una mappatura delle attività presenti sul territorio comunale con l'obiettivo strategico di integrare le banche dati a disposizione dell'Ente anche se molte delle informazioni sono ancora su archivio cartaceo rendendo particolarmente difficoltosa una ricostruzione storica diverse attività imprenditoriali.

Dopo la sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo della piattaforma SUAP ([impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it)) avvenuta nel 2016 che ha permesso di semplificare il rapporto tra il cittadino-imprenditore e le istituzioni, nei primi mesi del 2017 è stata firmata una convenzione che permette agli uffici di conoscere in tempo reale notizie sulle attività presenti sul territorio locale e nazionale attraverso la piattaforma "TELEMACO".

Infine - in ambito di politiche di sviluppo territoriale - occorre inoltre rilevare che la liberalizzazione delle attività sul territorio sono state inserite nell'ambito della variante generale al PGT che è stata approvata dal Consiglio nel mese di maggio. Tale nuova impostazione potrebbe portare ad un rilancio delle stesse avendo eliminato principalmente i parcheggi nonché le limitazioni di alcune attività.

#### Le Azioni da realizzare

Nell'ambito della variante al PGT uno degli obiettivi da perseguire in questo ambito è legato a **sostenere le attività economiche con particolare attenzione a consolidare e rivitalizzare il tessuto urbano del centro storico**, nel quale appunto sono insediate piccole attività di vicinato.

A partire da settembre sono state attivate alcune azioni sperimentali per rivitalizzare il centro storico. La Giunta con la propria deliberazione n. 85/2018 ha stabilito alcuni interventi, da mettere in atto nel breve, nel medio e nel lungo periodo, con l'obiettivo di valorizzare il tessuto produttivo esistente nella ZTL.

Nel mese di ottobre è partito un posteggio per bancarella di tipo alimentare a km zero e/o biologico e/o del parco agricolo sud e sono state raddoppiate le domeniche del mercato agricolo (2° e 4° domenica del mese); nel periodo natalizio invece saranno installate giostrine ed altre attrazioni di divertimento presso i "Giardini della costituzione" (lato Via N. Sauro).

Nel 2019 saranno anche pubblicati dei bandi per l'assegnazione di contributi per l'apertura e il sostegno di determinate attività commerciali e saranno presentate proposte di deliberazione in Consiglio Comunale per prevedere agevolazioni fiscali sui tributi locali. Sarà infine sperimentato anche un nuovo sportello polifunzionale CIE presso la sede di Via Pogliani e sarà verificato l'affluenza di pubblico e quindi il gradimento di un'apertura dei servizi di front office nel centro storico.

Con la Camera di Commercio di Milano è attualmente in una fase di studio avanzato e potrebbe trovare concretezza già dai primi mesi del 2019, un'ulteriore forma di collaborazione, con la stipula di una convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

Gli sportelli unici, individuati dal DPR 160/2010, sono il soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi. Attualmente questa attività viene svolta dai comuni, non solo per i procedimenti che lo vedono protagonista (autorizzazione dell'ufficio commercio, permesso dell'ufficio edilizia) ma anche per quei procedimenti autorizzativi che non lo coinvolgono direttamente, come ad es. nel caso dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), la cui competenza è della Città Metropolitana di Milano. Nel caso si decidesse di firmare la convenzione, tutte le attività di front office, di verifica della documentazione, di monitoraggio dei tempi di risposta, di richiesta pareri (vigili del fuoco, ATS, prefettura), verrebbero trasferite alla Camera di Commercio, liberando così risorse umane da tutti questi compiti di routine o di semplice "interfaccia". Gli uffici comunali, come gli altri enti terzi, interverranno nei processi del SUAP, fornendo pareri, assensi, autorizzazioni, senza perdere le proprie prerogative.

Altro elemento oggetto di valutazione sono i cambi di destinazione d'uso degli immobili produttivi esistenti sul territorio che hanno l'esigenza di essere riconvertiti, anche in commerciale, in virtù del mutato quadro economico.

Il nuovo quadro normativo in materia di commercio porta all'armonizzazione della disciplina delle attività economiche che si traduce nel principio generale legato all'apertura di esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di altra natura.

Da qui la nuova progettualità della variante PGT che prevede per gli esercizi commerciali di vicinato la possibilità di insediarli nell'ambito di tutto il tessuto urbano sviluppando i seguenti indirizzi:

- maggiore accessibilità all'utenza;
- valorizzazione dell'attrattività consolidata degli spazi urbani in relazione all'esistenza del patrimonio storico con integrazione delle funzioni commerciali ;

- flessibilità delle norme per incentivare la funzione commerciale di vicinato senza disincentivare le attività diverse comunque ritenute compatibili , per promuovere la vitalizzazione, il presidio sociale e la sicurezza;

- semplificazione dell'apparato normativo

- sviluppo degli esercizi di vicinato anche negli ambiti di trasformazione per dare opportunità di nuovi servizi legati ai nuovi comparti residenziali.

Grazie a questa apertura sono state registrate richieste di interventi sul territorio per la riconversione di alcuni spazi ad uso commerciale.

### Le Politiche di presidio, sicurezza del territorio

Referente della Giunta Comunale: Salvatore Gattuso

#### Gli obiettivi del mandato

- ✓ Valorizzare il tessuto produttivo esistente e favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio
- ✓ Contribuire al miglioramento della qualità della vita di relazione tra i cittadini dello stesso centro abitato, attraverso il controllo e il contrasto del disturbo della quiete, la vigilanza davanti alle scuole, la sorveglianza dei luoghi di aggregazione giovanile, la cura dei rapporti con le associazioni del volontariato e con l'associazionismo sociale, la vigilanza sul commercio in genere;
- ✓ Migliorare l'ordine urbano, intervenire in situazioni di degrado nel contesto cittadino (sporcizia, dissesto stradale, incuria, mal funzionamenti) e contribuire a diffondere la cultura della responsabilità presso i cittadini.

#### Le Azioni realizzate

Una delle prime azioni realizzate è stata l'istituzione dei VIGILI DI QUARTIERE attraverso lo strumento del NUCLEO DI POLIZIA DI PROSSIMITÀ, che rispetto al precedente strumento (Nucleo Controllo del Territorio) vuole essere maggiormente efficace sul versante della visibilità sul territorio e avere una dimensione di maggiore vicinanza alla comunità.

Nel corso del 2017 il Nucleo ha svolto un'importante attività in materia di igiene ambientale, in collaborazione con l'Ufficio Ecologia, procedendo all'attività di controllo delle norme che disciplinano la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e il relativo conferimento. A seguito dei controlli sono state elevate oltre 800 infrazioni.

Un'altra area di intervento è stata la **collaborazione con un'associazione di guardie ecozoofile** tramite la quale è stato possibile rafforzare l'attività di vigilanza ed in particolare la prevenzione e repressione di quei comportamenti che compromettono il decoro cittadino e lo stato del patrimonio verde pubblico. Per

quanto concerne il decoro urbano, allo scopo di *evitare l'incontrollato abbandono a terra dei mozziconi di sigaretta*, ridurre il fenomeno e sanzionare i comportamenti che producono degrado del decoro pubblico, è stato disposto con **ordinanza n.3/2016** che gli esercenti dei locali prospicienti la pubblica via si dotino di posacenere contenenti sabbia.

In aggiunta, alcuni investimenti sono stati destinati ad interventi sul territorio comunale riguardanti **l'arredo urbano (sostituzione cestini sul territorio comunale - Parco Sala della Trasparenza, Villa Marazzi e Parco Pertini già portata a termine), le aree verdi, le aree destinate ai cani e le manutenzioni**, alcuni di questi sono stati avviati grazie alla partecipazione attiva della cittadinanza, anche attraverso dei percorsi scolastici mirati.

Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi pubblici, partendo dal presupposto che la percezione di sicurezza gioca un ruolo fondamentale in tal senso, una delle azioni di maggior rilievo ha riguardato la realizzazione di un sistema di **videosorveglianza**, che ha previsto il posizionamento di 16 punti di osservazione nel territorio comunale - comprendenti complessivamente 30 telecamere - in particolare in quei siti interessati con maggiore frequenza da episodi di microcriminalità.

Il progetto è frutto di una collaborazione tra i settori dell'Ente. In una prima fase è stata effettuata l'analisi del bisogno, la mappatura dei punti critici e gli aspetti correlati; successivamente è stata redatta la parte progettuale del sistema, dello studio di fattibilità e dell'esecuzione del progetto. Infine dopo l'affidamento, sono stati avviati i lavori nel mese di dicembre.

Nel mese di dicembre è stata avviata un'indagine di customer satisfaction finalizzata a rilevare il grado di percezione di sicurezza dei cittadini residenti nelle zone interessate dal progetto.

Personale della polizia locale, adeguatamente formato, ha proceduto a somministrare ad un campione di 250 cittadini cesanesi, residenti nelle prossimità dei punti ove sono state installate le telecamere di sorveglianza, un questionario volto a rilevare come si fosse modificata la percezione di sicurezza dopo l'attuazione del progetto. Solo il 25% del campione ha dichiarato di sentirsi per nulla o poco sicuro dopo l'installazione delle telecamere; mentre per il rimanente 75%, le risposte sono le seguenti: il 39,60% ha dichiarato di sentirsi abbastanza sicuro e il 35,40 ha dichiarato di sentirsi molto/tanto sicuro.

Nel mese di settembre 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo Regolamento per l'utilizzo del Sistema di videosorveglianza cittadina.

Regione Lombardia, a seguito della D.g.r. 29/5/2018 - n. X/175, ha approvato un bando per l'assegnazione di un cofinanziamento ai comuni per la realizzazione di progetti di videosorveglianza. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di cogliere l'opportunità per implementare l'attuale sistema cittadino di videosorveglianza con nuove telecamere sia di contesto che di lettura targhe, accedendo al predetto bando, che cofinanzia progetti in materia di sicurezza urbana fino all'80% del costo del progetto

validato, fino ad un massimo di € 40.000,00 per i progetti presentati dai Comuni singoli, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo determinato.

Il precedente progetto di videosorveglianza realizzato nel 2017 non prevedeva telecamere di lettura targhe, ed è questa la ragione per cui con il nuovo progetto si intende incrementare le potenzialità del sistema al fine di renderlo maggiormente efficace per il perseguimento dei fini di sicurezza pubblica.

Nell'ambito delle attività progettuali, sono stati coinvolti i responsabili della locale Stazione Carabinieri con i quali è stata condivisa la mappatura dei nuovi punti di controllo. Per quanto concerne l'installazione delle 5 telecamere di lettura targhe, la logica seguita nell'individuazione dei punti è stata quella di focalizzare innanzitutto l'attenzione sui principali assi stradali che dall'esterno afferiscono verso il centro del territorio comunale, in modo da poter agevolmente localizzare veicoli in attraversamento; mentre per le 2 ulteriori telecamere di contesto, sono state individuate due piazze attigue ad edifici comunali, ad oggi non coperte da controllo di videosorveglianza.

Le auto di pattuglia sono state dotate di targa system e dello strumento, Telelaser.

Nel 2017 sono state elevate oltre 250 infrazioni per mancata copertura assicurativa e mancata revisione dei veicoli).

Il telelaser è un moderno strumento in grado di rilevare un'infrazione per eccesso di velocità fino a 1200 metri di distanza. Si tratta di un'evoluzione dell'autovelox: grazie ad una telecamera manovrata da un agente, puntando la targa del veicolo è possibile avere quasi istantaneamente dati sulla velocità del mezzo. Il suo utilizzo consentirà di avviare una incisiva campagna di contrasto della condotta di guida che viene ritenuta la principale causa di incidente stradale.

L'eccesso di velocità non soltanto aumenta il rischio d'incidenti, ma accresce anche la probabilità di riportare lesioni gravi o mortali in caso di sinistro. La finalità del progetto è quella di garantire migliori livelli di sicurezza stradale sul territorio cittadino.

Nonostante Regione Lombardia non abbia finanziato, per esaurimento dei fondi messi a bando, il progetto per l'acquisto del telelaser, l'Amministrazione comunale ha comunque deciso di avviare il progetto, procedendo all'acquisto della strumentazione tecnica. Nel mese di aprile 2017 è partita la campagna per il contrasto dell'eccesso di velocità. Sono stati svolti in media 3 servizi alla settimana per un totale di 96 servizi nel corso del 2017, a seguito dei quali sono state accertate n. 1887 infrazioni per eccesso di velocità.

Dalla primavera 2017 è inoltre disponibile il portale "**Multe on line**" dove gli utenti che hanno ricevuto la notifica di una sanzione possono accedere, rilevare **tutte le informazioni** che riguardano **l'infrazione commessa** e acquisire la documentazione fotografica dell'accertamento. *Il nuovo servizio permette il pagamento online attraverso il sistema PagoPA nazionale, al quale l'Ente ha aderito*

Infine – in ambito di sicurezza stradale – è stato posizionato il **dissuasore via Roma- via Matteotti** e sono stati realizzati ulteriori interventi destinati alla sicurezza stradale previsti nell’ambito del progetto del Bilancio Partecipativo tra cui: i dissuasori di velocità al quartiere Tessera, in via Vespucci e in via B. Croce.

Il Comune di Cesano Boscone, in partenariato con i Comuni del distretto, ha portato a conclusione nel corso del 2018 un progetto di contrasto al gioco d’azzardo patologico denominato #Gioco@Perdere, finanziato da Regione Lombardia di cui si è relazionato anche in altre parti di questo documento.

In tale sede occorre rilevare il fondamentale apporto delle polizia locali che si è concretizzato nelle azioni afferenti due importanti segmenti progettuali: la mappatura del fenomeno e il controllo e la vigilanza.

Il primo ambito ha previsto una verifica e un contestuale aggiornamento del censimento geolocalizzato degli esercizi con Newslot e Videolottery messo a disposizione da Regione Lombardia e l’individuazione, con conseguente geolocalizzazione, dei luoghi sensibili, ovvero quei luoghi maggiormente caratterizzati dalla presenza di soggetti esposti a rischio (scuole, oratori, centri di aggregazione, ecc.)

Il secondo ambito invece ha previsto la strutturazione di azioni di vigilanza finalizzate a verificare il rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, applicando le sanzioni in caso di violazioni, nonché l’adozione di nuovi strumenti di vigilanza finalizzati a rendere maggiormente stringenti i controlli, prevedendo misure aggiuntive rispetto a quelle già in essere tese a prevenire e contenere il fenomeno del GAP. Tra queste ultime annoveriamo l’adozione dell’ordinanza sindacale n. 16 del 31/5/2018 finalizzata a limitare gli orari di funzionamento delle apparecchiature, con il duplice scopo da una parte di tutelare l’equilibrio psico-fisico dei giocatori patologici, che potranno così recuperare il ricongiungimento familiare e un tempo obbligatorio da dedicare al riposo; e dall’altra contrastare l’avvicinamento alle apparecchiature da gioco da parte dei minori durante le fasce orarie critiche di uscita da scuola. I Comuni aderenti al progetto hanno adottato tutti un provvedimento recante il medesimo contenuto, omogeneizzando in tal modo la disciplina degli orari in ambito distrettuale. All’adozione dell’ordinanza hanno fatto seguito i controlli a tappeto in ogni esercizio pubblico con apparecchiature da gioco.

Infine nell’ambito delle attività di controllo rivolte ai pubblici esercizi è stata affrontata una problematica che da tempo affligge molte zone del territorio: il disturbo della quietà pubblica e del riposo delle persone. Le attività di

intrattenimento nei pubblici esercizi comportano emissioni sonore all'interno e all'esterno dei locali che si protraggono oltre i consueti orari notturni, causando notevoli disagi ai residenti nelle immediate vicinanze, che sono costretti a subire i rumori molesti e il frastuono causato dall'assembramento degli avventori e dalle emissioni sonore fino a tarda notte. A seguito dei numerosi esposti e lamentele ricevute, l'Amministrazione Comunale, ritenendo meritevole di tutela il diritto al riposo e alla quiete notturna dei cittadini, ha adottato nel mese di luglio 2018, in via sperimentale per tre mesi, un provvedimento limitativo degli orari di apertura dei pubblici esercizi, Ordinanza sindacale n. 5 del 13/7/2018, con il connesso obbligo di sospendere entro le ore 24:00 qualsiasi emissione sonora all'interno e all'esterno dei locali, a prescindere dall'orario di chiusura.

Atteso che l'ordinanza sindacale sperimentale e temporanea ha avuto effetti positivi sull'ordine e il decoro pubblico, come dimostra il calo delle segnalazioni alle forze dell'ordine e il gradimento dei cittadini residenti, l'Amministrazione ha deciso di rendere strutturale il provvedimento. Pertanto, nel mese di ottobre 2018 è stato avviato l'iter istituzionale che ha portato il Consiglio Comunale ad approvare le linee guida per la disciplina degli orari dei pubblici esercizi; iter che si è concluso con l'adozione di una nuova ordinanza che regola la materia in maniera più articolata e definitiva.

#### Le Azioni da realizzare

La convenzione della **polizia intercomunale**, che riunisce in associazione numerosi comuni del sud ovest milanese, già operativa da diversi anni, andrà in scadenza entro la fine del 2018. La volontà dell'Amministrazione è quella di rinnovarla, anche al fine di poter disporre di uno strumento che consenta di mantenere attive alcune iniziative progettuali, quali il servizio intercomunale festivo e domenicale con un'unica centrale operativa per più comuni, che consente di ottenere piccole economie di scala in termini di risorse umane; oppure l'accordo di collaborazione promosso da Regione Lombardia per lo svolgimento di servizi serali, interamente finanziati da quest'ultima, che ha l'obiettivo di incentivare e sviluppare concomitanza di servizi tra i comandi di Polizia Locale, al fine di ampliare le attività preventive, finalizzate a migliorare le condizioni generali di sicurezza del territorio.

Nell'ambito della stessa convenzione - che istituisce le condizioni giuridiche necessarie per lo svolgimento di progetti in coordinamento tra i diversi Comandi di P.L. dei Comuni aderenti - sono allo studio alcune iniziative progettuali per realizzare una forma di presidio interforze durante la fascia diurna. Tale azione si attuerà attraverso l'operatività di pattuglie miste composte dal personale dei Comandi di P.L. Questa forma di pattugliamento rafforzato è finalizzata a garantire una più incisiva presenza della Polizia Locale per il controllo dei fenomeni concernenti la sicurezza urbana.

E' in corso, in modalità sperimentale, un'importante iniziativa sul versante della sicurezza, rivolta ad una delle fasce più deboli della popolazione, **gli anziani over 75**. Si tratta di un'azione di prevenzione tesa a contrastare uno dei reati più odiosi poiché colpisce persone vulnerabili e indifese, che va sotto la definizione di "truffa agli anziani".

Il fenomeno delle truffe e dei raggiri degli anziani è particolarmente difficile da contrastare perché può assumere caratteristiche molto diverse, potendo essere messo in atto con una pluralità di modus operandi in contesti ambientali assai differenti tra loro. La potenziale vittima deve essere quindi preparata a rilevare autonomamente i segnali di pericolo generati da un atteggiamento ingannevole da parte dei malfattori, avendo gli strumenti per riconoscere le situazioni sospette ed adottare le conseguenti misure per fronteggiarle. Il focus verrà posto su un campione della popolazione residente con età pari o superiore a 75 anni. Un'analisi del contesto sociale cesanese ha evidenziato che la popolazione di età pari o superiore a 75 anni (2927 unità al 30 aprile 2018) costituisce il 12,24% della popolazione residente (23917 unità).

Per quanto attiene la dislocazione territoriale, è stata effettuata una ripartizione della popolazione anziana per zone ottenendo il seguente risultato:

45,58%	centro
20,05%	tessera
12,88%	giardino
11,65%	pasubio
9,84%	centro - zona via Milano / nuova vigevanese

La popolazione che verrà coinvolta nel progetto sperimentale, per avere una sua significatività rispetto al totale dei soggetti interessati, coinvolgerà circa 100 unità, che rappresentano circa il 3,41% della popolazione anziana interessata al progetto.

Iniziative simili realizzate in passato mediante il coinvolgimento degli anziani in assemblee pubbliche hanno visto una partecipazione anche significativa, ma circoscritta in larga parte al novero degli anziani che maggiormente sono attivi e sensibilizzati alla partecipazione alle attività promosse sul territorio.

Il progetto ha l'ambizione di riuscire a coinvolgere i soggetti meno sensibilizzati alla partecipazione attiva, più isolati e quindi potenzialmente più esposti al rischio. Partendo dalla constatazione che tale tipologia d'anziano è restia a muoversi e ad uscire di casa, si è pensato di realizzare un progetto che inverta il processo, prevedendo che sia l'Amministrazione ad andare dal cittadino anziano.

Un operatore della Polizia Locale contatterà direttamente un campione significativo della popolazione anziana della fascia di età over 75 anni e, dopo aver

preso un appuntamento, si recherà presso l'abitazione dove si terrà un incontro molto informale e colloquiale in cui l'anziano sarà informato sui rischi di raggio a cui è esposto.

Gli esiti del progetto pilota saranno fondamentali per le decisioni future riguardo l'opportunità di andare oltre la sperimentazione, estendendo l'azione sull'intera popolazione anziana.

Nel corso del mandato La **Protezione civile** è stata dotata di una nuova sede in Kennedy e di un nuovo regolamento approvato (C.C. n. 4 del 18 marzo 2015).

Entro la fine del 2018 sarà approvato il NUOVO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE, strumento indispensabile per la prevenzione dei rischi, che contiene tutte le procedure per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa o imprevista in un determinato territorio, consentendo alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione.

Il Piano predisposto è articolato in 3 sezioni: 1) Parte generale con tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio; 2) Lineamenti della pianificazione che stabiliscono gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, e le competenze dei vari operatori; 3) Modello d'intervento che assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizza le risorse in maniera razionale, definisce un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

Un aspetto fondamentale del nuovo Piano di Emergenza Comunale consisterà nella sua funzione pubblica. Il Piano, cioè, non sarà un documento riservato solo agli addetti ai lavori, ma dovrà essere adeguatamente diffuso e messo a disposizione dei cittadini, in modo da far conoscere i rischi della realtà locale e diffondere conoscenza anche nel campo della gestione del rischio. Questo affinché ogni cittadino sia messo nelle condizioni di affrontare le situazioni emergenziali con coscienza e al fine di ridurre i rischi per sé stesso e per gli altri.

## La Promozione dello Sport

Referente della Giunta Comunale: Salvatore Gattuso

### Gli obiettivi del mandato

- ✓ Promuovere lo sviluppo delle attività sportive riconoscendo l'attività fisica quale elemento centrale nella crescita di bambini e ragazzi, oltre che per il benessere e la socialità degli adulti. Lo sport rappresenta un elemento centrale nella crescita di bambini e ragazzi, oltre che per il benessere psicofisico e la socialità degli adulti.

## Le Azioni realizzate

Nel primo anno di mandato sono state ridotte di oltre il 40% le **tariffe delle strutture sportive** comunali e sono stati realizzati i primi interventi di ristrutturazione e di sostituzione di alcune attrezzature. Ciò ha consentito di migliorare notevolmente il rapporto qualità/prezzo delle nostre palestre e più in generale di accrescere la fruibilità degli impianti.

In ambito di politiche di promozione dello sport e diffusione della pratica sportiva tra i più piccoli, si segnala anche che è stato **modificato il contributo per l'attività sportiva** dei minori, inserendo come criterio determinante l'importo della quota d'iscrizione al corso sportivo, oltre all'introduzione di un nuovo "premio per il miglior progetto d'integrazione" intitolandolo al giovane sportivo cesanese prematuramente scomparso Nemanja Stojiljkovic.

Sono stati avviati progetti di collaborazione tra le associazioni sportive e l'amministrazione attraverso l'assemblea delle associazioni sportive cesanesi, appuntamento ormai periodico che ha prodotto tra gli altri la festa dello sport "**C'èSport!**", ormai attesa oltre che molto apprezzata dalla cittadinanza, pensata e organizzata in collaborazione con le associazioni che si sono rese disponibili. La partecipazione del pubblico all'evento è stata incrementata grazie a nuove proposte messe in atto quali la creazione di stand /aree dedicate di prova delle pratiche sportive e buoni spesa sportivi per chi si è cimentato in più sport.

Al fine di accrescere il senso di appartenenza al territorio e alle strutture sportive comunali, e di ottenere una migliore e più ottimale gestione degli spazi, sono state affidate in gestione partecipata otto palestre comunali con canoni d'affitto annuali, oltre al Centro Sportivo Cereda ed al Palazzetto di via Vespucci, che hanno dato il benvenuto ai nuovi gestori.

Riconfermate le Convenzioni anche con il Cesano Boscone Rugby e gli Arcieri, negli Impianti a loro affidati ormai da molti anni.

La formula della **gestione partecipata**, che ha dato buoni risultati nel corso del primo anno, è stata dunque riproposta aumentando il numero delle palestre in gestione da 4 a 8 con e sono state elaborate **due nuove convenzioni con ASD cesanesi**.

Nell'inverno 2016-17 è stata offerta alle ASD cesanesi, come anche a Personale scolastico, l'opportunità di partecipare presso locali comunali ad un corso per l'utilizzo dei DAE (defibrillatori), organizzato dalla Croce Rossa di Buccinasco, che ha consentito di ampliare la rosa delle Persone abilitate all'utilizzo degli apparecchi, installati a cura del Comune in tutte le Palestre scolastiche (azioni atte a favorire l'adeguamento al Decreto Balduzzi da parte delle ASD).

***Effettuata nel corso del 2018 la manutenzione dei DAE presenti nelle palestre, a garanzia della corretta fruibilità dei defibrillatori nel tempo.***

E' stato riproposto negli anni scolastici 2016/2017, 2017-2018 e 2018-2019 il progetto di educazione sportiva scolastica che prevede la scelta da parte delle scuole del territorio (dalla materna alle medie) di

due discipline sportive da tenersi con le ASD locali, a fronte di un investimento comunale di 14000 euro. Mentre la prima opzione è stata offerta a titolo completamente gratuito grazie all'impegno comunale, la seconda disciplina scelta richiede un'integrazione minima della retta. **Tutte** le classi che hanno partecipato al progetto e altrettanti i giovani cesanesi che hanno potuto scegliere sport differenziati nel corso dell'anno

Per la scuola Gobetti, sprovvista di una palestra idonea a questi corsi, è stata rinnovata la convenzione con l'oratorio adiacente. La convenzione prevede l'utilizzo della palestra oratoriale da parte dei bambini della scuola elementare nelle ore di educazione fisica, a fronte di un contributo comunale che copre le spese di gestione. Anche questo progetto si è concretizzato con grande soddisfazione sia della scuola che degli ospitanti.

A partire dal 2016 sono state realizzate le maratone internazionali (6, 12 e 24 ore) al parco Pertini in collaborazione con lo SRI CHINMOY; manifestazioni che hanno visto la partecipazione di atleti da tutto il mondo e suscitato la curiosità di grandi e piccini, verso una disciplina che insegna il rigore e la pazienza, ma anche la forza e la resilienza, strumenti che nella vita e non solo nello sport fanno la differenza.

Nel 2018 è stato ospitato contestualmente anche il Campionato Italiano FIDAL, sempre a cura dello SRI CHINMOY e con la partecipazione di uomini e donne dalla resistenza fuori dal Comune.

Infine, è stato erogato il finanziamento regionale di circa € 182.300,00 che sommato all'importo di poco superiore impegnato dal Comune ha consentito la realizzazione delle seguenti opere presso il Centro Sportivo Cereda:

- trasformazione del campo di allenamento da terra in erba sintetica
- sostituzione degli attuali corpi illuminanti di tipo tradizionale con nuovi proiettori a LED di alta potenza con distribuzione asimmetrica 60°;
- sostituzione del telo di copertura dell'impianto polivalente per il gioco di pallacanestro, pallavolo e calcio a 5 con ripresa della pavimentazione. I
- realizzazione di interventi volti alla messa in sicurezza e all'adeguamento della tribuna e di alcune parti degli spogliatoi.

#### Le Azioni da realizzare

Lo scopo primario del mandato è quello di accrescere il senso di appartenenza da parte della cittadinanza usando lo sport come strumento dato che, grazie ai valori che lo animano, può svolgere un ruolo trainante nei processi di integrazione e contribuire in modo efficace a diffondere la cultura del rispetto e della convivenza fra persone provenienti da culture diverse.

Non secondario, ma altrettanto importante, il significato dato allo sport come mezzo per lo sviluppo psico fisico, in particolare delle nuove generazioni, secondo il motto condiviso MENS SANA IN CORPORE SANO.

A livello locale saranno ulteriormente sviluppati progetti di promozione pubblica dell'offerta sportiva, ad integrazione della Festa dello sport **"C'èSport!"**, attraverso eventi e manifestazioni rivolti soprattutto ai ragazzi ed alle loro famiglie, organizzati direttamente e/o patrocinati, molti di questi sono già stati avviati negli scorsi anni di mandato ed è intenzione dell'amministrazione proseguirli, mettendo a frutto l'esperienza maturata in questi mesi di attività.

Particolare attenzione è riservata al dialogo tra amministrazione e associazioni sportive locali, e tra le società sportive stesse, promuovendo incontri periodici e tavoli tematici per sviluppare dei progetti comuni e superare le criticità.

Un altro ed importante obiettivo resta quello di migliorare ulteriormente il rapporto qualità/prezzo delle strutture pubbliche e con questa finalità proseguirà la **revisione dell'utilizzo degli impianti sportivi e la loro manutenzione**.

Coerentemente con quanto definito dal PGT, si procederà alla definizione del completamento del "Parco dello Sport", complesso sportivo che ricomprende attualmente il Centro Sportivo Cereda, l'area degli Arcieri e quella del Rugby, nonché l'impianto natatorio, oltre ad un'area piuttosto vasta ancora da assegnare. Sarà un Polo attrattivo multidisciplinare, che consentirà in ambiente adeguato l'esercizio degli sport più variegati, per attuare le Politiche in favore della salute, dell'aggregazione e l'attuazione di attività di svago per tutte le età.

Per il Rugby è in previsione un Bando per l'affidamento pluriennale per favorire la realizzazione di interventi che rendano le aree adeguate alla partecipazione a campionati di alto livello e prestigio.

Nell'ambito dell'affidamento degli Impianti sportivi alle ASD, è stato effettuato il rinnovo delle Convenzioni già in essere con le realtà locali.

In particolare, con riferimento al Palazzetto dello Sport il rinnovo ha comportato, la manutenzione anche dei canestri indoor ed outdoor, oltre ad offrire il rifacimento delle porte degli spogliatoi e locali funzionali all'attività, con nuove porte imbottite.

E' in programma - nel corso della stagione sportiva 2018-2019 la customer satisfaction sugli utenti delle Palestre - per monitorare l'andamento degli affidamenti e della gestione delle strutture (il focus è sugli spazi assegnati).

Previsti anche per il futuro i contributi per l'educazione sportiva a scuola, le attività giovanili e la miglior progettualità inclusiva in ambito extrascolastico, per favorire la pratica sportiva e la mens sana in corpore sano, per tutti e ad ogni età.

Gli uffici, inoltre, porranno grande attenzione alle iniziative regionali di finanziamento e incentivazione del patrimonio sportive locale, in modo da valutare altri eventuali interventi da realizzare. A tal proposito è prevista una collaborazione con il CONI per il monitoraggio strutture sportive per creazione data base regionale.

Infine - in ambito di MANUTENZIONE STRAORDINARIA dell'impiantistica sportiva - è in fase di gara l'appalto per la riqualificazione della palestra di via Vespucci 5 con rifacimento dei bagni, la sostituzione della pavimentazione e la tinteggiatura completa, e in fase di ultimazione la posa dei nuovi fari presso il campo di calcio principale del Centro Sportivo Bruno Cereda

## Obiettivi strategici

In questa sezione sono raccordate le politiche e gli obiettivi strategici descritti nel paragrafo precedente alle missioni ed ai programmi individuati dal d.lgs. 118/2011. La griglia di lavoro utilizzata è schematizzata di seguito mentre la tabella di dettaglio è riportata nelle pagine successive.



Ref.	Obiettivo/politica	descrizione
Sindaco	Le Strategie di governance organizzative	Sviluppare la capacità decisionale degli organi di governo e la capacità di risposta delle strutture operative individuando gli strumenti organizzativi idonei per la realizzazione del programma di mandato
	La Comunicazione e la Trasparenza	Ricericare un dialogo costante e frequente utilizzando ogni strumento a disposizione, anche quelli più social è un obiettivo strategico del mandato. La finalità è di assicurare una comunicazione snella ed efficace e che permetta ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune. Un puntuale monitoraggio delle loro opinioni e di tutti coloro che, a vario titolo, sono figure di riferimento per la comunità locale renderà più efficace il livello decisionale del Comune. In quest'ottica la trasparenza è un dovere imprescindibile per la nostra Amministrazione.
	Le Politiche per l'istruzione	L'obiettivo principale in questo ambito è quello di continuare a monitorare accuratamente il sistema di relazioni garantendo occasioni di collaborazione e collegamento tra Ente ed Istituzioni scolastiche, pur all'interno di un sistema di risorse contenute. In una realtà che, come quella cesanese, registra una significativa e crescente richiesta di servizi in grado di rispondere, da un lato, alle esigenze organizzative concrete dei genitori e, dall'altro, capaci di costituire una risorsa aggiuntiva per i minori offrendo loro spazi di socializzazione, verranno consolidati gli interventi rivolti alla famiglia con figli in età scolare.
	La Rigenerazione Urbana	Il nostro Comune, anche rapportandosi alle sempre maggiori attenzioni alla tematica a livello nazionale, si propone - da diversi anni - di fermare il consumo di suolo e la cementificazione del nostro territorio. Dobbiamo essere ambiziosi: come Comune abbiamo gli strumenti per favorire la riconversione dell'edilizia dalla costruzione al consolidamento del costruito, alla ristrutturazione e riqualificazione dell'esistente, all'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e delle abitazioni. Parallelamente occorre pensare alla pianificazione, allo sviluppo di infrastrutture e alla realizzazione di specifici poli tecnologici in termini sovracomunali, come previsto dalla filosofia della Città Metropolitana.

Ref.	Obiettivo/politica	descrizione
	Le Politiche per la Casa	Cercare delle risposte ai bisogni emergenti sviluppando <i>le politiche per la casa</i> come strumento di promozione delle capacità della persona, finalizzato ad evitare l'insorgere del bisogno e a mettere le persone in grado di affrontare quanto più autonomamente possibile le situazioni di disagio.
Assessore Paola Ariis	L'integrazione, le Pari Opportunità e le politiche di promozione culturale	Presiedere agli interventi di tutela e di sviluppo del patrimonio culturale, al fine di rafforzare l'identità della comunità locale e l'integrazione tra culture diverse. Una Cesano che integra i nuovi cittadini, è un paese che crede nella multiculturalità e nelle Pari Opportunità. Una visione dinamica del tessuto sociale di Cesano deve portare l'amministrazione a lavorare per rendere la società maggiormente inclusiva, ridurre le discriminazioni, rispettare e valorizzare le differenze di genere, età, etnia, religione.
	La Cittadinanza Attiva e Partecipata	Promuovere la partecipazione consapevole delle persone alla vita politica locale ed il loro inserimento nella rete di diritti e doveri costitutivi dell'essere cittadino; Definire le priorità di mandato ed interessarsi alla cosa pubblica con rinnovato spirito di servizio per ridare credibilità alla politica dal basso e favorire il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini RICERCARE UN DIALOGO COSTANTE E FREQUENTE utilizzando ogni strumento a disposizione, anche <i>social</i> per assicurare una COMUNICAZIONE snella ed efficace e che assicuri ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune
Vice Sindaco Mara Rubichi	Il welfare locale	presidiare le politiche sociali rivolte alle persone in condizione di difficoltà; favorire lo sviluppo di un sistema di welfare integrato promuovendo le realtà presenti sul territorio, la sussidiarietà ed il raccordo con gli strumenti di programmazione sovracomunali.

Ref.	Obiettivo/politica	descrizione
Assessore Giuseppe Ursino	La Fedeltà Fiscale per l'Equità sociale e le politiche finanziarie	<p>Presidiare le strategie generali di finanziamento della spesa e di destinazione delle risorse al fine di realizzare le politiche, i servizi e gli investimenti che formano le linee programmatiche del mandato amministrativo;</p> <p>Proporre e presidiare le politiche tributarie e tariffarie, nell'ottica dell'equità fiscale. L'azione amministrativa deve basarsi su principi di equità fiscale e di redistribuzione delle risorse dando priorità a quella di maggiore impatto sociale. E' improbabile che negli anni a venire il bilancio comunale possa sostentarsi attraverso ulteriori aumenti di entrate così come non sembra destinato a cambiare il trend di riduzione dei trasferimenti da Stato e Regione, né potremo contare in futuro su significative entrate da oneri di urbanizzazione.</p> <p>Considerare prioritaria un'attività costante di verifica della fedeltà fiscale da parte di tutti i cittadini nella contribuzione e fruizione dei servizi, prevedendo forme incentivanti per i contribuenti più fedeli.</p>

Ref.	Obiettivo/politica	descrizione
Assessore Valeria Mulas	La Sostenibilità Ambientale e la mobilità urbana	<p>Perseguire i principi di sostenibilità nella rigenerazione territoriale e favorire la crescita di una nuova cultura ambientale attraverso interventi rivolti al risparmio ed al riutilizzo delle risorse con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici;</p> <p>Curare l'attuazione delle politiche volte alla promozione di un sistema integrato di mobilità urbana promuovendo il ruolo del trasporto pubblico e delle altre forme di mobilità sostenibile (<i>bike e car sharing</i>)</p> <p>Incrementare la percentuale di raccolta differenziata e puntare verso il sistema di raccolta puntuale.</p> <p>Proseguire con le attività per incentivare le nuove raccolte come ad esempio la raccolta dell'olio esausto presso le abitazioni e ancora la raccolta di piccoli RAEE sul territorio , così come l'utilizzo di compostiere domestiche per favorire anche la conseguente riduzione della TARI</p> <p>Migliorare gli interventi su alcune parti di città di alcune aree a verde diversificando le modalità di intervento, soprattutto per quelle aree definite di rappresentanza.</p> <p>Individuare spazi sul territorio per favorire l'uso della bicicletta e della macchina in condivisione.</p> <p>Ripensare ad un'area del territorio per favorire un intervento di "agricoltura cittadina" rivolta alla imprenditoria giovanile e femminile</p>
	Le politiche per i Giovani	<p>Presidiare le politiche di aggregazione, di partecipazione e di identificazione dei giovani con la città e la comunità locale. Particolare attenzione vuole essere riservata nella programmazione, attuazione e successiva promozione delle azioni rivolte giovani che sono un elemento essenziale della città che vogliamo realizzare perché rappresentano il futuro della nostra società</p>

Ref.	Obiettivo/politica	descrizione
Assessore Salvatore Gattuso	Le Politiche di sviluppo territoriale	Valorizzare il tessuto produttivo esistente e favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio
	Le Politiche di presidio, sicurezza del territorio	<p>Valorizzare il tessuto produttivo esistente e favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio</p> <p>Contribuire al miglioramento della qualità della vita di relazione tra i cittadini dello stesso centro abitato, attraverso il controllo e il contrasto del disturbo della quiete, la vigilanza davanti alle scuole, la sorveglianza dei luoghi di aggregazione giovanile, la cura dei rapporti con le associazioni del volontariato e con l'associazionismo sociale, la vigilanza sul commercio in genere;</p> <p>Migliorare l'ordine urbano, intervenire in situazioni di degrado nel contesto cittadino (sporcizia, dissesto stradale, incuria, mal funzionamenti) e contribuire a diffondere la cultura della responsabilità presso i cittadini.</p>
	La promozione dello Sport	Promuovere lo sviluppo delle attività sportive riconoscendo l'attività fisica quale elemento centrale nella crescita di bambini e ragazzi, oltre che per il benessere e la socialità degli adulti. Lo sport rappresenta un elemento centrale nella crescita di bambini e ragazzi, oltre che per il benessere psicofisico e la socialità degli adulti.

## Il quadro di raccordo delle politiche con le missioni ed i programmi del d.lgs. 118/2011

Obj str	missione	pgm	rif. Giunta Comunale
<b>Le Strategie di governance ed organizzative</b>			
	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
		01 Organi istituzionali	Sindaco
		02 Segreteria generale	Sindaco
		10 Risorse umane	Sindaco
<b>Altri servizi istituzionali</b>			
	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
		06 Ufficio tecnico	
		07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Sindaco
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
		09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Sindaco
<b>La comunicazione e la trasparenza</b>			
	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
		01 Organi istituzionali	Sindaco
		08 Statistica e sistemi informativi	Sindaco

Obj str	missione	pgm	rif. Giunta Comunale
<b>Politiche per l'istruzione</b>			
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
		01 Istruzione prescolastica	Sindaco
		02 Altri ordini di istruzione	Sindaco
		06 Servizi ausiliari all'istruzione	Sindaco
		07 Diritto allo studio	Sindaco
<b>La Rigenerazione urbana</b>			
	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
		01 Urbanistica e assetto del territorio	Sindaco
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
		05 Viabilità e infrastrutture stradali	Sindaco
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
		04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Sindaco
<b>Le Politiche per la Casa</b>			
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
		06 Interventi per il diritto alla casa	Sindaco

Obj str	missione	pgm	rif. Giunta Comunale	
<b>Le politiche di promozione culturale, l'integrazione e le pari opportunità</b>				
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
		01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Paola Ariis	
		02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Paola Ariis	
<b>La cittadinanza attiva e partecipata</b>				
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
		01 Organi istituzionali	Paola Ariis	
<b>Il Welfare locale</b>				
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
		01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Mara (ViceSindaco)	Rubichi
		02 Interventi per la disabilità	Mara (ViceSindaco)	Rubichi
		03 Interventi per gli anziani	Mara (ViceSindaco)	Rubichi
		04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Mara (ViceSindaco)	Rubichi
		05 Interventi per le famiglie	Mara (ViceSindaco)	Rubichi
		07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Mara (ViceSindaco)	Rubichi

Obj str	missione	pgm	rif. Giunta Comunale
<b>La fedeltà fiscale e l'equità sociale - Le politiche finanziarie</b>			
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
		03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Giuseppe Ursino
		04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Giuseppe Ursino
		05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Giuseppe Ursino
Missione 20 - Fondi e accantonamenti			
		01 Fondo di riserva	Giuseppe Ursino
		02 Fondo svalutazione crediti	Giuseppe Ursino
		03 Altri fondi	Giuseppe Ursino
Missione 50 - Debito pubblico			
		01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Giuseppe Ursino
		02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Giuseppe Ursino
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie			
		01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Giuseppe Ursino
Missione 99 - Servizi per conto terzi			
		01 Servizi per conto terzi e partite di giro	Giuseppe Ursino

Obj str	missione	pgm	rif. Giunta Comunale
<b>La Sostenibilità Ambientale e la mobilità urbana</b>			
Missione 09- - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
		02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Valeria Mulas
		03 Rifiuti	Valeria Mulas
		04 Servizio idrico integrato	Valeria Mulas
		05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Valeria Mulas
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
		02 Trasporto pubblico locale	Valeria Mulas
<b>Le politiche per i Giovani</b>			
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
		02 Giovani	Valeria Mulas
<b>Le politiche di sviluppo territoriale</b>			
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività			
		02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Salvatore Gattuso
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
		03 Sostegno all'occupazione	Salvatore Gattuso

Obj str	missione	pgm	rif. Giunta Comunale
<b>Le politiche di presidio e sicurezza del territorio</b>			
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
		01 Polizia locale e amministrativa	Salvatore Gattuso
		02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Salvatore Gattuso
Missione 11 - Soccorso civile			
		01 Sistema di protezione civile	Salvatore Gattuso
<b>La promozione dello sport</b>			
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
		01 Sport e tempo libero	Salvatore Gattuso

## Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Fondamentale per l'Amministrazione è favorire la più ampia partecipazione dei cittadini coinvolgendo gli stessi nelle scelte, attraverso diversi momenti di confronto. L'obiettivo principale è condividere le principali scelte amministrative per la città.

L'Ente utilizzerà diversi strumenti informativi e in particolare:

- il periodico comunale "Ces@no notizie" resterà un prodotto di servizio per i cittadini; un mezzo attraverso il quale si potranno conoscere servizi, attività, eventi, politiche messe in atto dall'Amministrazione. Le notizie saranno esaustive e vedranno l'interazione con il sito web che ospiterà approfondimenti;
- l'ufficio stampa diffonderà i comunicati stampa agli organi d'informazione locali, per assicurare un'informazione costante sulle attività dell'Ente;
- le iniziative di comunicazione diretta: eventi, assemblee pubbliche, incontri aperti alla cittadinanza, a supporto degli organi di vertice dell'Amministrazione;
- il sito comunale che continuerà a ospitare notizie e informazioni e che verrà interamente rivisto per diventare sempre più uno strumento interattivo per migliorare la relazione tra il cittadino e l'ente.

E' in corso la gara, volta alla progettazione di un nuovo portale e di un'applicazione che possa tempestivamente informare i cittadini circa eventi, attività, progetti, servizi e fornire informazioni sul Comune per meglio orientare l'utente.

- i "social networks", per continuare a informare e comunicare tempestivamente, ma anche per costruire una relazione di fiducia, per ascoltare e monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini e i loro bisogni.
- i totem e i pannelli informativi, verranno posizionati sul territorio nei luoghi di maggior passaggio e affluenza di pubblico. 5 totem garantiranno un'informazione continua sui servizi dell'Ente anche quando gli uffici saranno chiusi, mentre 11 pannelli informativi elettronici verranno dislocati sul territorio nei luoghi di maggior passaggio e verranno quotidianamente aggiornati con notizie utili circa eventi, bandi, avvisi e attività del Comune.
- una nuova newsletter andrà ad aggiungersi agli strumenti già in uso per completare l'informazione on line.

## Sezione Operativa 2019>2021

L'orizzonte temporale di questa sezione deve necessariamente superare la scadenza dell'attuale mandato amministrativo prevista nel 2019 poichè deve essere allineata al prossimo Bilancio Pluriennale.

### L'analisi tecnica delle voci di bilancio

In questa sezione saranno analizzati i dati finanziari del bilancio di previsione 2019/2021.

In questa sezione sono analizzati i dati finanziari del bilancio di previsione. A tal fine sono stati riclassificati nei seguenti prospetti:

- ✓ *le necessità finanziarie per missioni e programmi,*
- ✓ *il patrimonio e la gestione dei beni patrimoniali*
- ✓ *le risorse straordinarie (trasferimenti in Conto Capitale da Amministrazioni pubbliche)*
- ✓ *la sostenibilità dell'indebitamento nel tempo*
- ✓ *gli equilibri di competenza e cassa nel triennio*
- ✓ *la programmazione e gli equilibri finanziari*
- ✓ *il finanziamento del bilancio corrente e di investimento*

## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



### Riepilogo Missioni 2019-21 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	18.253.890,19	1.612.340,00	500.000,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.353.536,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	6.611.220,00	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	986.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.289.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	722.200,00	27.700,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	9.018.822,00	758.960,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.463.200,00	2.783.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	16.734.408,81	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	683.133,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.659.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	5.259.000,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>62.790.460,00</b>	<b>7.032.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>5.259.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>

### Riepilogo Missioni 2019-21 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	16.331.219,59	774.880,00	18.366.230,19
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.268.336,00	0,00	3.353.536,00
04 Istruzione e diritto allo studio	6.684.160,00	659.000,00	8.461.220,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.060.696,00	0,00	986.600,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	608.750,00	0,00	1.289.450,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	758.100,00	10.000,00	749.900,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	8.934.172,00	660.000,00	9.777.782,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.458.145,28	1.104.120,00	5.246.200,00
11 Soccorso civile	17.000,00	0,00	15.000,00
12 Politica sociale e famiglia	14.042.384,39	0,00	16.734.408,81
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	612.696,74	0,00	683.133,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.809.000,00	0,00	4.659.000,00
50 Debito pubblico	4.067.000,00	0,00	5.259.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>93.651.660,00</b>	<b>3.208.000,00</b>	<b>105.581.460,00</b>

## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



### Trasferimenti e contributi in C/capitale

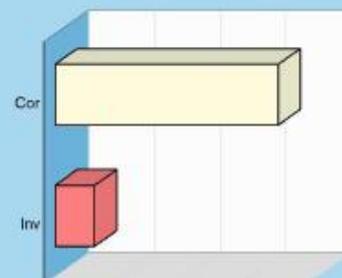
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.395.000,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		600.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>3.395.000,00</b>	<b>600.000,00</b>

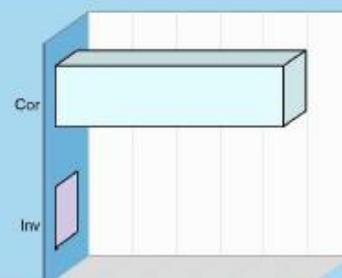
### Contributi e trasferimenti 2019



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-21

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.211.360,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>5.211.360,00</b>	<b>0,00</b>

### Contributi e trasferimenti 2020-21



## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



### Esposizione massima per interessi passivi

	2019	2020	2021
Tit.1 - Tributarie	13.381.812,81	13.381.812,81	13.381.812,81
Tit.2 - Trasferimenti correnti	2.511.806,08	2.511.806,08	2.511.806,08
Tit.3 - Extratributarie	5.617.895,31	5.617.895,31	5.617.895,31
Somma	21.511.514,20	21.511.514,20	21.511.514,20
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>2.151.151,42</b>	<b>2.151.151,42</b>	<b>2.151.151,42</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2019	2020	2021
Interessi su mutui	736.000,00	610.000,00	560.000,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	736.000,00	610.000,00	560.000,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>736.000,00</b>	<b>610.000,00</b>	<b>560.000,00</b>

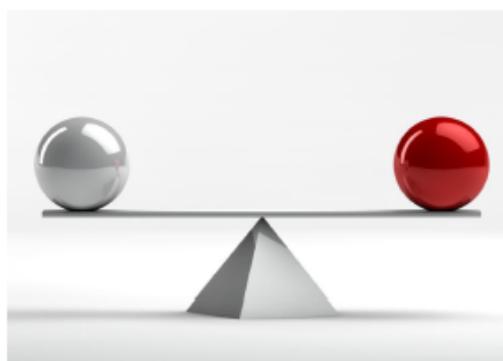
### Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	2.151.151,42	2.151.151,42	2.151.151,42
Esposizione effettiva	736.000,00	610.000,00	560.000,00
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>1.415.151,42</b>	<b>1.541.151,42</b>	<b>1.591.151,42</b>

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

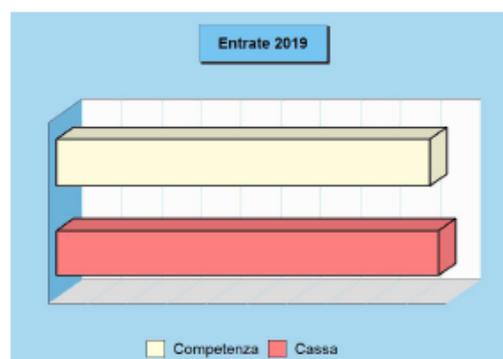
### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



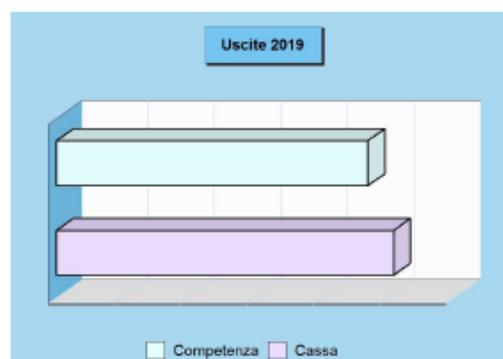
### Entrate 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	13.110.000,00	14.457.886,06
Trasferimenti	3.395.000,00	5.431.500,54
Extratributarie	6.833.659,70	8.499.758,51
Entrate C/capitale	4.771.000,00	5.646.997,79
Rid. att. finanziarie	933.000,00	997.246,28
Accensione prestiti	500.000,00	888.586,48
Anticipazioni	10.000.000,00	5.000.000,00
Entrate C/terzi	6.920.000,00	7.043.543,61
Fondo pluriennale	400.000,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	0,00
<b>Totale</b>	<b>46.862.659,70</b>	<b>47.965.499,27</b>



### Uscite 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	21.831.100,00	26.531.179,43
Spese C/capitale	4.979.000,00	8.793.240,75
Incr. att. finanziarie	500.000,00	500.000,00
Rimborso prestiti	2.575.000,00	2.575.000,00
Chiusura anticipaz.	10.000.000,00	5.000.000,00
Spese C/terzi	6.920.000,00	7.366.504,31
Disavanzo applicato	57.559,70	-
<b>Totale</b>	<b>46.862.659,70</b>	<b>50.765.924,49</b>



### Entrate biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Tributi	13.110.000,00	13.110.000,00
Trasferimenti	2.790.700,00	2.420.660,00
Extratributarie	6.268.559,70	6.318.559,70
Entrate C/capitale	1.158.000,00	637.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate C/terzi	6.920.000,00	6.920.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>40.245.259,70</b>	<b>39.406.219,70</b>

### Uscite biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Spese correnti	20.644.700,00	20.314.660,00
Spese C/capitale	1.286.000,00	767.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.337.000,00	1.347.000,00
Chiusura anticipaz.	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese C/terzi	6.920.000,00	6.920.000,00
Disavanzo applicato	57.559,70	57.559,70
<b>Totale</b>	<b>40.245.259,70</b>	<b>39.406.219,70</b>

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione			Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Tributi	(+)	13.110.000,00	Spese correnti	(+)	21.831.100,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.305.000,00	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	6.833.659,70	Rimborso di prestiti	(+)	2.575.000,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00			
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	130.000,00			
Risorse ordinarie		<b>23.208.659,70</b>	Impieghi ordinari		<b>24.406.100,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00			
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	57.559,70
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.255.000,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	Impieghi straordinari		<b>57.559,70</b>
Risorse straordinarie		<b>1.255.000,00</b>			
<b>Totale</b>		<b>24.463.659,70</b>	<b>Totale</b>		<b>24.463.659,70</b>
Entrate investimenti destinate alla programmazione			Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	4.771.000,00	Spese in conto capitale	(+)	4.979.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	1.255.000,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		<b>3.516.000,00</b>	Impieghi ordinari		<b>4.979.000,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	400.000,00			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	130.000,00	Incremento di attività finanziarie	(+)	500.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	933.000,00	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	500.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	500.000,00	Impieghi straordinari		<b>0,00</b>
Accensione prestiti	(+)	500.000,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse straordinarie		<b>1.463.000,00</b>			
<b>Totale</b>		<b>4.979.000,00</b>	<b>Totale</b>		<b>4.979.000,00</b>
Riepilogo entrate 2019			Riepilogo uscite 2019		
Correnti	(+)	24.463.659,70	Correnti	(+)	24.463.659,70
Investimenti	(+)	4.979.000,00	Investimenti	(+)	4.979.000,00
Movimenti di fondi	(+)	10.500.000,00	Movimenti di fondi	(+)	10.500.000,00
Entrate destinate alla programmazione		<b>39.942.659,70</b>	Uscite impiegate nella programmazione		<b>39.942.659,70</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	6.920.000,00	Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	6.920.000,00
Altre entrate		<b>6.920.000,00</b>	Altre uscite		<b>6.920.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>46.862.659,70</b>	<b>Totale bilancio</b>		<b>46.862.659,70</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	24.463.659,70	24.463.659,70
Investimenti	4.979.000,00	4.979.000,00
Movimento fondi	10.500.000,00	10.500.000,00
Servizi conto terzi	6.920.000,00	6.920.000,00
<b>Totale</b>	<b>46.862.659,70</b>	<b>46.862.659,70</b>

### Le risorse per garantire il funzionamento

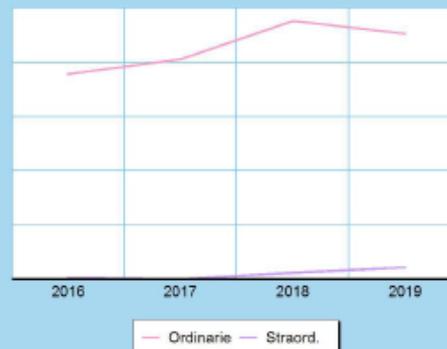
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



### Finanziamento bilancio corrente 2019

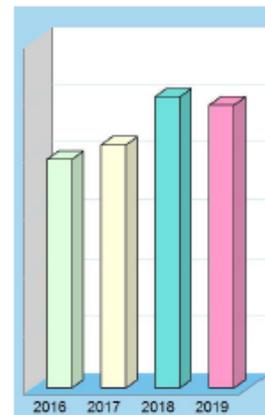
Entrate	2019	
Tributi	(+)	13.110.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.395.000,00
Extratributarie	(+)	6.833.659,70
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	130.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>23.208.659,70</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.255.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.255.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>24.463.659,70</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2016	2017	2018
Tributi	(+) 12.913.591,56	13.381.812,81	13.398.451,75
Trasferimenti correnti	(+) 901.326,22	2.511.808,08	4.843.530,21
Extratributarie	(+) 5.750.038,80	5.617.895,31	6.302.959,70
Entr. correnti spec. per investimenti	(-) 130.000,00	700.000,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-) 0,00	0,00	130.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>19.434.956,38</b>	<b>20.811.514,20</b>	<b>24.412.941,66</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 188.608,00	179.502,60	171.579,38
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 108.295,84	0,00	596.481,80
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>296.903,84</b>	<b>179.502,60</b>	<b>768.060,98</b>
<b>Totale</b>	<b>19.731.860,22</b>	<b>20.991.016,80</b>	<b>25.181.002,64</b>



## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

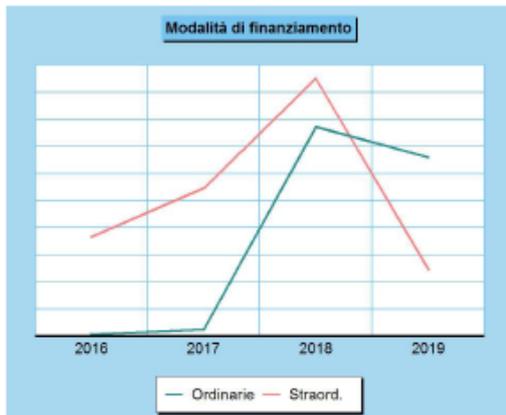


### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

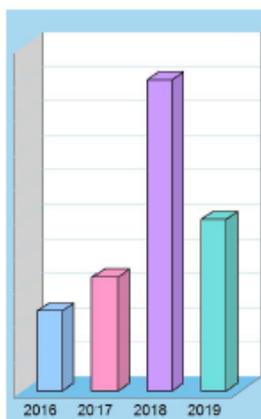
### Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	24.463.659,70	24.463.659,70
<b>Investimenti</b>	<b>4.979.000,00</b>	<b>4.979.000,00</b>
Movimento fondi	10.500.000,00	10.500.000,00
Servizi conto terzi	6.920.000,00	6.920.000,00
<b>Totale</b>	<b>46.862.659,70</b>	<b>46.862.659,70</b>



### Finanziamento bilancio investimenti 2019

Entrate		2019
Entrate in C/capitale	(+)	4.771.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	1.255.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>3.516.000,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	400.000,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	130.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	933.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	500.000,00
Accensione prestiti	(+)	500.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.463.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.979.000,00</b>



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2016	2017	2018
Entrate in C/capitale	(+)	266.720,81	361.614,80	4.071.674,73
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>266.720,81</b>	<b>361.614,60</b>	<b>4.071.674,73</b>
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	285.980,57	667.428,13	1.268.653,56
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.080.000,00	400.000,00	1.256.139,14
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	130.000,00	700.000,00	130.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	560.571,44	250.000,00	433.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	560.571,44	250.000,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	560.571,44	1.180.205,00	1.867.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>2.056.552,01</b>	<b>2.947.633,13</b>	<b>4.954.792,70</b>
<b>Totale</b>		<b>2.323.272,82</b>	<b>3.309.247,73</b>	<b>9.026.467,43</b>

## La valutazione Generale delle Entrate

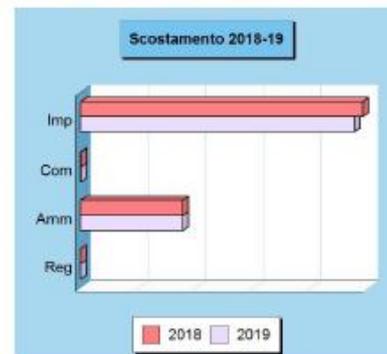
### ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

#### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie			
Titolo 1	Scostamento	2018	2019
(intero titolo)	-286.451,75	13.396.451,75	13.110.000,00
Composizione		2018	2019
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		9.810.100,00	9.520.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		25.000,00	28.648,25
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		3.561.351,75	3.561.351,75
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>13.396.451,75</b>	<b>13.110.000,00</b>



#### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	9.512.976,86	9.701.199,44	9.810.100,00	9.520.000,00	9.520.000,00	9.520.000,00
Compartecip. tributi	155.802,81	80.000,00	25.000,00	28.648,25	28.648,25	28.648,25
Pereq. Amm.Centrali	3.244.811,89	3.600.613,37	3.561.351,75	3.561.351,75	3.561.351,75	3.561.351,75
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.913.591,56</b>	<b>13.381.812,81</b>	<b>13.396.451,75</b>	<b>13.110.000,00</b>	<b>13.110.000,00</b>	<b>13.110.000,00</b>

## Le entrate tributarie

### Il dettaglio delle voci

Sul fronte delle entrate tributarie, l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**, disciplinata dall'ente, in un unico regolamento per l'intera fattispecie che si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Tutto il gettito IMU diverso dalla prima casa, ad esclusione degli immobili di categoria D, è di competenza comunale.

*Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà non essendo ancora state ufficializzate le spettanze 2019 ed essendo ancora in corso di definizione il criterio di ripartizione dei trasferimenti in base ai parametri individuati quali le nuove capacità fiscali e i nuovi fabbisogni standard l'importo iscritto a bilancio conferma lo stanziamento del 2018*

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

La delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 13/12/2011 determina l'aliquota di compartecipazione all'IRPEF nella misura di 0,8 punti percentuali. Non sono previste variazioni.

#### **TARI**

Per l'anno 2019 sono previste variazioni alle tariffe nell'ordine del 3% che corrispondono ad aumenti medi di 5-6 euro per le utenze domestiche. Di contro ci sarà una diminuzione della stessa misura in termini percentuali per le utenze non domestiche. Questo spostamento di tassazione – meglio fotografato nel piano finanziario dei rifiuti - è dovuto principalmente alla chiusura per fallimento di una grossa ditta che ha determinato la sua cancellazione dalla banca dati.

#### **I.M.U.**

L'impegno di questa Amministrazione di diminuire la pressione fiscale, iniziato già nel 2015 con l'introduzione dell'aliquota ridotta del 7,6 per mille per gli immobili nella categoria catastale A (da A1 a A9) concessi in locazione alle condizioni definite dall'accordo locale per la Città di Cesano Boscone del 23/07/1999 (L. 431/1998), proseguita poi nel 2016 con l'introduzione di un'aliquota ridotta del 9 per mille per tutti gli immobili nella categoria catastale A (da A1 a A9) concessi in locazione con contratto registrato a soggetto ivi residente, proseguirà per l'anno 2019 con l'introduzione di un'aliquota agevolata del 7,6 per mille per gli immobili ricompresi nella categoria catastale D3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili) utilizzati direttamente dal proprietario per attività cinematografica, ovvero

locati per le medesime finalità. Complessivamente nei quattro anni le entrate derivanti dall'IMU sono diminuite di circa 200/250 mila euro.

**T.A.S.I.**

La legge finanziaria per l'anno 2016 ha escluso dalla tassazione le abitazioni principali ad eccezione di quelle nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, pertanto le aliquote per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) saranno confermate solamente per le altre due fattispecie (abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e fabbricati rurali ad uso strumentale). Sono in fase di studio da parte del governo modifiche all'impianto del tributo TASI che saranno prese in considerazione nei regolamenti locali solamente dopo la loro eventuale approvazione.

**TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento**

**Nella direzione del federalismo fiscale**

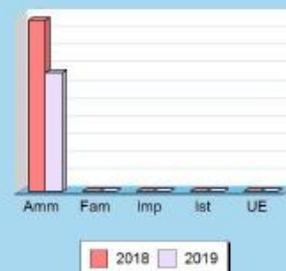
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



**Trasferimenti correnti**

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-1.448.530,21	4.843.530,21	3.395.000,00
<b>Composizione</b>			
		2018	2019
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		4.843.530,21	3.395.000,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>4.843.530,21</b>	<b>3.395.000,00</b>

**Scostamento 2018-19**



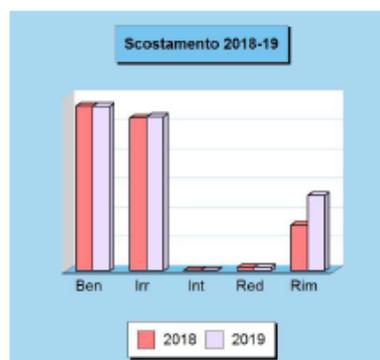
**Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)**

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	901.326,22	2.511.806,08	4.843.530,21	3.395.000,00	2.790.700,00	2.420.680,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>901.326,22</b>	<b>2.511.806,08</b>	<b>4.843.530,21</b>	<b>3.395.000,00</b>	<b>2.790.700,00</b>	<b>2.420.680,00</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	530.700,00	6.302.959,70	6.833.659,70
<b>Composizione</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>
Vendita beni e servizi (Tip.100)		2.825.600,00	2.823.000,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		2.625.000,00	2.645.500,00
Interessi (Tip.300)		9.000,00	9.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)		60.000,00	60.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		783.359,70	1.296.159,70
<b>Totale</b>		<b>6.302.959,70</b>	<b>6.833.659,70</b>



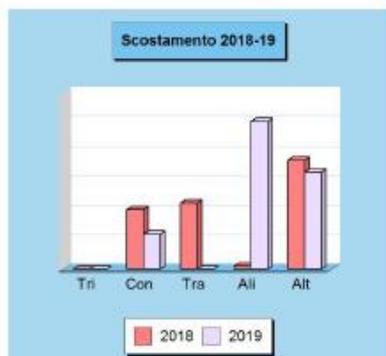
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Beni e servizi	2.800.388,50	2.506.787,03	2.825.600,00	2.823.000,00	2.868.000,00	2.823.000,00
Irregolarità e illeciti	2.452.432,91	2.538.287,93	2.625.000,00	2.645.500,00	2.645.500,00	2.645.500,00
Interessi	454,41	1.056,04	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Redditi da capitale	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Rimborsi e altre entrate	436.762,78	511.764,31	783.359,70	1.296.159,70	686.059,70	811.059,70
<b>Totale</b>	<b>5.750.038,60</b>	<b>5.617.895,31</b>	<b>6.302.959,70</b>	<b>6.833.659,70</b>	<b>6.268.559,70</b>	<b>6.318.559,70</b>

## Le fonti di finanziamento

**ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento****Investire senza aumentare l'indebitamento**

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

**Entrate in conto capitale**

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	699.325,27	4.071.674,73	4.771.000,00
<b>Composizione</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		1.018.901,89	600.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		1.136.772,84	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		50.000,00	2.505.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.866.000,00	1.666.000,00
<b>Totale</b>		<b>4.071.674,73</b>	<b>4.771.000,00</b>

**Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)**

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	193.220,22	1.018.901,89	600.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	20.768,79	0,00	1.136.772,84	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	98.024,87	78.863,89	50.000,00	2.505.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate in C/cap.	149.927,35	89.530,49	1.866.000,00	1.666.000,00	1.106.000,00	587.000,00
<b>Totale</b>	<b>266.720,81</b>	<b>361.614,60</b>	<b>4.071.674,73</b>	<b>4.771.000,00</b>	<b>1.156.000,00</b>	<b>637.000,00</b>

## RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

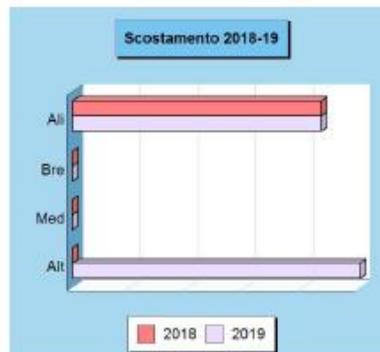
### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



### Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	500.000,00	433.000,00	933.000,00
<b>Composizione</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		433.000,00	433.000,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	500.000,00
<b>Totale</b>		<b>433.000,00</b>	<b>933.000,00</b>



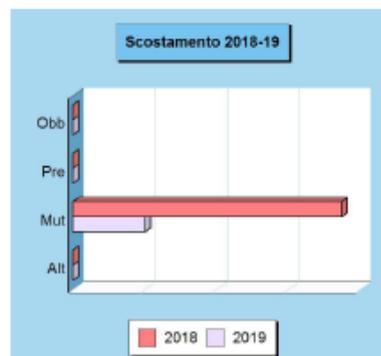
### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	433.000,00	433.000,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	560.571,44	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>560.571,44</b>	<b>250.000,00</b>	<b>433.000,00</b>	<b>933.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	-1.367.000,00	1.887.000,00	500.000,00
<b>Composizione</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		1.887.000,00	500.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.887.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

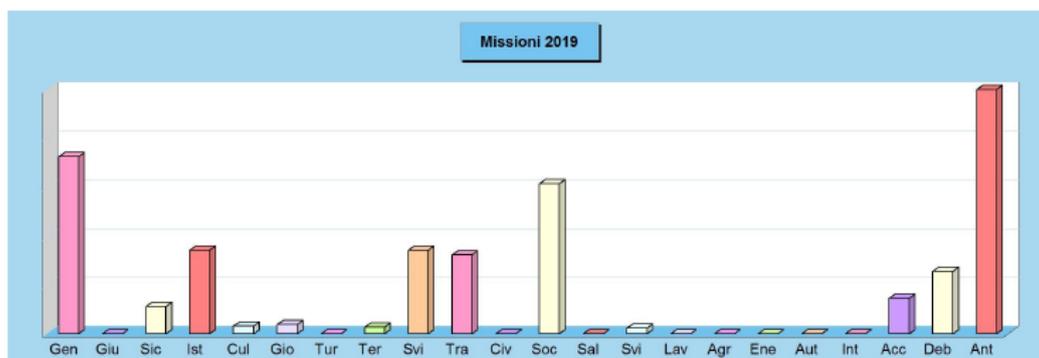
### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	560.571,44	1.180.205,00	1.867.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>560.571,44</b>	<b>1.180.205,00</b>	<b>1.867.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Il quadro generale degli impieghi per missione

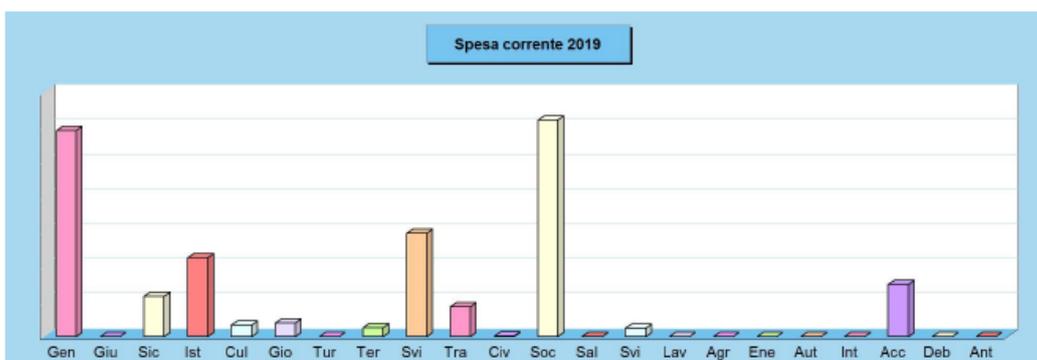
### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2019	2020	2021
01 Servizi generali e istituzionali	7.229.546,73	5.549.636,73	5.587.046,73
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.116.912,00	1.118.312,00	1.118.312,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.432.660,00	2.508.800,00	2.519.760,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	321.600,00	328.000,00	337.000,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	378.500,00	521.000,00	389.950,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	278.300,00	234.500,00	237.100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.445.974,00	3.181.884,00	3.149.924,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.237.400,00	1.199.400,00	809.400,00
11 Soccorso civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12 Politica sociale e famiglia	6.183.496,27	5.453.456,27	5.097.456,27
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	227.711,00	227.711,00	227.711,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.453.000,00	1.603.000,00	1.603.000,00
50 Debito pubblico	2.575.000,00	1.337.000,00	1.347.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>39.885.100,00</b>	<b>33.267.700,00</b>	<b>32.428.660,00</b>



## La spesa corrente per missione

Spesa corrente per Missione					
Missione	Sigla	Programmazione 2019		Programmazione 2020-21	
		Prev. 2019	Peso	Prev. 2020	Prev. 2021
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	5.888.246,73	27,0 %	5.145.596,73	5.220.046,73
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	1.116.912,00	5,1 %	1.118.312,00	1.118.312,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	2.232.660,00	10,2 %	2.158.800,00	2.219.760,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	321.600,00	1,5 %	328.000,00	337.000,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	378.500,00	1,7 %	521.000,00	389.950,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	250.600,00	1,1 %	234.500,00	237.100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	2.918.974,00	13,4 %	3.049.924,00	3.049.924,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	854.400,00	3,9 %	799.400,00	809.400,00
11 Soccorso civile	Civ	5.000,00	0,0 %	5.000,00	5.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	6.183.496,27	28,4 %	5.453.456,27	5.097.456,27
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	227.711,00	1,0 %	227.711,00	227.711,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	1.453.000,00	6,7 %	1.603.000,00	1.603.000,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>21.831.100,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>20.644.700,00</b>	<b>20.314.660,00</b>



## Progetti, Obiettivi operativi e Risorse

In questa sezione del documento – in analogia a quanto previsto nella Sezione precedente al paragrafo degli Obiettivi strategici – sono declinati i rispettivi Progetti, Obiettivi Operativi e Risorse.

Nelle pagine successive sono definiti i budget di spesa in relazione alle effettive disponibilità finanziarie e si è provveduto al riallineamento degli obiettivi nel corso del triennio per rendere possibile e concreta la loro realizzazione.

*Per i dati contabili di rimanda alla Sezione Risorse Finanziarie inserita in coda al presente paragrafo.*

Come nella precedente edizione del documento [luglio 2017] la verifica dello stato di attuazione dei programmi è inserita nella Sezione Strategica del presente documento [§ INDIRIZZI GENERALI DI MANDATO] dove per ogni politica è evidenziato il paragrafo *“Le azioni realizzate”*.

**Progetti e Obiettivi operativi**

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
Le Strategie di governance ed organizzative	Il supporto agli organi istituzionali	Assicurare il supporto tecnico-amministrativo al Segretario Generale per le sue funzioni proprie nei confronti degli organi dell'Ente (Giunta Comunale, Consiglio Comunale). Attività giuridico amministrative per la Presidenza del Consiglio Comunale, i Gruppi Consiliari, la Conferenza dei Capigruppo, la Commissione Istituzionale.
	La Programmazione e le opportunità di finanziamento	- Garantire l'integrazione logica ed operativa tra i sistemi di programmazione, contabilità e controllo e quelli di gestione generali e di gestione delle risorse umane al fine di favorire un loro efficace utilizzo a supporto della governance politico tecnica - Favorire la diffusione delle informazioni in merito alle possibilità di finanziamento dei bandi, al fine di promuovere nei settori ed uffici interessati alla realizzazione dei progetti, l'utilizzo di possibili finanziamenti esterni;
	Le attività amministrative Giuridico	Assicurare il regolare svolgimento dei processi operativi finalizzati alla rispondenza degli atti alla normativa vigente in materia di contratti pubblici
	Trasparenza ed Accountability	- Favorire il rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente - Definire e sviluppare degli strumenti che consentano ai portatori di interesse la lettura "a consuntivo " degli effetti prodotti dalle scelte politiche (cd. accountability) (progetto distribuito su TUTTI i Centri di Responsabilità dell'Ente a supporto del Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione)

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
Le Strategie di governance ed organizzative (segue)	Amministrazione centrale del personale	Garantire la corretta gestione amministrativa dei rapporti di lavoro
	Gestione economica e previdenziale del personale	Razionalizzare le risorse economiche destinate alle politiche del personale
	Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'ente	Garantire lo sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane
	debito pubblico	Assicurare l'attività connessa allo studio di forme di finanziamento degli investimenti compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica fermo restando l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di indebitamento
	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	assicurare nell'ambito della gestione dei beni demaniali e patrimoniali una ottimale gestione del patrimonio comunale tendente a garantire il pieno utilizzo ed una adeguata redditività
	gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	garantire la correttezza degli adempimenti connessi alle tematiche fiscali, contabili, economiche , la gestione dei fondi vincolati e la gestione dei flussi monetari. Assicurare economicità ed efficienza relativamente agli acquisti generali dell'ente .
	programmazione economico finanziaria dell'ente	garantire in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica il massimo supporto nella fase di programmazione e gestione, del processo di analisi e valutazione del contesto, teso a tradurre gli obiettivi di mandato in termini di sostenibilità economico-finanziaria ed assicurando un'adeguata rendicontazione

<b>OBJ STRATEGICI</b>	<b>Progetto</b>	<b>Obiettivo</b>
	Sistema dei Documenti	Avvio nuova piattaforma software. Presentazione Manuali Gestione e Conservazione. Applicazione. Proposta Piano di fascicolazione. Avvio sistematico digitalizzazione documenti.
	Sistema delle Tecnologie	Conclusione progetto TLC sul territorio. Eventuali proposte ampliamento settoriali
	Sistema delle Tecnologie	Upgrade licenze server. Analisi rinnovo contratto locazione / riscatto + assistenza e proposta Amministrazione. Gara sottosoglia portale Web.
	Statistica	Rilevazioni Sstatistiche per utenze interne e esterne

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
ed governance di Le Strategie di organizzative (segue)	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, NOTIFICAZIONI	ASSICURARE LA CORRETTA GESTIONE DI ALCUNE FUNZIONI DI COMPETENZA DELLO STATO, ATTRIBUITE IN VIA PERMANENTE AI COMUNI, QUALI I SERVIZI DI ANAGRAFE, DI STATO CIVILE, ELETTORALE, TOPONOMASTICA E STATISTICA, OLTRE ALLE NOTIFICAZIONI E AL SERVIZIO CIMITERIALE. REALIZZARE NEI LIMITI DELLA DISCREZIONALITA' CONCESSA AI COMUNI, UNA MAGGIORE SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA A VANTAGGIO DEI CITTADINI.
	GESTIONE SPORTELLI POLIFUNZIONALI	FAVORIRE E SEMPLIFICARE LA RELAZIONE TRA IL COMUNE E I CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO CON IL RESTO DELL'ORGANIZZAZIONE
	Comunicazione strategica	Comunicare le politiche dell'Ente promuovendo le eccellenze, affrontando le criticità e le situazioni di crisi
La Comunicazione e la Trasparenza	Informazione	Trasferire ai vari stakeholder le principali scelte amministrative per la città, le attività e i servizi
	Relazioni con il pubblico	Rilevare i bisogni, ricercare le risposte e le soluzioni ad essi
Le Politiche per l'istruzione	gli studenti e le loro famiglie e la scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire l'offerta di servizi diretti ad alleggerire il carico organizzativo delle famiglie con figli in età scolare in cui i genitori risultino occupati in attività lavorative extradomestiche;</li> <li>- Attuare gli interventi idonei a perseguire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche, la manutenzione delle strutture ed il sostegno alle iniziative formative delle scuole e alle famiglie degli alunni</li> </ul>

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
La Rigenerazione Urbana	Completamento interventi di manutenzione su edifici pubblici o strade	realizzare i lavori e gli interventi la cui progettazione è già stata approvata e/o le cui gare sobno già state avviate
	Progettazione ed avvio nuovi interventi/lavori	assicurare la progettazione di nuove opere e favorire l'utilizzo di finanziamenti pubblici o di spazi finanziari
	sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione appalto pulizie	verifica delle condizioni di sicurezza previste dalla legge e redazione di appositi documenti di riscontro e di valutazione; gestione dell'appalto di pulizie
	Illuminazione Pubblica	Efficientamento degli impianti e riqualificazione
	Realizzazione Piscina Comunale	RILANCIO DELLA PISCINA COMUNALE CON PROPOSTA SPONTANEA DI PATERNARIATO PUBBLICO-PRIVATO IN LEASING COSTRUENDO
	Urbanistica e assetto del territorio	Riusare e rilanciare la città e l'architettura esistente per favorirne il recupero responsabile è una scelta che va nella direzione della sostenibilità dello sviluppo, della conservazione del patrimonio storico e dell'identità del tessuto urbano, della limitazione del consumo di suolo e dell'efficacia della spesa, pubblica e privata
	Viabilità e infrastrutture stradali	assicurare l'attuazione degli indirizzi della giunta comunale in ambito di sicurezza stradale e di regolamentazione degli standards di illuminazione pubblica

---

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
Le Politiche per la Casa	Interventi per il diritto alla casa	Fornire risposte efficaci all'emergenza abitativa con progetti innovativi a supporto di azioni sperimentali che agevolino il mantenimento dell'abitazione in locazione, che contrastino i fenomeni delle nuove povertà e della morosità incolpevole e che rafforzino l'offerta abitativa di edilizia residenziale pubblica.

---

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
L'integrazione, le Pari Opportunità e le politiche di promozione culturale	La Biblioteca in Comune e ridefinizione offerta culturale	- Valorizzare la Biblioteca come SPAZIO COMUNE e punto di aggregazione sociale; - Individuare dei nuovi percorsi che rafforzino il senso di appartenza alla comunità locale
	Pari Opportunità (trasversale)	Promuovere le iniziative di sensibilizzazione sui temi della violenza, della discriminazione e degli stereotipi di genere, prevedendo modalità di partecipazione attiva di giovani e giovanissimi e coinvolgendo nel percorso i Comuni del Distretto.
Cittadinanza Attiva e Partecipata	Partecipazione e cittadinanza attiva	Rendere Cesano Boscone un luogo nel quale "la cittadinanza si fa attiva". Incentivare forme di interazione e integrazione tra gli Amministratori e le realtà locali
	Interventi per gli anziani	Confermare, ampliare e ripensare gli interventi di supporto nelle situazioni di non autosufficienza, le reti finalizzate a prevenire l'emarginazione, le iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo.
	Interventi per la disabilità	Ricomporre il quadro del sistema dell'offerta di servizi e prestazioni rivolte ai soggetti diversamente abili e ai loro caregivers.
	Interventi per le famiglie	Sperimentare nuove forme di intervento che promuovano l'empowerment della persona superando le logiche del mero assistenzialismo; promuovere le iniziative e le progettualità finalizzate ad agevolare le necessità di conciliazione famiglia-lavoro.
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Far fronte alle crescenti richieste d'intervento nei confronti di nuclei familiari con minori portatori di gravi disagi, sia da parte dell'Autorità Giudiziaria sia dal mondo della scuola, affiancando al servizio Tutela interventi di prevenzione, in sinergia con le altre Istituzioni
Il welfare locale		

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
		coinvolte; ampliare l'offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia, per garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta e soluzioni più flessibili, ad un costo complessivamente più accessibile.
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Favorire lo sviluppo di reti operative complesse, per fornire una risposta efficace ed integrata alle situazioni di più spinta indigenza o di disagio psicosociale; promuovere la partnership con il privato sociale e con altri Enti nella progettazione di interventi che valorizzino la coesione sociale, facilitando l'assunzione collettiva di responsabilità.
La Fedeltà per Fiscale l'Equità sociale e le politiche	LE POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE	RIDURRE IL TASSO DI EVASIONE E PUNTARE SULL'INCREMENTO DELLA ADESIONE SPONTANEA AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI AL FINE DI TROVARE LE RISORSE NECESSARIE PER ATTENUARE LA PRESSIONE FISCALE E INVESTIRE NELLA CRESCITA NON SOLO ECONOMICA DELLA COMUNITA'.
La Sostenibilità Ambientale e la mobilità urbana	Rifiuti	Proseguire e rilanciare gli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della percentuale di raccolta differenziata
	Servizio di Igiene Urbana	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Proteggere le biodiversità e incrementare le aree di riforestazione urbana per rilanciare la tutela dei beni paesaggistici del territorio
	Servizio idrico integrato	Valorizzazione della risorsa acqua; mantenimento e miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
	Trasporto pubblico locale	Presidiare le azioni intraprese per le modifiche dei percorsi ed i potenziamenti degli assi viabilistici in una logica di integrazione della Città Metropolitana; proporre e supportare nuovi stili di mobilità alternativi ed integrativi del sistema di trasporto pubblico.
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali, salvaguardare l'ambiente e promuovere una nuova cultura del vivere cittadino costituiscono gli elementi essenziali per la tutela del territorio. Conservare e mantenere il patrimonio a verde pubblico con l'obiettivo di ridurre la spesa corrente .
Le politiche per i Giovani	Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ PER I GIOVANI	Individuare delle specifiche azioni rivolte giovani con l'ambizioso obiettivo di riuscire a coinvolgerli nella vita e nell'amministrazione della città
Le Politiche di sviluppo territoriale	LE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO	VALORIZZARE IL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE, FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO.

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
	Sostegno all'occupazione	Migliorare la quantità e la qualità dello stato occupazionale degli individui, nel rispetto delle esigenze personali e professionali degli stessi; sviluppare l'imprenditorialità; promuovere l'adattabilità delle imprese e dei loro addetti; rafforzare le politiche di pari opportunità per tutte le fasce di lavoratori oggi penalizzati, con particolare attenzione agli interventi di sostegno per i non occupati e gli espulsi dal lavoro.
Le Politiche di presidio, sicurezza del territorio	Polizia Locale e Amministrativa	Garantire il funzionamento di tutti i servizi di polizia locale tesi a garantire il regolare svolgimento delle attività sociali attraverso la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti
	Progetto sperimentale di prevenzione dei reati predatori a danno degli anziani.	Tutelare i cittadini più deboli e prevenire reati predatori o truffe mediante visite a domicilio a residenti anziani over 75 da parte degli agenti di Polizia Locale al fine di divulgare le buone pratiche di autodifesa della propria casa e della propria persona
	Sistema di Protezione Civile	Tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da altri eventi calamitosi
La promozione dello Sport	Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE	Valorizzare la PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA non solo attraverso la promozione di specifiche iniziative nelle quali i cittadini possano cimentarsi nelle diverse discipline sportive ma anche attraverso la promozione dell'utilizzo degli SPAZI SPORTIVI.

## Risorse Finanziarie

### SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

#### Missione 01 e relativi programmi

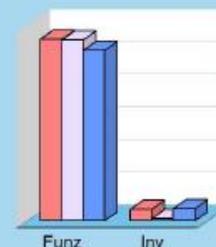
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.888.246,73	5.145.596,73	5.220.046,73
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>5.570.436,43</b>	<b>5.540.736,43</b>	<b>5.220.046,73</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	841.300,00	404.040,00	367.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	500.000,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>349.880,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>367.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>7.229.546,73</b>	<b>5.549.636,73</b>	<b>5.587.046,73</b>

#### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

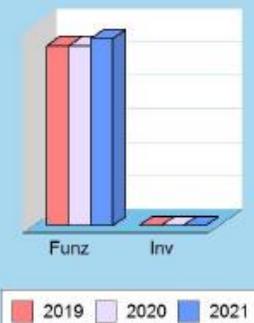
## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2019-21



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.116.912,00	1.118.312,00	1.118.312,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.075.012,00</b>	<b>1.075.012,00</b>	<b>1.118.312,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.116.912,00</b>	<b>1.118.312,00</b>	<b>1.118.312,00</b>

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Missione 04 e relativi programmi

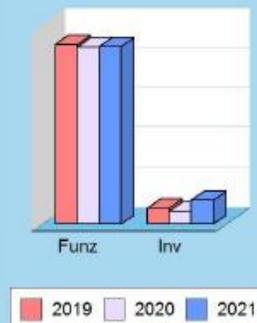
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.232.660,00	2.158.800,00	2.219.760,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.247.200,00</b>	<b>2.217.200,00</b>	<b>2.219.760,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.200.000,00	350.000,00	300.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>200.000,00</b>	<b>159.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.432.660,00</b>	<b>2.508.800,00</b>	<b>2.519.760,00</b>

### Destinazione spesa 2019-21



## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

### Missione 05 e relativi programmi

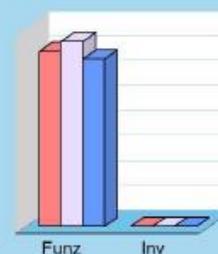
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	321.600,00	328.000,00	337.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>351.848,00</b>	<b>371.848,00</b>	<b>337.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>321.600,00</b>	<b>328.000,00</b>	<b>337.000,00</b>

### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

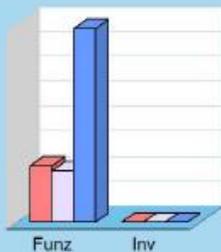
## POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	378.500,00	521.000,00	389.950,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>114.400,00</b>	<b>104.400,00</b>	<b>389.950,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>378.500,00</b>	<b>521.000,00</b>	<b>389.950,00</b>

## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	250.600,00	234.500,00	237.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>260.500,00</b>	<b>260.500,00</b>	<b>237.100,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	27.700,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>278.300,00</b>	<b>234.500,00</b>	<b>237.100,00</b>

### Destinazione spesa 2019-21



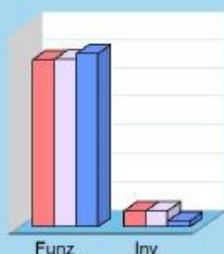
## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.918.974,00	3.049.924,00	3.049.924,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.937.124,00</b>	<b>2.947.124,00</b>	<b>3.049.924,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	527.000,00	131.960,00	100.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.445.974,00</b>	<b>3.181.884,00</b>	<b>3.149.924,00</b>

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	854.400,00	799.400,00	809.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>844.372,64</b>	<b>804.372,64</b>	<b>809.400,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.383.000,00	400.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>904.120,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.237.400,00</b>	<b>1.199.400,00</b>	<b>809.400,00</b>

### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

## SOCCORSO CIVILE

### Missione 11 e relativi programmi

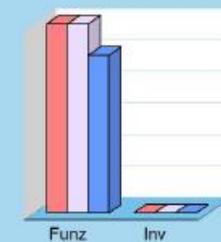
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

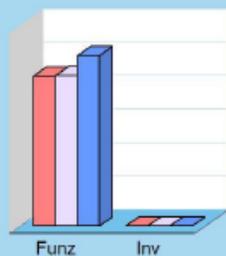
## POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.183.496,27	5.453.456,27	5.097.456,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>4.468.114,06</b>	<b>4.476.814,06</b>	<b>5.097.456,27</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>6.183.496,27</b>	<b>5.453.456,27</b>	<b>5.097.456,27</b>

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

### Missione 14 e relativi programmi

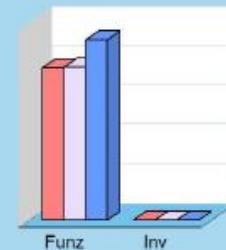
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	227.711,00	227.711,00	227.711,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>191.992,87</b>	<b>192.992,87</b>	<b>227.711,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>227.711,00</b>	<b>227.711,00</b>	<b>227.711,00</b>

### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### Missione 20 e relativi programmi

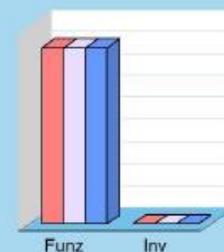
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.453.000,00	1.603.000,00	1.603.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.603.000,00</b>	<b>1.603.000,00</b>	<b>1.603.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.453.000,00</b>	<b>1.603.000,00</b>	<b>1.603.000,00</b>

### Destinazione spesa 2019-21

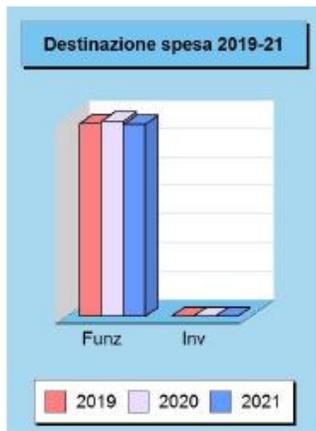


2019 2020 2021

## DEBITO PUBBLICO

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	2.575.000,00	1.337.000,00	1.347.000,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.370.000,00</b>	<b>1.347.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>2.575.000,00</b>	<b>1.337.000,00</b>	<b>1.347.000,00</b>

## ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

### Missione 60 e relativi programmi

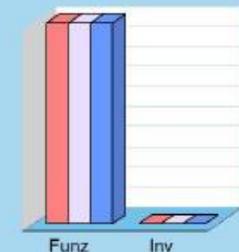
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>

### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

### Risorse Umane

Si rimanda al § La Programmazione del fabbisogno di personale

### Risorse Strumentali

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione degli obiettivi di questa area strategica sono quelle già in dotazione degli uffici, consistenti in arredi, automezzi, apparecchiature d'ufficio e tecnologie informatiche. Saranno incrementati delle attrezzature e delle tecnologie informatiche previste negli investimenti del Bilancio di Previsione di riferimento.

## Obiettivo di finanza pubblica

### OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

#### Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

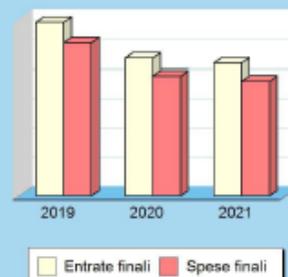
Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.



#### Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

Obiettivo finanza pubblica 2019-21



#### Obiettivo di finanza pubblica 2019-21

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	400.000,00	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Tributi (Tit.1/E)	(+)	13.110.000,00	13.110.000,00	13.110.000,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	3.395.000,00	2.790.700,00	2.420.680,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	6.833.659,70	6.268.559,70	6.318.559,70
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	4.771.000,00	1.156.000,00	637.000,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	933.000,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>		<b>29.442.659,70</b>	<b>23.325.259,70</b>	<b>22.486.219,70</b>
<b>Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)</b>		<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	21.831.100,00	20.644.700,00	20.314.680,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	4.979.000,00	1.286.000,00	767.000,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	500.000,00	0,00	0,00
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	1.350.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	4.000,00	0,00	0,00
<b>Totale (B)</b>		<b>25.956.100,00</b>	<b>20.430.700,00</b>	<b>19.581.680,00</b>
<b>Equilibrio finale</b>		<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	29.442.659,70	23.325.259,70	22.486.219,70
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	25.956.100,00	20.430.700,00	19.581.680,00
<b>Parziale (A-B)</b>		<b>3.486.559,70</b>	<b>2.894.559,70</b>	<b>2.904.559,70</b>
Spazi finanziari acquisiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio finale</b>		<b>3.486.559,70</b>	<b>2.894.559,70</b>	<b>2.904.559,70</b>

## Coerenza con gli Strumenti Urbanistici Vigenti

Con i precedenti documenti di programmazione sono state delineate le scelte di fondo di questo mandato e che sono riprese di seguito.

- ✓ La riduzione del consumo di suolo
- ✓ Rivedere le scelte di pianificazione di alcuni ambiti di trasformazione previsti nel PGT per ridurre gli impatti sul territorio e ripensare ad alcune aree, valorizzando l'ambiente e la qualità urbana.
- ✓ La riqualificazione del tessuto urbano esistente
- ✓ Promuovere azioni di recupero del tessuto urbano esistenti anche alla tutela del centro storico quale luogo di memoria e di identità. Studiare e ricercare forme di incentivo per rilanciare progetti di efficientamento degli edifici pubblici e privati.
- ✓ Favorire interventi di riqualificazione di aree degradate e dismesse [agg.to dicembre 2015: in linea con questo obiettivo è stato presentato il Progetto Un Quartiere al Centro, un centro per il Tessera]
- ✓ Potenziare i collegamenti tra il "cuore della città" e i quartieri, attraverso anche la realizzazione di piste ciclabili.

Proprio in analogia con gli obiettivi contenuti nel § "LA RIGENERAZIONE URBANA" sono stati inseriti nello strumento di pianificazione generale, che ha visto l'approvazione da parte del Consiglio nel mese di maggio 2018 della variante al vigente PGT, per adeguarlo a nuove esigenze ed allineare le politiche ad un mercato in continua evoluzione che deve cogliere opportunità diverse in termini di sviluppo del territorio.

Fondamentali saranno le relazioni tra pubblico e privato come mix funzionale di interessi che dovranno coesistere per uno sviluppo ragionevole adeguato ai bisogni della realtà locale, promuovendo il contenimento dell'uso del suolo e rilanciando interventi di riqualificazione del tessuto urbano esistente.

## Programmazione del fabbisogno di personale

La nuova normativa in tema di pubblico impiego ha definito diverse modalità di determinazione degli organici. In particolare con il decreto legislativo n. 75/17 è stato modificato l'articolo 6 del Testo Unico prevedendo il superamento delle rigide regole della formulazione della dotazione organica a vantaggio della programmazione reale del fabbisogno di personale.

Di seguito i punti essenziali del provvedimento:

- ✓ e' previsto che gli enti adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dalla Funzione Pubblica, previa intesa in sede di Conferenza Unificata;
- ✓ ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in coerenza con le linee di indirizzo emanate a seguito della citata intesa in Conferenza Unificata;
- ✓ il piano dei fabbisogni del personale è adottato annualmente dagli enti locali nell'atto di programmazione del Documento Unico di Programmazione;

La precedente normativa prevedeva che gli enti, in armonia con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, già contenuta nella Relazione Previsionale e programmatica prima e nel Documento Unico di Programmazione poi, procedessero alle variazioni delle dotazioni organiche e alla definizione del piano delle assunzioni. La nuova disciplina come sopra osservato ha soppresso questa fase riservando al solo programma triennale del fabbisogno di personale il compito di definire le linee guida relative alla consistenza di personale.

Le linee guida emanate (Maggio 2018) dalla Funzione Pubblica per la predisposizione dei fabbisogni di personale costituiscono *“una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adottano, in sede applicative, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore.”* Gli enti territoriali operano, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.” Esse individuano quindi il percorso che le amministrazioni devono seguire per la corretta definizione del Piano triennale dei Fabbisogni.

Il suddetto percorso prevede i seguenti passaggi:

- ✓ la revisione degli assetti organizzativi: l'organizzazione degli uffici deve essere conforme al piano triennale dei fabbisogni; rif. normativo: comma 1, art. 6 D.Lgs. 165/01;
- ✓ individuazione dei profili professionali; rif normative: art. 3 CCNL 31/03/1999;
- ✓ individuazione dei limiti finanziari relativi alla spesa di personale (spese media di personale sostenuta nel triennio 2011/2013; rif normativo: comma 557-quater, art. 1 della Legge 296/06;
  - calcolo della c.d. “capacità assunzionale”; rif. normative: comma 228 art. 1 legge 208/15 – comma 5 art. 3 legge 114/14

### Revisione assetto organizzativo

il Comune di Cesano Boscone negli ultimi 15 anni è stato impegnato nella continua revisione dell'assetto organizzativo al fine di adattarlo alle mutevoli esigenze del contesto socio-economico del territorio. Nell'anno 2015 a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione si è proceduto ad un importante riorganizzazione anche a seguito della soppressione della figura del Direttore Generale a decorrere dall'anno 2014. Il nuovo assetto è stato poi rivisto nell'anno 2017 al fine di apportare alcune modifiche necessarie in relazione a particolari esigenze organizzative (es. necessità di una più funzionale collocazione degli sportelli polifunzionali, acquisizione del capofilato del PdZ). [per gli aspetti di dettaglio si rimanda nella specifica sezione di questo documento "Assetto Organizzativo"]

### Individuazione dei profili professionali

Con riferimento ai profili professionale il Comune di Cesano Boscone, in armonia con il CCNL 31/03/1999, aveva già provveduto a suo tempo ad effettuare la rilevazione e classificazione delle necessarie competenze al fine della elaborazione dei Piani triennali dei Fabbisogni già previsti dall'art. 91 del TUEL. Il Sistema di classificazione del personale è stato confermato con il CCNL 21/5/2018.

### Individuazione dei limiti finanziari relativi alla spesa di personale

Il comma 557-quarter dell'art. 1 della Legge 296/06 ha individuate il limite di spesa che le dotazioni di personale delle amministrazioni territoriali non possono superare a decorrere dall'anno 2014. Tale limite corrisponde alla spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011/2013. La rimodulazione dei fabbisogni di personale deve avvenire, pertanto, nell'ambito di detta spesa potenziale massima.

La Corte dei Conti Regione Puglia con Deliberazione n. 111/18 ha riassunto le voci di personale che devono essere ricomprese nel più ampio concetto di "spesa di personale", facendo ricomprendere in detta spesa anche il trattamento accessorio del personale. Sulla base di queste indicazioni si è proceduto alla determinazione del limite di spesa che la rimodulazione del piano in oggetto non può superare per gli anni 2019-2020-2021.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Voci di stipendio	<b>3.894.988,51</b>	<b>3.569.532,42</b>	<b>3.479.312,82</b>
Fondo produttività	600.372,11	470.496,33	466.639,23
Straordinari	24.502,01	26.409,58	28.602,74
<b>Totale</b>	<b>4.519.862,63</b>	<b>4.066.438,33</b>	<b>3.974.554,79</b>
<b>Media nel triennio</b>		<b>4.186.951,92</b>	

### Calcolo della c.d. "capacità assunzionale"

Un'ulteriore fase propedeutica per la definizione della programmazione di personale è il calcolo della c.d. "capacità assunzionale" che indica la possibilità concessa dalle attuali normative alle amministrazioni pubbliche locali di sostituire il personale cessato.

Nella tabella successiva è riportato un quadro riassuntivo degli attuali parametri:

Anno	Rapporto tra spese di personale e spese correnti superiore al 25%	Rapporto tra spese di personale e spese correnti pari o inferiore al 25%
2016	25% della spesa delle cessazioni anno precedente	100% della spesa delle cessazioni anno precedente
2017	75% della spesa delle cessazioni anno precedente	
2018	75% della spesa delle cessazioni anno precedente(*)	
2019	100% della spesa delle cessazioni anno precedente	
2020	100% della spesa delle cessazioni anno precedente	
2021	100% della spesa delle cessazioni anno precedente	

(\*)Percentuale elevabile al 90% qualora ricorrano le condizioni di cui all'Art. 1, comma 479 Lett. D) LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232.

E' prevista la possibilità di recuperare, se non utilizzata, la capacità assunzionale dei tre anni precedenti all'anno nel quale si intende effettuare le assunzioni.

In applicazioni di tali parametri di seguito vengono indicate le capacità assunzionali del Comune di Cesano Boscone in relazione al personale cessato negli anni di riferimento:

Capacità assunzionali 2019 + resti triennio precedente 2016/2018	Capacità assunzionali 2020 + resti triennio precedente 2017/2019	Capacità assunzionali 2021 + resti triennio precedente 2018/2020
€ 262.456,85(*)	€ 262.456,85(*)	367.935,66(*)

(\*) Importi presunti sulla base delle cessazioni previste negli anni di riferimento

### Piano assunzionale triennio 2019-2021

Sulla base delle predette capacità assunzionale e da quanto relazionato dai Direttori di Settore in relazione alla programmazione degli obiettivi contenuta nel presente documento, si definisce il seguente piano assunzionale per il triennio 2019/2021:

<b>ANNO 2019</b>	<b>SPESA</b>
Funzionario Cat. D - Area tecnico/contabile	€ 30.337,14
Funzionario Cat. D - Area tecnico/contabile	€ 30.337,14
Istruttore Cat. C - Area Gestionale generale (Risorse umane)	€ 27.882,67
Istruttore Cat. C - Area amministrativa	€ 27.882,67
Istruttore Cat. C - Area amministrativa	€ 27.882,67
Istruttore Cat. C - Area amministrativa	€ 27.882,67
Istruttore Cat. C - Area amministrativa	€ 27.882,67
Funzionario Cat. D - Esperto (Ass. Sociale) trasformazione da part-time a tempo pieno	€ 15.168,57
<b>Totale</b>	<b>€ 215.256,20</b>
<b>ANNO 2020</b>	<b>SPESA</b>
==	
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>ANNO 2021</b>	<b>SPESA</b>
==	
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>

Di seguito viene allegata la tabella relativa all'utilizzo dinamico delle capacità assunzionali per il triennio di riferimento in relazione al piano assunzionale sopra definito (escluse eventuali assunzioni tramite l'istituto della mobilità ex art. 30 del D.Lgs, 165/01):

Capacità assunzionali 2019 + resti triennio precedente 2016/2017/2018	utilizzo	resto
€ 262.456,85 (*)	€ 215.256,20	€ 47.200,65
Capacità assunzionali 2020 + resti triennio precedente 2017/2018/2019	utilizzo	resto
€ 47.200,65 (*)	€ 0	€ 47.200,65
Capacità assunzionali 2021 + resti triennio precedente 2018/2019/2020	utilizzo	resto
€ 152.679,46 (*)	€ 0	€ 152.679,46

(\*) Importi presunti sulla base delle cessazioni previste negli anni di riferimento

### Lavoro flessibile

Con riferimento al lavoro flessibile, in considerazione di alcune progettualità strategiche di natura temporanea (per esempio, coordinamento del Piano di Zona), l'ente intende procedere al reclutamento di risorse con contratto a tempo determinato secondo il prospetto che segue:

ANNO	CATEGORIA
2019	ISTRUTTORE Cat. C - 18 ore (biennale)

### Verifica del rispetto dei limiti di spesa del personale

Il rispetto del limite di spesa del personale (spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013) è verificato nella tabella che segue:

SPESE MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA COMPLESSIVA FABBISOGNI		
	2019	2020	2021
<b>€ 4.186.951,92</b>	€ 2.918.600,00	€ 2.927.300,00	€ 2.872.700,00
Espansione part-time	€ 21.147,73	€ 21.147,73	€ 21.147,73
Pers. Educat. Trasf. posti congelati	€ 251.300,00	€ 251.300,00	€ 251.300,00
Fondo produttività	€ 363.279,01	€ 363.279,01	€ 363.279,01
Anzianità	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00
Posizioni Organizzative	€ 158.000,00	€ 158.000,00	€ 158.000,00
Straordinario	€ 35.320,00	€ 35.320,00	€ 35.320,00
Oneri su salario accessorio	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Totale fabbisogni	€ 3.897.446,74	€ 3.906.146,74	€ 3.851.546,74
Rispetto tetto spesa di personale	-€ 289.505,18	-€ 280.805,18	-€ 335.405,18

Nella tabella successiva è evidenziato il rispetto nell'anno 2019 della spesa per il lavoro flessibile con riferimento alla medesima spesa sostenuta nell'anno 2009 come previsto dall'attuale normativa:

Spesa complessiva lavoro flessibile Anno 2009
€ 297.500,37
Spesa complessiva lavoro flessibile Anno 2019
€ 89.200,00(*)
Spesa complessiva lavoro flessibile Anno 2020
€ 89.200,00(*)

(\*) SPESA COMPLESSIVA DI UNA UNITÀ, CATEGORIA D, A TEMPO DETERMINATO EX ART. 90 D.LGS. 267/00.

Nell'ultima tabella è riassunto il fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 conseguente a quanto innanzi argomentato:

Fabbisogni triennio 2019-2021	Responsabile di settore	figure direttive	istruttori	figure specialistiche	collaboratori d'ufficio	figure operative	figure esecutive	totale	di cui part time	di cui fuori dot.organica
	11	17	28	21	18	8	6	109,00	10	4
personale presente - a tempo pieno	11	15	17	20	15	7	6	91	100,00	
personale presente - a tempo parziale	-	-	5	1	3	1	-	10		
personale previsto - a tempo pieno	-	2	5	-	-	-	-	7		
personale previsto - a tempo parziale	-	1	1	-	-	-	-	2		
personale in comando o con diritto alla conservazione del posto	-	-	1	-	-	-	-	1		
personale con diritto alla conservazione del posto ai sensi dell'art 6-bis del D.Lgs. 165/01. Non ricompresi nel totale fabbisogni triennio a seguito di concessione del servizi ad operatore esterno.	-	-	-	11	-	-	-	11		
<b>DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE 26 UNITA' SONO PARZIALMENTE ASSEGNATE AGLI SPORTELLI POLIFUNZIONALI, L'ASSEGNAZIONE ALLE STRUTTURE DELLE STESSE UNITA' RISULTA PERTANTO MEDIAMENTE RIDOTTA DEL 15%.</b>										

Con riferimento al piano dei fabbisogni come definito nel suo complesso nella precedente tabella si prevede la possibilità, al fine di non pregiudicare l'attività amministrativa, di sostituire, anche con contrattati a tempo determinato, il personale che dovesse lasciare il servizio o assentarsi per lunghi periodi. Le assunzioni in questo caso saranno possibili solo previa specifica variazione di Bilancio e aggiornamento del presente documento di programmazione. I posti previsti nel piano assunzionale sopra descritto erano già presenti nella previgente dotazione organica come rideterminata con deliberazione di G.C. 16 settembre 2003 - sulla base di quanto disposto dall'art. 34 comma 1 della Legge 289/02 - seppur ridotta negli anni successivi. Pertanto per la relativa copertura sarà possibile utilizzare le graduatorie ancora vigenti presso l'ente.

L'assegnazione dei singoli dipendenti ai settori/uffici è disposta, sulla base del Piano Esecutivo di Gestione, dal Segretario Generale su proposta dall'Ufficio competente in materia di personale, sentito il Comitato di direzione [v. Regolamento Generale di Organizzazione].

In coerenza con i documenti di programmazione del personale per il triennio 2017/2019 (vedi Deliberazione di G.C. n. 72/17) si conferma, per le medesime motivazioni, **la mancanza di personale in eccedenza, anche in relazione alle scelte strategiche contenute nel presente documento di programmazione (triennio 2019/2021).**

## Il programma degli incarichi di collaborazione

Unitamente alla determinazione del fabbisogno di personale è necessario individuare le competenze professionali che, per loro natura, richiedano il ricorso ad incarichi di cui all'art. 1 del Regolamento specifico.

**INCARICHI 2019\_2021**

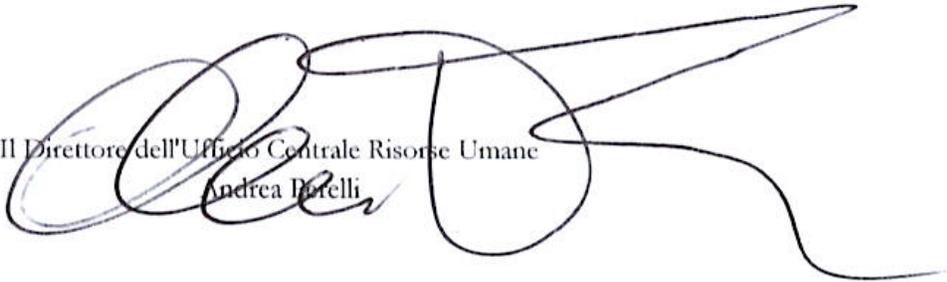
2019	2020	2021
OGGETTO DELL'INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO
Organismo Indipendente di Valutazione	Organismo Indipendente di Valutazione	Organismo Indipendente di Valutazione
Supporto Ufficio di Piano	Supporto Ufficio di Piano	Supporto Ufficio di Piano
Gestione archivio	Gestione archivio	Gestione archivio
Ufficio stampa, redazione e grafica periodico comunale	Ufficio stampa, redazione e grafica periodico comunale	Ufficio stampa, redazione e grafica periodico comunale
Incarico per Certificati Bianchi	Incarico per Certificati Bianchi	
Rendicontazione azioni e monitoraggio PAES e supporto ai cittadini per interventi di efficientamento energetico		
Promozione di iniziative di sensibilizzazione in campo ambientale	Promozione di iniziative di sensibilizzazione in campo ambientale	Promozione di iniziative di sensibilizzazione in campo ambientale
Incarico connesso a Sicurezza (progettazione per C.P.I., Responsabile Amianto)	Incarico connesso a Sicurezza (progettazione per C.P.I., Responsabile Amianto)	Incarico connesso a Sicurezza (progettazione per C.P.I., Responsabile Amianto)

Incarico per redazione Piani di Sicurezza, valutazioni strutturali e antisismiche	Incarico per redazione Piani di Sicurezza, valutazioni strutturali e antisismiche	Incarico per redazione Piani di Sicurezza, valutazioni strutturali e antisismiche
Incarico bando per realizzazione piscina		
Nomina Esperto elettrotecnico per Commissione Comunale di Vigilanza	Nomina Esperto elettrotecnico per Commissione Comunale di Vigilanza	Nomina Esperto elettrotecnico per Commissione Comunale di Vigilanza
Incarico per Sistema Informativo Territoriale		
Incarico per valutazione del potenziale per processi di reclutamento di personale		
<b>€ 239.000</b>	<b>€ 128.000</b>	<b>€ 84.000</b>

LIMITE MASSIMO DELLA  
SPESA ANNUA PER INCARICHI  
DI COLLABORAZIONE (ART.  
46, COMMA 3, LEGGE 133/2008)

Il Direttore dell'Ufficio Centrale Risorse Umane

Andrea Torelli



## Programmazione biennale degli acquisti dei beni e dei servizi e programmazione triennale delle opere pubbliche

La nuova programmazione è definita tenendo conto di quanto disposto dai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016 [Codice Appalti] e del Ddel D.M. n. 14 del 16.gennaio 2018.

### Programmazione biennale degli acquisti dei beni e dei Servizi

Uno schema di sintesi è il seguente mentre nelle pagine successive sono inseriti I modelli ufficiali.

Descrizione dell'acquisto	Primo Anno	Secondo Anno
PDZ - Servizio di assistenza domiciliare anziani (gara associata)	330.000,00	330.000,00
PDZ - Affidamento centro socio educativo (gara associata)	145.000,00	145.000,00
Ginnastica dolce over 55 anni	22.500,00	22.500,00
Noleggio flotta aziendale	80.000,00	80.000,00
servizio assicurativo dell'ente	202.700,00	202.700,00
affidamento servizi di assistenza alunni H, pre e post scuola e centri estivi	360.000,00	360.000,00
concessione dei servizi di accertamento e riscossione spontanea e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche e della gestione degli impianti delle pubbliche affissioni nonchè dei servizi di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali	200.000,00	200.000,00
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	2.197.470,00	2.197.470,00
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER IL TRIENNIO 2018-2020	85.089,34	340.357,34
SERVIZIO DI CUSTODIA DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE	77.851,20	77.851,20

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	3.700.610,54	3.955.878,54	7.656.489,08
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.700.610,54</b>	<b>3.955.878,54</b>	<b>7.656.489,08</b>

Il referente del programma  
BIOLATO LAURA MARIA

## Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Identificativo (CU.I)	Anno della spesa di competenza del bilancio di esercizio di riferimento	Codice CUP (2)	Acquisto disciplinato dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016 (Tabella B.2a)	Codice della spesa di competenza del bilancio di esercizio di riferimento (Tabella B.2b)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (5) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL QUALI SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (3) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su esercizi successivi	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
88009881015 5201900010	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	90511100-3	SERVIZIO DI CUSTODIA DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	D'ACHILLE LUCA	60	SI	77.851,20	77.851,20	45.413,20	201.115,60	0,00					
88009881015 5201900009	2018		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	77313000 E ALTRI	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER IL TRIENNIO 2016-2020	PRIORITA MASSIMA	D'ACHILLE LUCA	36	NO	85.089,34	340.357,34	340.357,34	795.804,02	0,00					
88009881015 5201900008	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	90511100 E ALTRI	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE	PRIORITA MASSIMA	D'ACHILLE LUCA	60	SI	2.197.470,00	2.197.470,00	2.197.470,00	6.592.410,00	0,00					
88009881015 5201900007	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	79640000	CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	PRIORITA MINIMA	SPADARO MASSIMO	36	SI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	0,00					
88009881015 5201900006	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	80000000-4	AFFIDAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'INFORMAZIONE E CENTRI ESTIVI	PRIORITA MASSIMA	ROVEDA GIULIANA MARA	34	SI	360.000,00	360.000,00	360.000,00	1.080.000,00	0,00					
88009881015 5201900005	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	69510000	SERVIZIO ASSICURATIVO DELL'ENTE	PRIORITA MASSIMA	CARISO ROSARIA	48	SI	202.700,00	202.700,00	202.700,00	608.100,00	0,00					
88009881015 5201900004	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	90170000-0	NOLEGGIO FLOTTA AZIENDALE	PRIORITA MASSIMA	CLEMENTE ARMANDO	36	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00					
88009881015 5201900003	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	92520000-3	GIMNASTICA DOLCE OVER 55 ANNI	PRIORITA MEDIA	BERTOLINI LEDA	48	SI	22.500,00	22.500,00	22.500,00	67.500,00	0,00					
88009881015 5201900002	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	85312000-4	AFFIDAMENTO CENTRO SOCIO EDUCATIVO (GARA ASSOCIATA PER PIANO DI ZONA)	PRIORITA MASSIMA	BERTOLINI LEDA	48	SI	145.000,00	145.000,00	145.000,00	435.000,00	0,00					
88009881015 5201900001	2019		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC45	SERVIZI	85312400-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (GARA ASSOCIATA PER	PRIORITA MEDIA	BERTOLINI LEDA	48	SI	330.000,00	330.000,00	330.000,00	990.000,00	0,00					

Il referente del programma  
BIOLATO LAURA MARIA

### Programmazione triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale

In sede di primo utilizzo del nuovo applicativo dell'Osservatorio della Regione Lombardia non è stato possibile inserire gli interventi già in corso ed avviati in chiusura del 2018. Con successive variazioni di bilancio saranno anch'essi riportati nella programmazione poichè ri-finanziati dal Fondo Pluriennale vincolato.

Uno schema di sintesi è il seguente mentre nelle pagine successive sono inseriti I modelli ufficiali.

Descrizione dell'intervento	2019	2020	2021
Riqualficazione Asse vie Colombo - piazza Dalla Chiesa - via Salvo d'Acquisto	500.000,00		
Interventi sulla sicurezza degli edifici scolastici	300.000,00	350.000,00	300.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio (1 di 2)	392.500,00	300.000,00	287.000,00
Aree di sosta Parco dello Sport	350.000,00		
Interventi bilancio partecipativo	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione strade e marciapiedi	433.000,00		
Sistemazione Sanitari Scuole	300.000,00		
Interventi per il decoro urbano	300.000,00		
Manutenzione straordinaria patrimonio (2 di 2)	300.000,00		
Manutenzioni straordinarie strade, marciapiedi ed aree di sosta	600.000,00	400.000,00	
ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA DI OPERA PUBBLICA "PISCINA COMUNALE"	6.104.051,40 (apporto di capitale privato)	610.405,14 (inseriti in parte corrente)	
DA PIANI PRECEDENTI: illuminazione pubblica	400.000,00		
DA PIANI PRECEDENTI: manutenzione straordinaria scuole (legge 205/2017)	600.000,00		
<b>Totale PIANO OOPP</b>	<b>10.679.551,40</b>	<b>1.760.405,14</b>	<b>687.000,00</b>
<b>di cui PPP PISCINA</b>	6.104.051,40	610.405,14	
<b>OOPP A BILANCIO</b>	<b>4.575.500,00</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>687.000,00</b>
ALTRI INVESTIMENTI NON RIENTRANTI TRA LE OOPPP	403.500,00	136.000,00	101.000,00
<b>Totale TITOLO II BILANCIO 2019/20/21</b>	<b>4.979.000,00</b>	<b>1.286.000,00</b>	<b>788.000,00</b>

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI	6.104.051,40	0,00	0,00	6.104.051,40
STANZIAMENTI DI BILANCIO	3.475.500,00	1.760.405,14	687.000,00	5.922.905,14
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.679.551,40</b>	<b>1.760.405,14</b>	<b>687.000,00</b>	<b>13.126.956,54</b>

Il referente del programma  
BIOLATO LAURA MARIA

## Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabell. A D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) e seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da	Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
800088101552 01900013			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI (1 DI 2)	PRIORITA MINIMA	600.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00		31-12-2020	0,00		
800088101552 01900012			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO (2 DI 2)	PRIORITA MINIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		31-12-2019	0,00		
800088101552 01900011			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI PER IL DECORO URBANO	PRIORITA MINIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		31-12-2019	0,00		
800088101552 01900010			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SANITARI SCUOLE	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		31-12-2019	0,00		
800088101552 01900009			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (2 DI 2)	PRIORITA MEDIA	433.000,00	0,00	0,00	0,00	433.000,00		31-12-2019	0,00		
800088101552 01900008			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	INTERVENTI BILANCIO PARTECIPATIVO	PRIORITA MASSIMA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00		31-12-2021	0,00		
800088101552 01900007			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	AREE DI BOSTA PARCO DELLO SPORT	PRIORITA MEDIA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00		31-12-2019	0,00		
800088101552 01900006			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO (1 DI 2)	PRIORITA MEDIA	302.500,00	300.000,00	287.000,00	0,00	879.500,00		31-12-2021	0,00		
800088101552 01900005			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	350.000,00	300.000,00	0,00	950.000,00		31-12-2021	0,00		
800088101552 01900004			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	ALTRO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE ASSE VIE COLOMBO - PIAZZA DALLA CHIESA - VIA SALVO D'ACQUISTO	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00		31-12-2019	0,00		
800088101552 01900003			2019	BIFFI ROBERTO	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE - LEGGE 2050017 (DA PIANI PRECEDENTI)	PRIORITA MASSIMA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00		31-12-2019	0,00		
800088101552 01900002			2019	MERLINI MICHELA	NO	0	030	015	074	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA DI OPERA PUBBLICA "TRISCA COMUNALE"	PRIORITA MASSIMA	6.104.051,40	6.104.051,40	0,00	0,00	6.114.496,54		31-12-2020	6.104.051,40	LOCAZIONE FINANZIARIA	
800088101552 01900001			2019	MERLINI MICHELA	NO	0	030	015	074	ITC45	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA (DA PIANI PRECEDENTI)	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00		31-01-2019	0,00		

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
80098810155201900013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI (1 DI 2)	BIFFI ROBERTO	600.000,00	1.000.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRORITA MINIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900012		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO (2 DI 2)	BIFFI ROBERTO	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900011		INTERVENTI PER IL DECORO URBANO	BIFFI ROBERTO	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SANITARI SCUOLE	BIFFI ROBERTO	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900009		MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (2 DI 2)	BIFFI ROBERTO	433.000,00	433.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900008		INTERVENTI BILANCIO PARTECIPATIVO	BIFFI ROBERTO	100.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900007		AREE DI SOSTA PARCO DELLO SPORT	BIFFI ROBERTO	350.000,00	350.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900006		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO (1 DI 2)	BIFFI ROBERTO	362.500,00	679.500,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900005		INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	BIFFI ROBERTO	300.000,00	350.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900004		RIQUALIFICAZIONE ASSE VIE COLOMBO - PIAZZA DALLA CHIESA - VIA SALVO D'ACQUISTO	BIFFI ROBERTO	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900003		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE - LEGGE 2052017 (DA PIANI PRECEDENTI)	BIFFI ROBERTO	600.000,00	600.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			
80098810155201900002		ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA DI OPERA PUBBLICA "PISCINA COMUNALE"	MERLINI MICHELA	6.104.051,40	6.714.496,54	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"			
80098810155201900001		ILLUMINAZIONE PUBBLICA (DA PIANI PRECEDENTI)	MERLINI MICHELA	400.000,00	400.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO			

Il referente del programma  
BIOLATO LAURA MARIA

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

### ALLEGATO

#### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008)

N.	TIPOLOGIA DI BENE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	TITOLO DI PROPRIETA'	ATTUALE UTILIZZO	PGT VIGENTE - ATTUALE DESTINAZIONE D'USO	NUOVA DESTINAZIONE D'USO	VALORE PRESUNTO	MODALITA'	PROCEDURA UTILIZZATA	ESERCIZIO
1	Terreno	Via Grandi	Catasto Terreni del Comune di Cesano Boscone: Foglio 7, mappale 472	<b>Foglio 7 mappale 472</b> Atto pubblico del 5/12/1997 - voltura n.1608.1/1998 in atti dal 24/12/2001 rep.n. 43017	Area a verde di proprietà comunale	Ambiti di edifici pluripiano, di impianto regolare - zona B3- Piano delle Regole - Senza diritti volumetrici per effetto della sentenza del Tribunale di Milano	Area a verde di pertinenza del fabbricato	Monetizzazione aree standard	Alienazione area foglio 7 mappale 472 in forza della sentenza tribunale di Milano n. 7241/2003 e successivo atto del 13/02/2007 in attuazione delibera di G.C. n. 102/2006	Trattativa privata finalizzata a dare attuazione a quanto pattuito dalla sentenza	2019
	Terreno	Via de Nicola	Catasto terreni del comune di Cesano Boscone Foglio 19 mappali 118 - 76 - 130 - 131 - 132 Catasto terreni del comune di Corsico Foglio 11 mappali 246-247	<b>Foglio 19 mappale 118 - - Cesano Boscone</b> FRAZIONAMENTO del 15/07/2011 n. 626959.1/2011 in atti dal 15/07/2011 (protocollo n. Mi0626959) presentato il 14/07/2011 <b>Foglio 19 mappali 130 - 131- 132- Cesano Boscone</b> FRAZIONAMENTO del 27/10/2015 protocollo n. Mi0689611 presentato il 26/10/2015 [0689611.1/2015] <b>Foglio 19 mappale 76 - -Cesano Boscone</b> Scrittura privata del 09/09/2010 protocollo n. MI 0775892 voltura in atti dal 12/10/2010	Parcheggio di servizio fermata RFI	Area soggetta ad ambito di trasformazione urbanistica (AT3 - STAZIONE)	Area soggetta ad ambito di trasformazione urbanistica (AT3 - STAZIONE)	<b>2.455.000,00</b>  (valore stimato con apposita relazione redatta dall'Agenzia delle Entrate )	ALIENAZIONE	Asta Pubblica	2019

				rep. N.33683. <b>Foglio 11 mappale 246-247 Corsico</b> FRAZIONAMENTO del 19/04/2011 n. 394546.1/2011 in atti dal 19/04/2011 (protocollo n. MI0394546) presentato il 18/04/2011							
2	Terreno	Via Monegherio/via Sauro	Catasto terreni e fabbricati Foglio 3 mappale 291 (parte )per mq 182	VOLTURA D'UFFICIO del 08/06/2004 Voltura n . 31370 .1/2008 in atti dal 10/04/2008 (protocollo n . MI0330877) Repertorio n .: 13372	Area a verde di pertinenza delle attrezzature socio-sanitarie	Attrezzature socio- sanitarie - Istituto Sacra Famiglia - servizi privati d'uso pubblico - Piano dei servizi	Attrezzature socio- sanitarie - Istituto Sacra Famiglia - servizi privati d'uso pubblico	Monetizzazione area standard	Permuta non onerosa con l'area di via Sauro foglio 3 mappale 284(parte) per mq 182	Trattativa privata finalizzata a dare attuazione alla convenzione urbanistica relativa al PRUIP unità di intervento 1	2019



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
BILANCIO E PATRIMONIO  
Rosaria Cafiso